# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

# 439ª SEDUTA PUBBLICA

## RESOCONTO SOMMARIO E STENOGRAFICO

MARTEDÌ 15 LUGLIO 2003

**(Antimeridiana)**

Presidenza del vice presidente SALVI,
indi del vice presidente FISICHELLA

**INDICE GENERALE**


*RESOCONTO SOMMARIO* . . . . . *Pag.* V-XVII

*RESOCONTO STENOGRAFICO* . . . . . 1-145

*ALLEGATO A (contiene i testi esaminati nel corso della seduta)* . . . . . .147-281

*ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori, i prospetti delle votazioni qualificate, le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula e gli atti di indirizzo e di controllo)* . . . . . .283-331



TIPOGRAFIA DEL SENATO (1950)

# INDICE

*RESOCONTO SOMMARIO*

*RESOCONTO STENOGRAFICO*

**CONGEDI E MISSIONI** . . . . . *Pag.* 1

**PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO** . . . . . 1

**PER UN'INFORMATIVA URGENTE DEL GOVERNO SULL'EMERGENZA SICCITÀ**

PRESIDENTE . . . . . 2
MALABARBA *(Misto-RC)* . . . . . 2

**DISEGNI DI LEGGE**

**Seguito della discussione:**

**(2175)** ***Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana Spa, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione*** *(Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mazzuca; Giulietti; Giulietti; Foti; Caparini; Butti ed altri; Pistone ed altri; Cento; Bolognesi ed altri; Caparini ed altri; Collè ed altri; Santori; Lusetti ed altri; Carra ed altri; Maccanico; Soda e Grignaffini; Pezzella ed altri; Rizzo ed altri; Grignaffini ed altri; Burani Procaccini; Fassino ed altri; e di un disegno di legge d'iniziativa governativa)*

**(37)** ***CAMBURSANO. – Disposizioni in materia di privatizzazione della RAI-Radiotelevisione italiana Spa, di abolizione del canone di abbonamento e di revisione dell'entità dei canoni dei concessionari radiotelevisivi***

**(504)** ***MONTICONE ed altri. – Norme per la tutela dei minori nelle trasmissioni radiotelevisive e via*** **Internet**

**(1390)** ***CREMA ed altri. – Disposizioni in materia di informazione a mezzo del sistema radiotelevisivo ed estensione dei compiti della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi ai servizi radiotelevisivi realizzati da soggetti privati***

**(1391)** ***DEL TURCO ed altri. – Disciplina dell'attività radiotelevisiva***

**(1516)** ***PASSIGLI ed altri. – Modifiche alle modalità di nomina del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni***

**(1681)** ***PASSIGLI. – Modifiche alle modalità di nomina del consiglio di amministrazione e del presidente della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo***

**(1887)** ***GUBERT. – Norme per la tutela dei minori nel settore delle comunicazioni***

**(2042)** ***BOREA. – Abolizione del canone di abbonamento della RAI-Radiotelevisione italiana Spa***

**(2088)** ***FALOMI ed altri. – Modifiche all'articolo 3 della legge 6 agosto 1990, n. 223, in materia di tutela delle «televisioni di strada»***

**(2123)** ***DENTAMARO ed altri. – Disciplina del sistema radiotelevisivo***

**(2170)** ***SODANO Tommaso e MALABARBA. – Norme in materia di tutela delle «televisioni di strada»***

**(2178)** ***FALOMI. – Disciplina del sistema delle comunicazioni***

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Indipendente della Casa delle Libertà: Misto-Ind-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Udeur-Popolari per l'Europa: Misto-Udeur-PE.*

**(2179) *ANGIUS ed altri. – Norme in materia di sistema radiotelevisivo e fornitura di servizi della società dell'informazione***

**(2180) *FALOMI. – Disposizioni per l'apertura dei mercati nel settore radiotelevisivo***

*(Relazione orale)*:

DE PETRIS *(Verdi-U)* . . . . . *Pag.* 4, 6, 7 e *passim*
FALOMI *(DS-U)* . . . . . .5, 8, 17 e *passim*
MONTINO *(DS-U)* . . . . . .8, 9, 10 e *passim*
GUBERT *(UDC)* . . . . . .12, 69, 89 e *passim*
IERVOLINO *(UDC)* . . . . . 16
GRILLO *(FI), relatore* . . . . . .17, 19, 65 e *passim*
INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni* . . . . . .17, 20, 65 e *passim*
DONATI *(Verdi-U)* . . . . . .32, 33, 34 e *passim*
MONTICONE *(Mar-DL-U)* . . . . . 68
SALERNO *(AN)* . . . . . 70
EUFEMI *(UDC)* . . . . . .70, 99, 101
BRUTTI Paolo *(DS-U)* . . . . . .73, 74, 75 e *passim*
SODANO Tommaso *(Misto-RC)* . . . . . 92
GASPARRI, *ministro delle comunicazioni* 100, 101, 105
BONATESTA *(AN)* . . . . . 23, 104

Verifiche del numero legale . . . . . 4, 5, 6 e *passim*

Votazioni nominali con scrutinio simultaneo . 7, 9, 11 e *passim*

Votazioni a scrutinio segreto . . . . . .18, 27, 93

**SULLA PRESENZA DI UN FOTOGRAFO NELLE TRIBUNE**

PRESIDENTE . . . . . 120, 121
PEDRIZZI *(AN)* . . . . . 120

**DISEGNI DI LEGGE**

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180:**

BRUTTI Paolo *(DS-U)* . . . . . 121
GRILLO *(FI), relatore* . . . . . 121
INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni* . . . . . 121
D'IPPOLITO *(FI)* . . . . . 121

Votazione a scrutinio segreto . . . . . 122

**SULLA PRESENZA DI UN FOTOGRAFO NELLE TRIBUNE**

PRESIDENTE . . . . . 122, 123
FORCIERI *(DS-U)* . . . . . *Pag.* 122
BUCCIERO *(AN)* . . . . . 123

**DISEGNI DI LEGGE**

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180:**

BRUTTI Paolo *(DS-U)* . . . . . 123, 124, 125 e *passim*
GRILLO *(FI), relatore* . . . . . 128
DE PETRIS *(Verdi-U)* . . . . . 129, 130, 131 e *passim*

Votazioni nominali con scrutinio simultaneo . 124, 127, 131 e *passim*

Verifiche del numero legale 124, 125, 126 e *passim*

*ALLEGATO A*

**DISEGNO DI LEGGE N. 2175:**

Articolo 7, emendamenti da 7.94 e seguenti e ordine del giorno G7.100 . . . . . 147

Emendamenti tendenti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 7 . . . . . 171

Articolo 8 ed emendamenti . . . . . 173

Emendamento tendente ad inserire un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 8 . . . . . 202

Articolo 9 ed emendamenti . . . . . 203

Articolo 10, emendamenti e ordine del giorno 208

Emendamenti tendenti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 10 . . . . . 252

Articolo 11 ed emendamenti . . . . . 257

*ALLEGATO B*

**VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA** . 283

**MOZIONI E INTERROGAZIONI**

Annunzio . . . . . 145

Mozioni . . . . . 319

Interrogazioni . . . . . 321

Interrogazioni da svolgere in Commissione . . 331

# RESOCONTO SOMMARIO

## Presidenza del vice presidente SALVI

*La seduta inizia alle ore 9,31.*

*Il Senato approva il processo verbale della seduta antimeridiana del 10 luglio.*

### Comunicazioni all'Assemblea

PRESIDENTE. Dà comunicazione dei senatori che risultano in congedo o assenti per incarico avuto dal Senato. *(v. Resoconto stenografico).*

### Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverte che dalle ore 9,36 decorre il termine regolamentare di preavviso per eventuali votazioni mediante procedimento elettronico.

### Per un'informativa urgente del Governo sull'emergenza siccità

MALABARBA *(Misto-RC)*. Chiede che il Governo informi quanto prima il Senato sulle misure che si intendono adottare per far fronte al disastro ambientale ed economico che sta colpendo in particolare le Regioni del Nord a causa della prolungata carenza di piogge e sulle ragioni per le quali il Dipartimento della protezione civile ha negato l'esistenza di un'emergenza siccità.

PRESIDENTE. La Presidenza potrà sollecitare il Governo ad intervenire a seguito della presentazione di atti di sindacato ispettivo sull'argomento.

**Seguito della discussione dei disegni di legge:**

**(2175)** ***Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana Spa, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione*** *(Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mazzuca; Giulietti; Giulietti; Foti; Caparini; Butti ed altri; Pistone ed altri; Cento; Bolognesi ed altri; Caparini ed altri; Collè ed altri; Santori; Lusetti ed altri; Carra ed altri; Maccanico; Soda e Grignaffini; Pezzella ed altri; Rizzo ed altri; Grignaffini ed altri; Burani Procaccini; Fassino ed altri; e di un disegno di legge d'iniziativa governativa)*

**(37)** ***CAMBURSANO. – Disposizioni in materia di privatizzazione della RAI-Radiotelevisione italiana Spa, di abolizione del canone di abbonamento e di revisione dell'entità dei canoni dei concessionari radiotelevisivi***

**(504)** ***MONTICONE ed altri. – Norme per la tutela dei minori nelle trasmissioni radiotelevisive e via*** **Internet**

**(1390)** ***CREMA ed altri. – Disposizioni in materia di informazione a mezzo del sistema radiotelevisivo ed estensione dei compiti della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi ai servizi radiotelevisivi realizzati da soggetti privati***

**(1391)** ***DEL TURCO ed altri. – Disciplina dell'attività radiotelevisiva***

**(1516)** ***PASSIGLI ed altri. – Modifiche alle modalità di nomina del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni***

**(1681)** ***PASSIGLI. – Modifiche alle modalità di nomina del consiglio di amministrazione e del presidente della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo***

**(1887)** ***GUBERT. – Norme per la tutela dei minori nel settore delle comunicazioni***

**(2042)** ***BOREA. – Abolizione del canone di abbonamento della RAI-Radiotelevisione italiana Spa***

**(2088)** ***FALOMI ed altri. – Modifiche all'articolo 3 della legge 6 agosto 1990, n. 223, in materia di tutela delle «televisioni di strada»***

**(2123)** ***DENTAMARO ed altri. – Disciplina del sistema radiotelevisivo***

**(2170)** ***SODANO Tommaso e MALABARBA. – Norme in materia di tutela delle «televisioni di strada»***

**(2178)** ***FALOMI. – Disciplina del sistema delle comunicazioni***

**(2179)** ***ANGIUS ed altri. – Norme in materia di sistema radiotelevisivo e fornitura di servizi della società dell'informazione***

**(2180)** ***FALOMI. – Disposizioni per l'apertura dei mercati nel settore radiotelevisivo***

*(Relazione orale)*

PRESIDENTE. Ricorda che nella seduta di ieri è proseguita la votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 7 del disegno di legge n. 2175, nel testo proposto dalla Commissione. Ricorda altresì che la Commissione bilancio ha espresso parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 7.709, 7.208, 7.460, 7.117, 7.118, 7.119, 7.120, 7.0.2, 7.0.3 e 7.0.1.

Su richiesta della senatrice DE PETRIS *(Verdi-U)*, dispone che la votazione della prima parte dell'emendamento 7.94 sia preceduta dalla verifica del numero legale. Avverte che il Senato non è in numero legale e sospende la seduta per venti minuti.

*La seduta, sospesa alle ore 9,40, è ripresa alle ore 10.*

PRESIDENTE. Riprende i lavori.

FALOMI *(DS-U)*. Gli emendamenti in votazione dovrebbero essere esaminati in relazione all'articolo 15, che affronta il tema della raccolta pubblicitaria.

PRESIDENTE. In assenza di analoga indicazione da parte degli altri presentatori degli emendamenti, passa alla votazione.

*Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore FALOMI (DS-U), il Senato respinge la prima parte dell'emendamento 7.94, con conseguente preclusione della seconda parte e degli emendamenti successivi fino al 7.104.*

*Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 7.105 e 7.115 (identico al 7.116 e sostanzialmente identico al 7.459). Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DE PETRIS, il Senato respinge gli identici emendamenti 7.106, 7.107, 7.109, 7.111 e 7.110. Risulta inoltre respinto l'emendamento 7.114.*

FALOMI *(DS-U)*. L'emendamento 7.117 è finalizzato ad evitare il controllo dell'emittenza locale da parte delle grandi concessionarie di pubblicità.

*Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore MONTINO (DS-U) ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, il Senato respinge gli emendamenti 7.117 (identico al 7.118) e 7.119 (identico al 7.120). È inoltre respinto l'emendamento 7.219, con conseguente preclusione degli emendamenti 7.507, 7.211, 7.212 e 7.603. Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore MONTINO, è respinto l'emenda-*

*mento 7.801. Con votazione nominale elettronica, chiesta dallo stesso senatore MONTINO, il Senato respinge l'emendamento 7.121 (identico agli emendamenti 7.122 e 7.124).*

GUBERT *(UDC)*. Ritira l'emendamento 7.209 e sottoscrive il 7.504.

*Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta dal senatore MONTINO (DS-U), è respinto l'emendamento 7.220 (sostanzialmente identico agli emendamenti 7.210 e 7.604). Con distinte votazioni, sono respinti gli emendamenti 7.207, 7.331 e 7.332. Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore MONTINO, il Senato respinge l'emendamento 7.330. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore MONTINO ai sensi dell'articolo 102-*bis *del Regolamento, è respinto l'emendamento 7.208. Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta dal senatore MONTINO, il Senato approva l'emendamento 7.504 (identico al 7.505), con conseguente preclusione degli emendamenti 7.509, 7.214, 7.508, 7.213 e 7.707. Il Senato respinge l'emendamento 7.215 (identico agli emendamenti 7.708, 7.457 e 7.216). Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore MONTINO, è inoltre respinto l'emendamento 7.458.*

IERVOLINO *(UDC)*. Tenuto conto dell'onerosità dell'emendamento 7.709, che prevede un congruo sostegno alle emittenti locali, che necessitano di una migliore strutturazione, lo trasforma nell'ordine del giorno G7.100. *(v. Allegato A)*.

GRILLO, *relatore*. Esprime parere favorevole.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Accoglie l'ordine del giorno.

FALOMI *(DS-U)*. Con l'emendamento 7.460, così come con il successivo 7.0.3, si riconosce e si regolamenta (affidandone la competenza all'Autorità per le comunicazioni) il fenomeno cosiddetto delle televisioni di strada, che utilizzano zone d'ombra nella irradiazione dei segnali televisivi.

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore MONTINO (DS-U), ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, il Senato respinge l'emendamento 7.460, con conseguente preclusione del 7.0.3. Con votazione a scrutinio segreto, il Senato approva l'articolo 7 nel testo emendato. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore MONTINO ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, è respinto l'emendamento 7.0.2.*

PRESIDENTE. L'emendamento 7.0.1 è stato ritirato. Passa all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti, che si intendono illu-

strati, ricordando che la Commissione bilancio ha espresso parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 8.203 e 8.447.

GRILLO, *relatore*. Esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati, per la gran parte di natura ostruzionistica, in quanto l'interconnessione rappresenta un elemento importante del disegno di legge.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Concorda con il relatore.

*Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore MONTINO (DS-U), sono respinti gli emendamenti 8.1 (identico agli emendamenti 8.200, 8.300, 8.400, e 8.700), 8.301 (identico all'8.401), 8.600, 8.602 prima parte (risultando conseguentemente preclusi gli emendamenti 8.605, 8.608, 8.611, 8.612, 8.445 e 8.613), 8.603, 8.4 (identico all'8.5), 8.302, 8.303, 8.604, 8.10 (sostanzialmente identico all'8.11), 8.13 (identico all'8.15) e 8.306 (identico all'8.406). Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore MONTINO, sono respinti emendamenti 8.2, 8.601, 8.402 (sostanzialmente identico all'8.607), 8.304 (identico all'8.403) e 8.405. Con votazione a scrutinio segreto, il Senato respinge l'emendamento 8.9. Risultano altresì respinti gli emendamenti 8.14 e 8.404.*

PRESIDENTE. L'emendamento 8.305 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

*Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DONATI (Verdi-U), sono respinti gli emendamenti 8.18 (identico all'8.19), 8.410, 8.606, 8.307 (identico all'8.411), 8.413, 8.414, 8.415, 8.417, 8.31, 8.32, 8.308 e 8.425. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste ancora dalla senatrice DONATI, il Senato respinge gli emendamenti 8.407 prima parte (risultando conseguentemente preclusi la restante parte e i successivi 8.409 e 8.408), 8.412, 8.24, 8.423, 8.424, 8.426 e 8.428. Risultano altresì respinti gli emendamenti 8.22 (identico ai successivi 8.800 e 8.23), 8.416, 8.418, 8.422 e 8.427.*

PRESIDENTE. L'emendamento 8.419 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

*Previe ripetute verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DONATI (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 8.609, 8.310, 8.430 e 8.431. Sono altresì respinti l'8.309 (identico all'8.429) e 8.311.*

PRESIDENTE. Gli emendamenti 8.432 e 8.433 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

*Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DONATI (Verdi-U), sono respinti gli emendamenti 8.434, 8.801, 8.439, 8.312 (identico all'8.442), 8.38 e 8.610; con votazione nominale elettronica, chiesta ancora dalla senatrice DONATI, è respinto l'8.436. Risultano quindi respinti gli emendamenti 8.35, 8.34 (identico all'8.36 e all'8.37), 8.435, 8.437, 8.438, 8.440, 8.441, 8.39 (identico all'8.802) e 8.40.*

## Presidenza del vice presidente FISICHELLA

*Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DONATI (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 8.41 (identico all'8.42, all'8.44 e all'8.443), 8.313, 8.47, 8.614, 8.446 e 8.204. Con successive votazioni nominali elettroniche, chieste sempre dalla senatrice DONATI, sono respinti l'8.314, l'8.317 e l'8.615. Sono poi respinti l'8.444, l'8.49 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'8.803), l'8.315, l'8.316 e 8.201 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dei successivi fino all'8.447).*

*Il Senato approva l'articolo 8. E' altresì respinto, previa verifica del numero legale, chiesta ancora dalla senatrice DONATI, l'emendamento 8.0.1.*

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti, che si intendono illustrati, ricordando che la Commissione bilancio ha espresso parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 9.2, 9.3 e 9.7.

GRILLO, *relatore*. Esprime parere contrario.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Esprime parere conforme a quello del relatore.

*Il Senato respinge l'emendamento 9.1, identico al 9.700. Previa verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DONATI (Verdi-U), è quindi respinto il 9.401.*

PRESIDENTE. Gli emendamenti 9.2 e 9.3 sono improcedibili.

*Con votazioni precedute dalla verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DONATI (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 9.4 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e del 9.8) e 9.5 (identico al 9.9). Sono altresì respinti gli identici 9.6 e 9.10.*

PRESIDENTE. L'emendamento 9.7 è improcedibile.

*Il Senato, previa verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DONATI (Verdi-U), approva l'articolo 9.*

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti, ricordando che la Commissione bilancio ha espresso parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 10.61, 10.32, 10.30, 10.609, 10.31, 10.39, 10.43, 10.44, 10.613, 10.56, 10.0.1, 10.67, 10.68 e 10.626, nonché sugli identici emendamenti 10.1 e 10.2 limitatamente al comma 22.

MONTICONE *(Mar-DL-U)*. Gli emendamenti del suo Gruppo all'articolo 10 migliorano le disposizioni concernenti la tutela dei minori, ossia un aspetto del provvedimento considerato qualificante dal ministro Gasparri. In particolare, si propone di introdurre alcune sanzioni contro la diffusione di immagini violente, considerata l'inefficacia di quelle attualmente applicate dalla competente Autorità per le comunicazioni. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U, DS-U e Verdi-U. Congratulazioni).*

GUBERT *(UDC)*. Ritira gli emendamenti 10.65 e 10.34. Sottolinea l'opportunità di approvare l'emendamento 10.21 con il quale si impedisce la pubblicità di film vietati ai minori nella fascia oraria televisiva a questi ultimi destinata. *(Applausi dei senatori Baio Dossi e Zanda).*

SALERNO *(AN)*. Sottoscrive con i senatori Demasi e Ulivi l'emendamento 10.21.

DONATI *(Verdi-U)*. Con l'emendamento 10.605 si chiede di eliminare la pubblicità nella programmazione televisiva destinata ai minori, al fine di impedire l'induzione di comportamenti consumistici in soggetti incapaci di valutare criticamente i messaggi proposti. Auspica comunque un contenimento della pubblicità nei programmi destinati ai minori.

EUFEMI *(UDC)*. Gli emendamenti 10.33, 10.38 e 10.203 hanno il fine di consolidare i miglioramenti apportati dalla Commissione all'articolo 10, in particolare prevedendo le modalità di pubblicità delle sanzioni irrogate per violazione del codice di autoregolamentazione.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

GRILLO, *relatore*. Esprime parere contrario a tutti gli emendamenti al testo proposto dalla Commissione, che introduce la straordinaria novità dell'imposizione per legge del codice di autoregolamentazione a tutela dei minori nella programmazione radiotelevisiva. In particolare, giudica eccessive le proposte di includere tra le sanzioni anche la revoca della concessione, così come quelle che ampliano la fascia protetta. Per quanto riguarda la limitazione o addirittura la soppressione dei messaggi pubblicitari nei programmi destinati ai minori, invita a tener conto delle implica-

zioni economiche di tali proposte. Invita altresì i proponenti ad illustrare con maggiore precisione le motivazioni dell'emendamento 10.33.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Esprime parere conforme a quello del relatore, sottolineando che l'articolo è stato inserito alla Camera dei deputati, trovando il sostegno di maggioranza ed opposizione e delle associazioni impegnate nella tutela dei minori.

PRESIDENTE. Gli emendamenti 10.1 e 10.2 sono improcedibili, mentre l'emendamento 10.8 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

*Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), il Senato respinge gli emendamenti 10.700, 10.4 prima parte (con conseguente preclusione della seconda parte e degli emendamenti successivi fino al 10.303) e 10.6. Con votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, il Senato respinge gli emendamenti 10.300, 10.3, 10.5, 10.400, 10.601, 10.401, 10.11 prima parte (con conseguente preclusione della seconda parte e del successivo emendamento 10.12) e 10.13. Risultano respinti anche gli emendamenti 10.600, 10.402, 10.9 (identico al 10.602), 10.403 e 10.10.*

DONATI *(Verdi-U)*. Dichiara voto favorevole agli emendamenti 10.14 e 10.603, sottolineando che, mentre per la definizione del paniere sul quale individuare le posizioni dominanti si è scelto di procedere all'estensione a tutto il sistema delle comunicazioni, per quanto riguarda la tutela dei minori si applica il codice di autoregolamentazione solo al settore radiotelevisivo. *(Applausi dal Gruppo Verdi-U e dei senatori Zavoli e Del Turco).*

*Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale chieste dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), il Senato respinge gli emendamenti 10.14 (identico al 10.603) e 10.405. Risulta respinto anche l'emendamento 10.15. Con votazioni nominali elettroniche, chieste dallo stesso senatore, vengono respinti gli emendamenti 10.404 e 10.16.*

*Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, sono respinti gli emendamenti 10.304 e 10.20. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dallo stesso senatore, il Senato respinge gli emendamenti 10.406, 10.305 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti 10.604 e 10.306), 10.18 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti 10.19 e 10.200).*

GUBERT *(UDC)*. Sarebbe disposto a modificare l'emendamento 10.21 nel senso di prevedere l'applicazione del divieto all'interno della fascia oraria dalle 16 alle 19.

GRILLO, *relatore*. Ribadisce il parere contrario.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Concorda con il relatore.

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore GUBERT (UDC), il Senato respinge l'emendamento 10.21. È inoltre respinto l'emendamento 10.22. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), è respinta la prima parte dell'emendamento 10.23, con conseguente preclusione della seconda parte e del 10.201.*

FALOMI *(DS-U)*. La richiesta di votazione a scrutinio segreto dell'emendamento 10.25, che vieta le interruzioni pubblicitarie di programmi destinati ai minori, è motivata dalla particolare rilevanza della tutela di chi non dispone di strumenti per una valutazione critica dei messaggi pubblicitari.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiede un'attenta valutazione da parte dell'Assemblea degli emendamenti in votazione, in quanto i modelli comportamentali più subdoli per i bambini sono veicolati dalla pubblicità, che inoltre induce un consumismo che determina gravi difficoltà per le famiglie a più basso reddito. *(Applausi dai Gruppi Verdi-U, Mar-DL-U e DS-U).*

SODANO Tommaso *(Misto-RC)*. Insieme al senatore Malabarba, sottoscrive l'emendamento 10.25.

*Con votazione a scrutinio segreto, il Senato respinge l'emendamento 10.25 (identico al 10.26). Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), sono respinti gli emendamenti 10.27 (identico al 10.28) e 10.606. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, sono respinti gli emendamenti 10.29, 10.407 e la prima parte del 10.402ª (con preclusione della seconda parte e del 10.605). È inoltre respinto l'emendamento 10.409.*

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Stupisce il parere contrario del relatore sull'emendamento 10.607, che evoca i valori di fondo della democrazia ai quali devono ispirarsi i programmi radiotelevisivi.

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), è respinto l'emendamento 10.607 (sostanzialmente identico al 10.309). Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore Paolo BRUTTI, è respinto l'emendamento 10.308. Il Senato respinge inoltre emendamento 10.608.*

PRESIDENTE. Dichiara improcedibili gli emendamenti 10.32, 10.30, 10.31 e 10.609. Comunica inoltre che il senatore Gubert ha ritirato l'emendamento 10.34.

EUFEMI *(UDC)*. Si dichiara disponibile a ritirare l'emendamento 10.33 qualora il relatore esprimesse parere favorevole sul 10.38.

GRILLO, *relatore*. Quanto all'emendamento 10.33, rileva che la collaborazione tra l'Autorità garante e il Comitato di applicazione del codice di autoregolamentazione ha funzionato positivamente, mentre la norma del 10.38 è già prevista nel codice di regolamentazione. Prega pertanto il senatore Eufemi di non insistere nella votazione degli emendamenti.

EUFEMI *(UDC)*. Ritira il 10.33 e mantiene il 10.38.

GASPARRI, *ministro delle comunicazioni*. L'articolo 10, di iniziativa parlamentare, contiene norme positive rispetto alla tutela dei minori e corrisponde agli impegni del Governo, che istituendo il Comitato di applicazione ha dato efficacia al codice di regolamentazione, precedentemente privo di sanzioni. Eventuali modifiche del codice richiedono un parere del Parlamento, per cui è sufficiente che l'articolo richiami tale codice evitandone una parziale normazione; tuttavia, in deroga a tale criterio si dichiara favorevole all'emendamento 10.38.

*Il Senato respinge l'emendamento 10.35 (identico al 10.611). Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), sono respinti gli identici emendamenti 10.410 e 10.610. Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, sono respinti gli emendamenti 10.411 (identico al 10.612) e 10.412.*

BONATESTA *(AN)*. Prendendo atto con soddisfazione delle dichiarazioni del Ministro, sottoscrive l'emendamento 10.38. *(Vivace scambio di battute tra la senatrice Pagano e il senatore Salerno. Il Presidente richiama all'ordine la senatrice Pagano).*

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), il Senato approva l'emendamento 10.37 (testo corretto), identico al 10.38 (testo corretto).*

PRESIDENTE. Dichiara improcedibili gli emendamenti 10.39, 10.43, 10.44 e 10.613.

*Con distinte votazioni, sono respinti gli emendamenti 10.42 (identico al 10.202) e 10.413. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), è respinto l'emendamento 10.48 (identico agli emendamenti 10.49, 10.50 e 10.202ª). Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, il Senato respinge gli emendamenti 10.414 e 10.53. È inoltre respinta la prima parte dell'emendamento 10.54, con preclusione della seconda parte e del 10.614.*

*Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, sono respinti gli emendamenti 10.55, 10.616, 10.618 e 10.59.*

PRESIDENTE. Dichiara improcedibile l'emendamento 10.56, mentre gli emendamenti 10.203 e 10.65 sono stati ritirati.

GRILLO, *relatore*. Esprime parere favorevole sull'emendamento 10.617 che prevede la presentazione al Parlamento ogni sei mesi, anziché ogni anno, della relazione informativa in materia di tutela dei diritti dei minori da parte dell'Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Anche il Governo è favorevole.

*È quindi approvato l'emendamento 10.617. Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), sono respinti gli emendamenti 10.416, 10.418, 10.419, 10.625, 10.627 e 10.628. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste ancora dal senatore Paolo BRUTTI, il Senato respinge gli emendamenti 10.62 e 10.621. Ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore Paolo BRUTTI, sono respinti gli emendamenti 10.61 e 10.67 prima parte (risultando conseguentemente preclusi la restante parte dello stesso e gli emendamenti 10.68 e 10.626). Sono altresì respinti gli emendamenti 10.615, 10.415 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dei successivi fino al 10.619), 10.620 prima parte (risultando conseguentemente preclusi la restante parte dello stesso e il 10.417), 10.622 prima parte (con la conseguente preclusione della restante parte e del 10.624), 10.623, 10.66 e 10.69.*

## Sulla presenza di un fotografo nelle tribune

PEDRIZZI *(AN)*. Lamenta la presenza nelle tribune di un fotografo che non sembra intenzionato ad ottemperare alle richieste degli assistenti parlamentari. *(Commenti dai Gruppi AN e FI)*.

PRESIDENTE. Qualora la sua presenza sia accreditata, nulla è eccepibile. *(Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U, Verdi-U e Misto-RC)*.

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'ordine del giorno G10.1, che si intende illustrato.

GRILLO, *relatore*. Ritiene che l'ordine del giorno possa essere accolto come raccomandazione.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Lo accoglie come raccomandazione.

D'IPPOLITO *(FI)*. Valuta positivamente l'accoglimento dell'ordine del giorno apprezzando le assicurazioni fornite in precedenza dal rappresentante del Governo in ordine ad efficaci controlli sul corretto svolgimento dell'attività pubblicitaria a tutela del minore.

*Con votazione a scrutinio segreto, è approvato l'articolo 10 nel testo emendato.*

**Sulla presenza di un fotografo nelle tribune**

FORCIERI *(DS-U)*. Chiede alla Presidenza di rendere noto all'Aula se il rappresentante della stampa di cui è stata lamentata la presenza in tribuna sia accreditato o no.

PRESIDENTE. Si tratta di un giornalista di una grande agenzia di stampa internazionale, regolarmente accreditato dagli uffici competenti. *(Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U e Verdi-U. Commenti dai Gruppi AN e FI).*

BUCCIERO *(AN)*. Le perplessità manifestate investono soltanto l'eccessiva durata del servizio fotografico svolto nel corso dell'ennesima seduta dedicata a votazioni a seguito della scelta ostruzionistica operata dal centrosinistra, con il rischio di travisare lo stato di inevitabile stanchezza dei senatori. *(Proteste dai Gruppi DS-U e Misto-RC).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Riprende le votazioni.

*Ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), è respinto l'emendamento 10.0.1. Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, sono respinti gli emendamenti 10.0.2, 10.0.3, 10.0.630, 10.0.4 prima parte (risultando conseguentemente preclusi la restante parte dello stesso nonché gli emendamenti 10.0.420 e 10.629) e 10.0.6. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore Paolo BRUTTI, è respinto l'emendamento 10.0.5.*

PRESIDENTE. Dà lettura del parere espresso dalla Commissione bilancio su alcuni emendamenti riferiti agli articoli 20, 21, 24 e 25 *(v. Resoconto stenografico)*. Passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti, che si intendono illustrati, ricordando che la Commissione bilancio ha espresso parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sull'emendamento 11.452.

GRILLO, *relatore*. Esprime parere contrario su tutti gli emendamenti.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Esprime parere conforme a quello del relatore.

*Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), sono respinti gli emendamenti 11.200 (identico agli emendamenti 11.600, 11.400, 11.500 e 11.300), 11.1 prima parte (risultando conseguentemente preclusa la restante parte e gli emendamenti 11.2 e 11.7) e 11.5 prima parte (con la conseguente preclusione della restante parte e dell'11.3).*

*Il Senato, con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DE PETRIS (Verdi-U), respinge gli emendamenti 11.4, 11.8, 1.406, 11.505, 11.506 e 11.414. Previe successive verifiche del numero legale, chieste ancora dalla senatrice DE PETRIS, sono poi respinti gli emendamenti 11.301, 11.401, 11.403, 11.502, 11.407, 11.503 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'11.504), 11.408, 11.409, 11.9, 11.411, 11.412 e 11.415. Sono altresì respinti gli emendamenti 11.6 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte, dell'11.404 e dell'11.405), 11.402, 11.501, 11.410 e 11.413.*

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Nel chiedere nuovamente la verifica del numero legale sull'11.416, sollecita la Presidenza ad attivarsi per sconvocare le Commissioni bicamerali il cui orario di inizio sia previsto per le ore 14, soprattutto di quelle presiedute da onorevoli deputati, o alternativamente di togliere la seduta antimeridiana.

PRESIDENTE. Nel dichiararsi convinto che i Presidenti delle Commissioni bicamerali sapranno valutare con elasticità l'eventuale ritardo di senatori componenti delle stesse, dispone la verifica e avverte che il Senato non è in numero legale. Rinvia quindi il seguito della discussione ad altra seduta.

Dà annunzio delle mozioni e delle interrogazioni pervenute alla Presidenza *(v. Allegato B)* e toglie la seduta.

*La seduta termina alle ore 13,58.*

# RESOCONTO STENOGRAFICO

## Presidenza del vice presidente SALVI

PRESIDENTE. La seduta è aperta *(ore 9,31).*
Si dia lettura del processo verbale.

DATO, *segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 10 luglio.*

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

### Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Antonione, Baldini, Basile, Bobbio Norberto, Bosi, Cantoni, Cossiga, Cursi, D'Alì, De Corato, Degennaro, Demasi, Fabbri, Mantica, Marano, Pianetta, Saporito, Sestini, Vegas e Ventucci.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Asciutti, Bevilacqua, Betta, Brignone, Compagna, Favaro, Franco Vittoria e Manieri, per un sopralluogo nel quadro dell'indagine conoscitiva sulla ricerca scientifica; Flammia, per partecipare ai lavori della Commissione per le ricompense al valore e al merito civile.

### Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. Le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

### Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento *(ore 9,36).*

**Per un'informativa urgente del Governo sull'emergenza siccità**

MALABARBA *(Misto-RC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MALABARBA *(Misto-RC)*. Signor Presidente, ieri il responsabile del Dipartimento della protezione civile, Guido Bertolaso, ha dichiarato, al termine di un incontro con il sottosegretario Gianni Letta, che non c'è nessuna emergenza siccità in relazione al disastro ambientale che si sta producendo nelle Regioni del Nord Italia, ma non solo.

Vorrei segnalare che ormai da molti giorni abbiamo superato il livello di guardia e siamo al dramma vero e proprio per le produzioni agricole, mentre si discute – e ciò dà l'idea della gravità – se dare la priorità al consumo di acqua per le popolazioni o per alimentare le centrali idroelettriche.

Non voglio qui esprimere giudizi di merito, perché non è la sede, però credo che la soluzione non possa ridursi alla legittima preghiera affinché piova, anche perché (lo voglio mettere in evidenza fin da ora), pure se si superasse adesso lo stato di emergenza, quando in autunno arriveranno le piogge si rischierà, dopo la siccità, l'alluvione, con disastri economici, ambientali ed umani incalcolabili.

La mia sollecitazione, signor Presidente, è volta a chiedere ai Ministri competenti, ossia al Ministro dell'ambiente e al Ministro delle politiche agricole, in primo luogo, e al sottosegretario Gianni Letta che vengano in Aula per riferire sulle misure che intendono adottare e sul perché si ritenga non necessario dichiarare lo stato di emergenza. Infatti, le scelte sulle priorità dell'intervento il Governo le deve discutere in Parlamento, perché riguardano la vita di tutti i cittadini.

La prego di farsi interprete di questa richiesta di confronto parlamentare urgente qui, anche al termine della discussione sulla riforma del sistema radiotelevisivo. Credo che non possiamo lasciare questo problema così drammatico a scelte che fino a questo punto, a mio avviso, sembrano effettivamente poco all'altezza del dramma che stiamo affrontando.

PRESIDENTE. Senatore Malabarba, sulla base di strumenti parlamentari che si potranno attivare, la Presidenza senz'altro potrà sollecitare il Governo a riferire su una questione così rilevante.

**Seguito della discussione dei disegni di legge:**

**(2175)** ***Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana Spa, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione*** *(Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mazzuca; Giulietti; Giulietti; Foti; Caparini; Butti ed altri; Pistone ed altri; Cento; Bolognesi ed altri; Caparini ed altri; Collè ed altri; Santori; Lusetti ed altri; Carra ed altri; Maccanico; Soda e Grignaffini; Pezzella ed altri; Rizzo ed altri; Grignaffini ed altri; Burani Procaccini; Fassino ed altri; e di un disegno di legge d'iniziativa governativa)*

**(37)** ***CAMBURSANO. – Disposizioni in materia di privatizzazione della RAI-Radiotelevisione italiana Spa, di abolizione del canone di abbonamento e di revisione dell'entità dei canoni dei concessionari radiotelevisivi***

**(504)** ***MONTICONE ed altri. – Norme per la tutela dei minori nelle trasmissioni radiotelevisive e via*** Internet

**(1390)** ***CREMA ed altri. – Disposizioni in materia di informazione a mezzo del sistema radiotelevisivo ed estensione dei compiti della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi ai servizi radiotelevisivi realizzati da soggetti privati***

**(1391)** ***DEL TURCO ed altri. – Disciplina dell'attività radiotelevisiva***

**(1516)** ***PASSIGLI ed altri. – Modifiche alle modalità di nomina del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni***

**(1681)** ***PASSIGLI. – Modifiche alle modalità di nomina del consiglio di amministrazione e del presidente della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo***

**(1887)** ***GUBERT. – Norme per la tutela dei minori nel settore delle comunicazioni***

**(2042)** ***BOREA. – Abolizione del canone di abbonamento della RAI-Radiotelevisione italiana Spa***

**(2088)** ***FALOMI ed altri. – Modifiche all'articolo 3 della legge 6 agosto 1990, n. 223, in materia di tutela delle «televisioni di strada»***

**(2123)** ***DENTAMARO ed altri. – Disciplina del sistema radiotelevisivo***

**(2170)** ***SODANO Tommaso e MALABARBA. – Norme in materia di tutela delle «televisioni di strada»***

**(2178)** ***FALOMI. – Disciplina del sistema delle comunicazioni***

**(2179)** ***ANGIUS ed altri. – Norme in materia di sistema radiotelevisivo e fornitura di servizi della società dell'informazione***

**(2180)** ***FALOMI. – Disposizioni per l'apertura dei mercati nel settore radiotelevisivo***

*(Relazione orale)*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge n. 2175, già approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mazzuca; Giulietti; Giulietti; Foti; Caparini; Butti ed altri; Pistone ed altri; Cento; Bolognesi ed altri; Caparini ed altri; Collè ed altri; Santori; Lusetti ed altri; Carra ed altri; Maccanico; Soda e Grignaffini; Pezzella ed altri; Rizzo ed altri; Grignaffini ed altri; Burani Procaccini; Fassino ed altri; e di un disegno di legge d'iniziativa governativa, e nn. 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180.

Riprendiamo l'esame degli articoli del disegno di legge n. 2175, nel testo proposto dalla Commissione.

Ricordo che nella seduta di ieri è proseguita la votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 7.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.94.

## Verifica del numero legale

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato non è in numero legale.

Sospendo pertanto la seduta per venti minuti.

*(La seduta, sospesa alle ore 9,40, è ripresa alle ore 10).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Riprendiamo i nostri lavori.

Passiamo nuovamente alla votazione della prima parte dell'emendamento 7.94.

FALOMI *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALOMI *(DS-U)*. Signor Presidente, poiché gli emendamenti che stiamo ora esaminando trattano di materia pubblicitaria, la stessa che è oggetto dell'articolo 15 sul quale sono stati presentati emendamenti analoghi, è possibile ritirare questo gruppo di emendamenti che stiamo votando per ripresentarli direttamente sull'articolo 15? Ripeto, si tratta dello stesso argomento.

PRESIDENTE. Senatore Falomi, siamo in fase di votazione, per cui lei può ritirare questi emendamenti.

FALOMI *(DS-U)*. Essendo identici ad altri presentati all'articolo 15 li ritirerei, se gli altri colleghi firmatari sono d'accordo.

PRESIDENTE. Senatore Falomi, le faccio presente che in questa fase di votazione questi emendamenti possono essere ritirati ma non possono essere ripresentati successivamente.

FALOMI *(DS-U)*. Allora, signor Presidente, li mantengo e chiedo la verifica del numero legale.

## Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 7.94, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alle parole «fatto divieto».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 7.94 e gli emendamenti 7.95, 7.97, 7.98, 7.99, 7.100, 7.101, 7.102 e 7.104.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.105.

**Verifica del numero legale**

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.105, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.106, identico agli emendamenti 7.107, 7109, 7.111 e 7.110.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.106, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, identico agli emendamenti 7.107, presentato dal senatore Veraldi e da altri senatori, 7.109, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, 7.111, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, e 7.110, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.114.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 7.114, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.115, identico agli emendamenti 7.116 e 7.459.

## Verifica del numero legale

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.115, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 7.116, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, e sostanzialmente identico all'emendamento 7.459, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo all'emendamento 7.117, identico all'emendamento 7.118, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

MONTINO *(DS-U)*. Ne chiediamo la votazione.

FALOMI *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALOMI *(DS-U)*. Signor Presidente, questo emendamento è teso ad evitare il controllo dell'emittenza locale da parte delle grandi concessionarie nazionali di pubblicità autorizzando la raccolta di pubblicità per le emittenti locali soltanto da parte di concessionarie operanti in settori diversi da quelli radiofonico e televisivo nazionali.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Montino, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.117, presentato dal senatore Manzione e da altri senatori, identico all'emendamento 7.118, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 7.119, identico all'emendamento 7.120, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

MONTINO *(DS-U)*. Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Montino, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.119, presentato dal senatore Veraldi e da altri senatori, identico all'emendamento 7.120, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.219.

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 7.219, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Risultano pertanto preclusi gli emendamenti 7.507, 7.211, 7.212 e 7.603.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.801.

### Verifica del numero legale

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.801, presentato dal senatore Falomi.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.121, identico agli emendamenti 7.122 e 7.124.

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Montino, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.121, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico agli emendamenti 7.122, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, e 7.124, presentato dal senatore Veraldi e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.220.

**Verifica del numero legale**

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Preciso che l'emendamento 7.220 è identico agli emendamenti 7.209, 7.210 e 7.604, che pertanto verranno posti ai voti congiuntamente.

GUBERT *(UDC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Mi faccia prima fare una precisazione: ho dato solo adesso l'avviso che si tratta di emendamenti identici perché sono stampati in pagine diverse del fascicolo. Quindi, avendo la Presidenza dato l'annuncio in ritardo, eccezionalmente le darò la parola pur essendo già stata avanzata e sostenuta la richiesta di verifica del numero legale.

GUBERT *(UDC)*. Signor Presidente, ritiro l'emendamento 7.209 e se i proponenti, senatore Nocco ed altri, accettano aggiungerei la mia firma all'emendamento 7.504.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.
Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Colleghi, mi raccomando, votate ognuno per sé.
Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.220, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, sostanzialmente identico agli emendamenti 7.210, presentato dal senatore Pasinato, e 7.604, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.207.

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 7.207, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.330.

### Verifica del numero legale

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

### Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.330, presentato dal senatore Viserta Costantini e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.331.

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 7.331, presentato dal senatore Viserta Costantini e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Metto ai voti l'emendamento 7.332, presentato dal senatore Viserta Costantini e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo all'emendamento 7.208, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

MONTINO *(DS-U)*. Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Montino, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.208, presentato dal senatore Marino e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione)*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 7.209 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.504, identico all'emendamento 7.505.

### Verifica del numero legale

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.504, presentato dal senatore Nocco e da altri senatori, identico all'emendamento 7.505, presentato dal senatore Pasinato.

**È approvato.**

Risultano pertanto preclusi gli emendamenti 7.509, 7.214, 7.508, 7.213 e 7.707.

Ricordo che gli emendamenti 7.507, 7.211, 7.212 e 7.603 risultano preclusi dalla reiezione dell'emendamento 7.219.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.215, identico agli emendamenti 7.708, 7.457 e 7.216.

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Montino, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 7.215, presentato dal senatore Gubert, identico agli emendamenti 7.708, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba, 7.457, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, e 7.216, presentato dal senatore Pasinato.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 7.458.

**Verifica del numero legale**

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 7.458, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo all'emendamento 7.709, sul quale la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

IERVOLINO *(UDC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

IERVOLINO *(UDC)*. Signor Presidente, avevo presentato questo emendamento con lo scopo di dare un congruo finanziamento alla radiodiffusione locale e con il fine di contribuire alla sopravvivenza e alla strutturazione delle televisioni locali.

È vero che nelle ultime finanziarie sono state stanziate alcune somme, però più come segno di attenzione del Governo verso l'emittenza locale che come aiuto sostanziale e reale. Noi riteniamo che con le cifre indicate nell'emendamento si possa venire davvero incontro alle esigenze di questa emittenza. Ci rendiamo conto che su tale proposta si sarebbe dovuto pronunciare il Tesoro; sento comunque di chiedere al relatore e al Governo di accogliere un ordine del giorno derivante dalla trasformazione dell'emendamento, recante la mia firma e quelle dei colleghi Nocco, Nesso, Moncada, Pellegrino, Forte ed Eufemi.

Do lettura del testo: «Il Senato, in occasione dell'esame del disegno di legge di riassetto del sistema della comunicazione, consapevole dell'im-

portanza dell'emittenza locale in un sistema radiotelevisivo ispirato ai principi della libera manifestazione del pensiero e del pluralismo dell'informazione; consapevole altresì della stretta correlazione tra lo sviluppo del sistema televisivo locale e la crescita delle piccole e medie imprese; constatata la necessità di crescita delle imprese televisive locali per le motivazioni suddette, impegna il Governo ad inserire nella prossima finanziaria il seguente articolo: "Il finanziamento annuale previsto dall'articolo 52, comma 18, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, è incrementato di 50 milioni di euro limitatamente al 2004, di 100 milioni di euro limitatamente al 2005, e di 135 milioni di euro, in ragione di anno, a decorrere dal 2006"».

PRESIDENTE. Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunciarsi sull'ordine del giorno in esame.

GRILLO, *relatore*. Ritengo che il senatore Iervolino ponga questioni serie e meritevoli della massima attenzione; pertanto, sono dell'opinione di accogliere l'ordine del giorno.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Accolgo l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Essendo stato accolto dal Governo, l'ordine del giorno G7.100 non sarà posto in votazione.

Passiamo all'emendamento 7.460, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

MONTINO *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MONTINO *(DS-U)*. Ne chiediamo la votazione.

FALOMI *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALOMI *(DS-U)*. Signor Presidente, l'emendamento cerca di riconoscere un fenomeno che va sotto il nome di televisioni di strada. Nel nostro Paese stanno sorgendo microtelevisioni che trasmettono a livello di quartieri o di fabbricati e utilizzano coni d'ombra nella diffusione delle frequenze, senza dare fastidio alle attuali emittenti radiotelevisive. L'emendamento mira a riconoscere l'esistenza del fenomeno e a regolamentarlo, assegnando questo compito all'Autorità per le comunicazioni. Pregherei l'Assemblea di accogliere l'emendamento che non stravolge alcunché e consente di arricchire il panorama televisivo italiano con queste piccole esperienze.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Montino, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.460, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risulta pertanto precluso l'emendamento 7.0.3.

Passiamo alla votazione dell'articolo 7.

Ricordo che è stata avanzata una richiesta di votazione a scrutinio segreto, accolta dalla Presidenza, di cui deve ora essere verificato il supporto.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione a scrutinio segreto, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione a scrutinio segreto*

PRESIDENTE. Indìco, ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Regolamento, la votazione a scrutinio segreto, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 7, nel testo emendato.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 7.0.1 è stato ritirato.

Passiamo all'emendamento 7.0.2, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

MONTINO *(DS-U)*. Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Montino, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 7.0.2, presentato dal senatore Cambursano.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 8, sul quale sono stati presentati emendamenti che si intendono illustrati.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

GRILLO, *relatore*. Signor Presidente, il parere del relatore è negativo su tutti gli emendamenti all'articolo 8. La maggior parte di essi è di mero ostruzionismo; altri propongono la soppressione dell'articolo, che viceversa noi riteniamo fondamentale ai fini della normativa relativa all'interconnessione, altri, infine, introducono una disciplina che creerebbe problemi interpretativi assai rilevanti.

Per questi motivi il mio parere è negativo.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.1, identico agli emendamenti 8.200, 8.300, 8.400 e 8.700.

**Verifica del numero legale**

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.1, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, identico agli emendamenti 8.200, presentato dal senatore Marino e da altri senatori, 8.300, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori, 8.400, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, e 8.700, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.2.

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Montino, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.2, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.301, identico all'emendamento 8.401.

### Verifica del numero legale

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.301, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori, identico all'emendamento 8.401, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.600.

**Verifica del numero legale**

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.600, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.601.

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Montino, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.601, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 8.602.

### Verifica del numero legale

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

FALOMI *(DS-U)*. *(Indicando alcuni banchi della maggioranza)*. Signor Presidente, al terzo banco ci sono quattro luci.

PRESIDENTE. Senatore Zanoletti, mi segnala la senatrice segretario una luce alle sue spalle. Le dispiace collaborare? Senatore Tunis, le dispiace verificare se per puro errore è accesa una luce in più?

BONATESTA *(AN)*. *(Rivolto alla senatrice segretario Dato)*. Se lei guarda di là è molto più facile.

PAGANO *(DS-U)*. Accanto al senatore Girfatti, signor Presidente, di fronte a lei.

PRESIDENTE. C'è una luce in più nell'ultimo banco, sicuramente per distrazione. Chiedo all'assistente gentilmente di controllare. *(I senatori Montino, Pagano e Piloni richiamano ripetutamente l'attenzione della Presidenza)*. Senatore Salerno, le dispiace aiutare la Presidenza? Accanto a lei ci sono quattro luci e tre senatori.

Dichiaro chiusa la verifica del numero legale.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 8.602, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alle parole «nelle comunicazioni».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 8.602 e gli emendamenti 8.605, 8.608, 8.611, 8.612, 8.445 e 8.613.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.603.

**Verifica del numero legale**

MONTINO *(DS-U)*. Signor Presidente, anche su quest'emendamento chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Alle spalle della senatrice Toia viene segnalata una luce in più.

Il Senato è in numero legale. *(Commenti della senatrice segretario Dato).*

Faremo ulteriori controlli alla prossima votazione.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.603, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.402, identico all'emendamento 8.607.

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Montino, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.402, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, identico all'emendamento 8.607, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.4, identico all'emendamento 8.5.

**Verifica del numero legale**

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.4, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, identico all'emendamento 8.5, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.302.

**Verifica del numero legale**

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.302, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Ricordo che sull'emendamento 8.9 è stata avanzata una richiesta di votazione a scrutinio segreto, accolta dalla Presidenza, di cui deve essere accertato il supporto.

Invito il senatore segretario a verificare se tale richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione a scrutinio segreto***

PRESIDENTE. Indìco, ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Regolamento, la votazione a scrutinio segreto, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.9, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.303.

**Verifica del numero legale**

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.303, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.604.

**Verifica del numero legale**

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.604, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.10, sostanzialmente identico all'emendamento 8.11.

## Verifica del numero legale

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.10, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 8.11, presentato dal senatore Veraldi e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.304, identico all'emendamento 8.403.

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Montino, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.304, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori, identico all'emendamento 8.403, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.14, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.13, identico all'emendamento 8.15.

**Verifica del numero legale**

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.13, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, identico all'emendamento 8.15, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.404.

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Montino, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.404, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

L'emendamento 8.305 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.405.

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Montino, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.405, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.306, identico all'emendamento 8.406.

**Verifica del numero legale**

MONTINO *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.306, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori, identico all'emendamento 8.406, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.18, identico all'emendamento 8.19.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.18, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, identico all'emendamento 8.19, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.22, identico agli emendamenti 8.800 e 8.23.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.22, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, identico all'emendamento 8.800, presentato dal senatore Falomi, identico all'emendamento 8.23, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 8.407.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 8.407, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alle parole «e l'altro».

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 8.407 e gli emendamenti 8.409 e 8.408.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.410.

### Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.410, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Ricordo che l'emendamento 8.605 risulta precluso dalla reiezione della prima parte dell'emendamento 8.602.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.606.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.606, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.307, identico all'emendamento 8.411.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.307, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori, identico all'emendamento 8.411, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.412.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.412, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.24.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.24, presentato dai senatori Pedrazzini e Moro.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.413.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.413, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.414.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Senatore Dell'Utri, ci sono due luci accese accanto a lei e nessuna presenza corrispondente.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.414, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.415.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.415, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.416.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.416, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.417.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.417, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.418.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.418, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

L'emendamento 8.419 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.31.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.31, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.32.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.32, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.422.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatore Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.422, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.423.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.423, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.424.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.424, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.308.

### Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.308, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.425.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.425, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.426.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.426, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.427.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo nuovamente la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.427, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.428.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.428, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 8.608 risulta precluso a seguito della reiezione della prima parte dell'emendamento 8.602.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.609.

### Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.609, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.309, identico all'emendamento 8.429.

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, su questi due emendamenti soppressivi chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.309, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori, identico all'emendamento 8.429, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.310.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiedo a dodici colleghi di sostenere la richiesta di verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.310, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.311.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.311, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.430.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.430, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.431.

DONATI *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, nel chiedere la verifica del numero legale, la pregherei di svolgere la verifica a luci ferme, altrimenti c'è il rischio di imprecisione. Ad esempio, nell'ultima fila dietro al senatore Guasti risultavano cinque luci accese, mentre sono presenti regolarmente solo quattro senatori. È chiaro che nel momento in cui si chiude la verifica si percepisce perfettamente, per chi controlli il tabellone, che si riesce ad aggiungere due o tre voti. Mi sembra, tra l'altro, che un tale espediente non sia necessario, perché in Aula è ampiamente garantito il numero legale; quindi pregherei i senatori segretari di controllare la presenza dei senatori a votazioni concluse, altrimenti il controllo non è attendibile.

**Verifica del numero legale**

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.431, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Gli emendamenti 8.432 e 8.433 sono inammissibili in quanto di privi di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.35.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.35, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.34, identico agli emendamenti 8.36 e 8.37.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.34, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, identico agli emendamenti 8.36, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, e 8.37, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.434.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.434, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.435.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.435, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.436.

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, chiedo nuovamente a quindici colleghi di sostenere la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.436, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.437.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.437, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.801.

### Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, chiedo a dodici colleghi di sostenere la richiesta di verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.801, presentato dal senatore Falomi.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.438.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.438, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.439.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.439, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.440.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.440, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.441.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.441, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.312, identico all'emendamento 8.442.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, chiedo a dodici colleghi di sostenere la richiesta di verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.312, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori, identico all'emendamento 8.442, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.38.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.38, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.39, identico all'emendamento 8.802.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.39, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, identico all'emendamento 8.802, presentato dal senatore Falomi.

**Non è approvato.**

Metto ai voti l'emendamento 8.40, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.610.

## Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.610, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Ricordo che l'emendamento 8.611 è precluso dalla reiezione della prima parte dell'emendamento 8.602.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.41, identico agli emendamenti 8.42, 8.44 e 8.443.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.41, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, identico agli emendamenti 8.42, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, 8.44, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, e 8.443, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.444.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.444, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.313.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.313, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

**Non è approvato.**

## Presidenza del vice presidente FISICHELLA

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.47.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.47, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Ricordo che l'emendamento 8.612 è precluso dalla reiezione della prima parte dell'emendamento 8.602.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.314.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.314, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 8.49.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 8.49, presentato dal senatore Cambursano e da altri senatori, fino alle parole «presente articolo».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 8.49 e l'emendamento 8.803.

Ricordo che gli emendamenti 8.445 e 8.613 sono preclusi dalla reiezione della prima parte dell'emendamento 8.602.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.614.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.614, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.315.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 8.315, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Metto ai voti l'emendamento 8.316, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.446.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.446, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.317.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.317, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 8.201, presentato dal senatore Pasinato e da altri senatori, fino alle parole «Le emittenti».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 8.201 e gli emendamenti 8.202, 8.203 e 8.447.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.204.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.204, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.615.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 8.615, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 8.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 8.0.1.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.0.1, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo all'esame dell'articolo 9, su cui sono stati presentati emendamenti che si danno per illustrati.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

GRILLO, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 9. In particolare, desidero richiamare l'attenzione sull'emendamento 9.2 che mi sembra davvero improponibile. Con tale proposta, infatti, si vorrebbe che beneficiassero degli sgravi fiscali e dei rimborsi anche i progetti di acquisizione di rami d'azienda. Pertanto, su questo emendamento il mio parere è decisamente contrario perché la norma sarebbe assolutamente discriminatoria nei confronti di altre imprese e dell'attività di mercato.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.1, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, identico all'emendamento 9.700, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.401.

### Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

### Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.401, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Stante il parere contrario espresso dalla 5ª Commissione ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, gli emendamenti 9.2 e 9.3 sono improcedibili.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.4.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.4, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, fino alle parole «il cui spegnimento».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.4 e l'emendamento 9.8.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.5, identico all'emendamento 9.9.

**Verifica del numero legale**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

La senatrice segretario mi segnala che ci sono cinque luci accese e quattro senatori sui banchi di Forza Italia nella quarta fila. È così? Va bene, la scheda è stata tolta.

Il Senato è in numero legale.

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.5, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, identico all'emendamento 9.9, presentato dal senatore Cambursano e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.6, identico all'emendamento 9.10.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 9.6, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, identico all'emendamento 9.10, presentato dal senatore Manzione e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Stante il parere contrario espresso dalla 5ª Commissione ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, l'emendamento 9.7 è improcedibile.

Passiamo alla votazione dell'articolo 9.

### Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 9.

**È approvato.**

Passiamo all'esame dell'articolo 10, su cui sono stati presentati emendamenti che invito i presentatori ad illustrare.

MONTICONE *(Mar-DL-U)*. Il ministro Gasparri, nella sua replica e poi anche durante un suo intervento, ha affermato che l'articolo 10 sulla tutela dei minori è un punto essenziale e qualificante della legge. Certamente questo articolo rappresenta un miglioramento rispetto all'attuale situazione e può essere valutato positivamente. Tuttavia, ai fini della sua efficacia, necessita di qualche precisazione e di qualche modifica migliorativa per una corretta applicazione del codice di autoregolamentazione e dell'azione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Nei miei emendamenti ho cercato, appunto, di inserire questi elementi migliorativi sui quali amerei che il Governo e il relatore prestassero la loro attenzione.

Per quanto riguarda soprattutto gli emendamenti 10.16, 10.22, 10.23 e 10.402a, osservo, innanzitutto, che da più parti si è affermato che il nuovo Codice di autoregolamentazione TV e minori, accogliendo le annose istanze di gran parte dell'opinione pubblica, sarebbe in grado di tutelare adeguatamente i minori da ogni tipo di violenza che invada i nostri schermi. Purtroppo non è così: il codice, che ricalca quello cosiddetto Prodi e lo migliora in alcune sue parti, è un buon codice che prevede obblighi precisi, anche se non completamente sufficienti.

Esso però ha il difetto di fondo di tutti i documenti di autoregolamentazione che lo hanno preceduto e corre il rischio di rimanere senza effetti in quanto non prevede sanzioni ma solo la possibilità di ingiungere alle emittenti di cessare o adeguare i loro comportamenti.

Non prevede la possibilità di applicare sanzioni efficaci nel caso di inosservanza delle ingiunzioni o di persistente violazione degli impegni assunti, e la mancata previsione di un qualsiasi monitoraggio – e vorrei sottolineare questo fatto – subordina la possibilità di intervento del Comitato di applicazione del Codice alle segnalazioni che gli pervengono e sulle quali è presumibile che ben poco si possa contare. Né modifica la situazione l'obbligo che ha il Comitato di trasmettere le proprie decisioni

all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni in quanto quest'ultima potrà decidere solo nel caso di violazione della legge n. 223 del 1990.

Faccio presente che si tratta di un punto molto delicato, importante e anche positivo di questa normativa che però va migliorato, laddove all'Autorità e al Comitato deve essere affiancato il lavoro del Consiglio nazionale degli utenti, come sostiene qualche altro collega della maggioranza. *(Brusìo in Aula. Richiami del Presidente).*

Non mi soffermerò troppo tempo sugli emendamenti perché ho capito che non serve, faccio quindi alcune considerazioni e concludo il mio intervento.

Quanto alle sanzioni previste a tutela dei minori, esse non sono state quasi mai applicate dalla competente Autorità – questo il Senato dovrebbe capire – e le rarissime volte che ciò è avvenuto (ben sette negli ultimi due anni, due delle quali per la trasmissione di immagini che indignarono l'intera opinione pubblica e fecero saltare anche il posto a qualche giornalista) lo si è fatto nella misura minima prevista dalla legge. Tutto si è ridotto ad un'ammenda valutabile in pochi milioni di vecchie lire. Così come rimane aperto il problema altrettanto grave della inconcepibile violenza e volgarità della quale sono foriere opere cinematografiche che sulla base dell'insindacabile decisione delle Commissione di revisione, possono essere trasmesse in televisione nelle ore di maggior ascolto da parte dei minori. Per questo motivo ho presentato l'emendamento 10.23.

A questa situazione si è cercato in passato più volte di ovviare, ma senza risultati apprezzabili. Credo che ora vi sarebbe l'occasione di migliorare questo positivo articolo 10.

Tralascio ulteriori considerazioni, e concludo dicendo che per raggiungere lo scopo che il legislatore si prefiggeva e si prefigge con questo articolo 10 è assolutamente necessario accogliere gli emendamenti da me sottoscritti. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U, DS-U e Verdi-U. Congratulazioni).*

GUBERT *(UDC)*. Signor Presidente, come ho già detto la norma relativa alla tutela dei minori è una innovazione positiva introdotta in questo disegno di legge cui, peraltro, potrebbero essere apportati ulteriori miglioramenti.

Il mio emendamento 10.3 richiama la Convenzione sui diritti del fanciullo, le normative europee e gli impegni costituzionali a tutela del minore in una maniera più solenne rispetto al modo un po' dimesso con il quale sono richiamati all'inizio dell'articolo 10. Si tratterebbe quindi di sottolineare un impegno che si ricollega a fonti importanti.

L'altro emendamento sul quale vorrei richiamare l'attenzione è il 10.21. Nel testo si prevede che successivamente all'approvazione della legge vi siano regolamentazioni per le trasmissioni di pubblicità, però credo che su un punto si possa essere già da subito precisi: se un film è vietato ai minori, non se ne può fare pubblicità nell'orario televisivo destinato all'ascolto dei minori.

Credo che questa disposizione si possa inserire. Mi auguro che il relatore e il Governo riflettano su una proposta che non stravolge l'impianto dell'articolo.

Ritirerei i due emendamenti successivi: il 10.65, sostanzialmente accolto nella riformulazione della Commissione, e il 10.34. *(Applausi dei senatori Baio Dossi e Zanda).*

SALERNO *(AN)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALERNO *(AN)*. Signor Presidente, chiedo che la mia firma e quelle dei colleghi Demasi e Ulivi siano aggiunte all'emendamento 10.21.

PRESIDENTE. Prendo atto della richiesta.

Proseguiamo nell'illustrazione degli emendamenti.

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, mi limito ad illustrare l'emendamento 10.605. Colgo l'occasione per riproporre il tema della trasmissione della pubblicità durante le fasce orarie protette, destinate ai minori. L'emendamento 10.605 prevede il divieto di interruzione da qualsiasi forma di messaggio pubblicitario, mentre altri emendamenti tendono a ridurne il numero.

In Commissione è stata avanzata una considerazione importante: mentre una persona adulta è capace di selezionare e valutare in modo critico il messaggio proposto (gli *spot* possono rappresentare anche straordinari messaggi sul piano artistico), molto diversa è la situazione di un minore, il cui sistema percettivo e cognitivo non è in grado di distinguere tra realtà e fantasia, di discernere tra interi blocchi di *spot* che gli vengono propinati: ciò può indurre a comportamenti emulativi e consumistici, difficili da arginare da parte delle famiglie.

Pur comprendendo il valore dei messaggi pubblicitari, chiedo che nelle fasce orarie protette, dedicate ai minori, la pubblicità non sia ammessa proprio in ragione dell'atteggiamento del bambino nei confronti della televisione. È ovvia la necessità della presenza, accanto al bambino, di un familiare adulto; un atteggiamento critico è indispensabile, ma l'enorme quantità di pubblicità rivolta ai bambini, e ben confezionata, non consente distinzioni tra i messaggi proposti.

Chiedo quindi al relatore e al Governo di riconsiderare questa scelta o almeno di ridurre la quantità di messaggi pubblicitari. Ho scelto di illustrare l'emendamento contenente la proposta più estrema, ma il tema sarà ripreso, con diversa graduazione, negli interventi di altri colleghi.

EUFEMI *(UDC)*. Signor Presidente, l'articolo 10 affronta il problema della tutela dei minori nella programmazione televisiva.

Ritengo che il testo dell'articolo 10, come definito in Commissione potrebbe essere ulteriormente migliorato con l'emendamento 10.33, da

noi proposto (collegato agli emendamenti 10.38 e 10.203), in tema di tutela dei minori, argomento sul quale abbiamo particolarmente insistito. Sono state introdotte alcune modifiche migliorative che occorre consolidare, come è già stato fatto in sede di esame dell'articolo 4.

Pertanto, con l'emendamento 10.33 si propone di sopprimere un inciso di difficile interpretazione, del quale non si comprendono il significato né lo scopo; tanto più che, successivamente, si precisa che le sanzioni si applicano anche su segnalazione del Comitato predetto. Ci sembra pertanto opportuno sopprimere l'inciso di cui all'emendamento 10.33, o comunque modificarlo.

Risulta inoltre, di difficile comprensione l'obbligo di dare pubblicità alle sanzioni inflitte «secondo quanto previsto dal Codice di autoregolamentazione TV e minori». Il Codice, infatti, non implica alcuna forma di diffusione della notizia, ma si limita esclusivamente a prevedere che il Comitato stesso possa determinare, di volta in volta, le modalità con le quali deve essere data notizia della violazione riscontrata. Sembrerebbe allora indispensabile che, almeno per le violazioni di legge, fosse la legge stessa a stabilire le forme di pubblicità della sanzione applicata, e ciò al fine di evitare che delle sanzioni venga data notizia solo sul bollettino dell'Autorità, che è di limitata diffusione e viene pubblicato con mesi di ritardo.

Fatte queste considerazioni, invito il rappresentante del Governo ed il relatore a riconsiderare la formulazione dell'articolo 10.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

GRILLO, *relatore*. Signor Presidente, prima di esprimere il parere sugli emendamenti presentati, mi sia consentita una brevissima osservazione, dal momento che alcune questioni sollevate da parte dei colleghi in sede di illustrazione degli emendamenti meritano di essere riprese.

Vorrei fare innanzitutto una premessa: quella trattata dall'articolo 10 è anche per noi una questione di straordinaria importanza: per la prima volta vengono infatti definite norme a tutela dei minori rispetto alle trasmissioni televisive.

Quando il senatore Monticone ricorda il precedente Codice (quello elaborato dall'onorevole Prodi), forse dimentica che quel Codice mai fu protetto da una legge: rimase un codice, sia pure importante. Ancora: non si dice che proprio le associazioni del volontariato, come tutte le altre che ruotano attorno a questo medesimo interesse, si sono fatte carico di chiedere una revisione del Codice di autoregolamentazione. Revisione che è stata compiuta per iniziativa del ministro Gasparri e che, secondo la nostra opinione, sta funzionando, tanto che di recente il Comitato previsto dal codice di autoregolamentazione ha inflitto una pesante sanzione nei confronti di una trasmissione – «Il Grande Fratello» – con il consenso

– e quindi la disponibilità – da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, sollecitata nel merito. *(Brusìo in Aula).*

PRESIDENTE. Colleghi, per favore, facciamo parlare il relatore, senatore Grillo.

GRILLO, *relatore*. Credo che di questo non si possa non tener conto.

Sono norme importanti anche secondo la nostra opinione e vanno rispettate le proposte dei colleghi che tendono a renderle ancora più severe e più stringenti nella loro applicabilità. Tuttavia, dobbiamo tener presenti anche altre questioni.

Esprimo dunque parere contrario su tutti gli emendamenti presentati. Riservandomi di entrare nel merito qualora ve ne fosse bisogno, aggiungo che mi paiono eccessive quelle proposte di modifica che propongono la revoca della concessione anziché una sanzione pecuniaria, come pure quelle di iniziativa dai senatori D'Andrea e Paolo Brutti, tendenti ad ampliare la fascia oraria protetta già accettata dalle emittenti a fini di tutela dei minori.

Suggestiva è poi l'idea (ben rappresentata e lucidamente esposta dalla senatrice Donati) di ridurre ulteriormente e drasticamente la quantità dei messaggi pubblicitari durante le trasmissioni dedicate ai minori. Dobbiamo tuttavia tenere conto anche dell'economicità del tutto: infatti, ridurre la possibilità di veicolare messaggi pubblicitari in alcune fasce orarie può significare creare maggior affollamento pubblicitario in altre, oppure – riducendo i messaggi pubblicitari – diminuire i ricavi.

La proposta della senatrice Donati e del senatore Falomi di istituire ulteriori organismi per controllare l'applicazione delle norme contenute nel codice di autoregolamentazione mi sembra eccessiva.

Mi auguro che il collega Eufemi possa, in sede di votazione dell'emendamento 10.33, spiegarne meglio il senso, che non ho ben compreso; pertanto, esprimo parere contrario.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Signor Presidente, il parere del Governo è conforme a quello del relatore. Vorrei sottolineare che l'articolo 10 è stato inserito per volontà delle Commissioni riunite VII e IX della Camera ed è frutto di una importante sintesi tra le valutazioni delle Commissioni stesse, di maggioranza e opposizione e delle associazioni del settore. Quindi è stato compiuto un lavoro importante e approfondito, che, a nostro avviso, ha risposto positivamente a tutte le istanze sottoposte sia dalle associazioni, sia da buona parte della minoranza, che ha accolto con favore l'intendimento del Governo di affrontare il problema nel disegno di legge.

In conclusione, il Governo ritiene il parere del relatore assolutamente esplicativo e pertanto lo condivide.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.700.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.700, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba.

**Non è approvato.**

Stante il parere contrario espresso dalla 5ª Commissione ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, gli emendamenti 10.1 e 10.2, tra loro identici, sono improcedibili.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.300.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.300, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.3.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.3, presentato dal senatore Gubert.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.600.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 10.600, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 10.4.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 10.4, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, fino alla parola «comunque».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 10.4 e gli emendamenti 10.301, 10.302 e 10.303.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.5.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.5, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

L'altro senatore segretario vuole, per favore, farsi parte diligente quando finisce di telefonare? La ringrazio.

Chi vota sotto il senatore Cantoni? Prego l'assistente di segnalarmi chi c'è. E l'altro senatore segretario si faccia parte diligente, per favore.

Dichiaro chiusa la votazione.

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.400.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.400, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.601.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.601, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. L'emendamento 10.8 è inammissibile in quanto privo di contenuto modificativo.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 10.401.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Signor Presidente, non vorrei sollevare un problema, ma ritengo alquanto singolare votare la parte di un emendamento fino ad una congiunzione.

PRESIDENTE. Allora, senatore Brutti, voteremo l'emendamento per intero, procedendo ad una votazione separata anche per l'emendamento 10.402.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Signor Presidente, in merito all'emendamento in questione chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.401, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.402, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.9, identico all'emendamento 10.602.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 10.9, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, identico all'emendamento 10.602, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.6.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.6, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.403.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 10.403, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Metto ai voti l'emendamento 10.10, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 10.11.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento

10.11, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alla parola «alle».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Restano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 10.11 e l'emendamento 10.12.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.13.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.13, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.14, identico all'emendamento 10.603.

DONATI *(Verdi-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, l'emendamento in esame propone di estendere il Codice di autoregolamentazione per la tutela dei minori a tutto il sistema di comunicazione, includendo quindi le opere cinematografiche e radiotelevisive, le videocassette, le audiocassette, i videodischi e i prodotti similari.

Trovo veramente strano che per definire il paniere di riferimento sul quale calcolare i limiti *antitrust* c'è un SIC (Sistema integrato delle comunicazioni) assolutamente vasto, proprio perché è funzionale, evidentemente, a un qualche disegno non particolarmente oscuro; peccato che lo stesso paniere non si applichi, invece, quando si parla di minori, in quanto l'articolo 10 fa riferimento esclusivamente al sistema radiotelevisivo.

Per questa ragione chiedo all'Assemblea un voto favorevole. Infatti per i minori tutto il sistema di comunicazione con cui hanno a che fare anche attraverso altri meccanismi (penso alle videocassette, ai dischi e ad altre forme che invece in questo modo sarebbero escluse) non è meno importante della televisione. Mi sembra, che vi sia una disparità inaccettabile a discapito dei minori. Ribadisco quindi la richiesta di un voto favorevole dell'Assemblea. *(Applausi dal Gruppo Verdi-U e dei senatori Del Turco e Zavoli).*

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.14, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, identico all'emendamento 10.603, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.15.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 10.15, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.404.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.404, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.16.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.16, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione). (La senatrice segretario Dato segnala al Presidente un telefonino che nasconde una luce accesa cui non corrisponde alcun senatore).*

Dov'è il telefonino? Il collega è qui presente. Perché non sta al suo posto? Perché dobbiamo perdere eternamente tempo per le vostre passeggiate? Se la senatrice segretario mi segnala una situazione, io debbo controllarla: è chiaro?

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.405.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

PAGANO *(DS-U)*. Perché il collega deve votare per due?

PRESIDENTE. A chi appartiene quella scheda cui non corrisponde alcun senatore? *(Il senatore Cicolani, dal banco del Governo, segnala che la tessera in questione appartiene a lui)*. Non può votare dove attualmente si trova? Per cortesia, prenda la scheda e voti dalla postazione in cui si trova. *(Il senatore Cicolani va a riprendere la propria scheda)*. Comunque per questa votazione vale il voto già espresso.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.405, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.304.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.304, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.406.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.406, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione. *(Proteste dai banchi dell'opposizione).*

Di chi è la scheda accanto al senatore Bonatesta?

PAGANO *(DS-U)*. Togliete quella scheda!

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 10.305.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 10.305, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, fino alle parole « e pubblicitaria».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione. *(Segue la votazione) (Proteste dai banchi dell'opposizione. La senatrice segretario indica al Presidente una luce accesa cui non corrisponde alcun senatore).*

Nel banco dove c'è la senatrice D'Ippolito chi è il collega che manca? Ci sono quattro luci e tre colleghi. Invito gli assistenti parlamentari ad estrarre la scheda. Procediamo. Accanto alla senatrice Toia c'è una luce accesa *(Proteste dell'opposizione).* Ho detto accanto, non ho detto al posto della senatrice! *(Gli assistenti parlamentari estraggono la tessera).*

PAGANO *(DS-U)*. La differenza è che la senatrice Toia non vota.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, se procediamo in questa maniera, non facciamo che perdere tempo.

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 10.305 nonché gli emendamenti 10.604 e 10.306.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Signor Presidente, il risultato della precedente votazione non è apparso sul tabellone.

PRESIDENTE. Come mai non è apparso? Noi lo abbiamo sul *monitor* e quindi è sufficiente.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 10.18.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.18, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, fino alla parola «abolendo».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 10.18 e gli emendamenti 10.19 e 10.200.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.20.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.20, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.21.

GUBERT *(UDC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUBERT *(UDC)*. Signor Presidente, il parere contrario espresso sull'emendamento 10.21 può essere determinato da qualche dubbio circa la portata dello stesso. Allora, l'inserimento, dopo le parole «È comunque vietata», delle altre «all'interno della medesima fascia oraria» mi sembrerebbe in linea con il contenuto del testo: all'interno di quella determinata fascia oraria non si può fare pubblicità per film che sono vietati ai minori. Non mi sembra una previsione così strana e mi auguro che il Governo ed il relatore, con questa precisazione, rivedano il loro parere.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi su tale proposta.

GRILLO, *relatore*. Esprimo parere contrario.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Il mio parere è contrario.

PRESIDENTE. Senatore Gubert, insiste per la votazione dell'emendamento 10.21?

GUBERT *(UDC)*. Sì, signor Presidente, e chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Gubert, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.21, presentato dal senatore Gubert.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione). (Proteste dai banchi dell'opposizione).*

A chi corrisponde la luce accanto al senatore Specchia? È quella del senatore Bucciero? E quella davanti al senatore Bucciero? Dobbiamo fare la caccia tutta la mattina?

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.22, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 10.23.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 10.23, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori, fino alle parole «fascia oraria».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 10.23 e l'emendamento 10.201.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.25, identico all'emendamento 10.26.

FALOMI *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALOMI *(DS-U)*. Signor Presidente, su questi emendamenti identici abbiamo chiesto la votazione segreta. Si tratta di emendamenti che si muovono nella stessa direzione di quello appena respinto presentato dal senatore Gubert, al fine di proibire che i programmi per minori vengano interrotti dalla pubblicità.

Ci preoccupiamo giustamente di tutelare i minori dalla violenza gratuita e dalla pornografia, mentre ci preoccupiamo pochissimo di tutelarli dalla pubblicità che invece veicola modelli di comportamento e valori

che una persona adulta è in grado di valutare criticamente, a differenza del minore che non è in grado di farlo.

Per queste ragioni pensiamo che questo emendamento possa essere accolto; invito pertanto l'Aula ad approvarlo.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Signor Presidente, chiedo un po' di attenzione ai colleghi su questi emendamenti a mio avviso estremamente significativi *(Brusìo in Aula. Richiami del Presidente)*, e li invito a valutarne attentamente il contenuto. È bello, infatti, stilare un codice a tutela dei minori, stabilire delle prescrizioni, ma i messaggi più pericolosi che arrivano ai bambini, i modelli comportamentali più subdoli sono purtroppo quelli veicolati dalla pubblicità. Su questi, fra l'altro, è più difficile il lavoro dei genitori e della famiglia per cercare di modificare i modelli comportamentali in particolare quelli consumistici, che creano spesso a numerose famiglie che non hanno livelli di reddito elevati problemi molto seri.

Mi dispiace che non vi sia adeguata attenzione, perché credo sarebbe importante su questi emendamenti, su cui non a caso abbiamo chiesto il voto segreto, dare un segnale forte.

La pubblicità è uno degli strumenti più pericolosi per modificare nei bambini i modelli comportamentali e per dare modelli di riferimento assolutamente sbagliati. Per questo motivo chiedo a tutti di dare un voto favorevole a questi emendamenti. *(Applausi dai Gruppi Verdi-U, Mar-DL-U e DS-U).*

SODANO Tommaso *(Misto-RC)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SODANO Tommaso *(Misto-RC)*. Signor Presidente, se i colleghi sono d'accordo, vorrei aggiungere la mia firma e quella del collega Malabarba agli emendamenti in esame e dichiarare su di essi il voto favorevole.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione a scrutinio segreto, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione a scrutinio segreto*

PRESIDENTE. Indìco, ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Regolamento, la votazione a scrutinio segreto, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.25, presentato dalla senatrice Franco Vittoria e da altri senatori, identico all'emendamento 10.26, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

### Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.27, identico all'emendamento 10.28.

### Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

### Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.27, presentato dalla senatrice Franco Vittoria e da altri senatori, identico all'emendamento 10.28, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.29.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.29, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.407.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.407, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 10.402a.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 10.402a, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori, fino alle parole «analoghi documenti».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 10.402a e l'emendamento 10.605.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.409.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 10.409, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.606.

## Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.606, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.607, sostanzialmente identico all'emendamento 10.309.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Signor Presidente, alla fine del comma 2 sono indicate misure molto precise per le trasmissioni relative ad avvenimenti sportivi. È dunque incredibile che vi sia parere contrario da parte del relatore e del Governo sull'emendamento 10.607 che dà indicazioni per i programmi radiotelevisivi destinati ai minori, nel senso che tali programmi devono evitare, ad esempio, di proporre modelli di comportamento in contrasto con i fondamentali valori della persona umana, di veicolare messaggi di intolleranza etnica e religiosa, di fornire una rappresentazione che si richiami a modelli di disparità nel rapporto tra i sessi o a pregiudizi razziali.

Tra l'altro, sono di princìpi fondamentali. Non capisco perché ci si limita ad un richiamo per quanto riguarda i programmi sportivi (e quindi a comportamenti che non rispettano i valori di una competizione sportiva leale), mentre i valori di fondo su cui si basa il patto sociale di questa nostra democrazia non sono presi in considerazione.

Invito ancora una volta i colleghi a votare a favore dell'emendamento 10.607.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.607, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 10.309, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.308.

### Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.308, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.608.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 10.608, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Stante il parere contrario espresso dalla 5ª Commissione ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, gli emendamenti 10.32, 10.30, 10.609 e 10.31 sono improcedibili.

Essendo stato ritirato l'emendamento 10.34, chiedo ai presentatori dell'identico emendamento 10.33 se insistono per la votazione.

EUFEMI *(UDC)*. Signor Presidente, l'emendamento 10.33 è collegato al successivo emendamento 10.38. Pertanto, chiedo al relatore e al rappresentante del Governo di esprimersi nuovamente. Infatti, ove il parere sull'emendamento 10.38 divenisse favorevole, sarei disposto a ritirare l'emendamento 10.33.

PRESIDENTE. Il relatore desidera modificare il parere espresso sull'emendamento 10.38?

GRILLO, *relatore*. Signor Presidente, con il senatore Eufemi abbiamo convenuto che, stante la collaborazione con il Comitato di applicazione del Codice, valga la pena mantenere questa norma nel testo attuale, dato che tale collaborazione ha funzionato e funziona.

Per quanto concerne l'emendamento 10.38, devo far rilevare che il Codice di autoregolamentazione già prevede quanto qui si vuole porre in norma. Ciò premesso, e considerato che nel merito siamo d'accordo, pregherei tuttavia il senatore Eufemi di ritirare tale emendamento, poiché,

approvandolo, altro non si farebbe se non rendere più rigida l'applicazione di una norma che già esiste, è quotidianamente applicata e regolarmente verificata nella sua effettività.

PRESIDENTE. Senatore Eufemi, come risponde all'invito del relatore?

EUFEMI *(UDC)*. Mantengo il mio emendamento 10.38 proprio per le ragioni esposte dal relatore, cioè per dare più forza alla norma, mentre ritiro l'emendamento 10.33.

GASPARRI, *ministro delle comunicazioni*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GASPARRI, *ministro delle comunicazioni*. Vorrei sottolineare che l'articolo 10, nato dalla discussione parlamentare, è volto a introdurre princìpi a tutela dei minori che attualmente nelle leggi non ci sono. Quindi, ritengo un dato positivo di questo disegno di legge aver colto questo aspetto, recependo un'esigenza nata dal Parlamento.

Vorrei ricordare, inoltre, che il Codice di autoregolamentazione del 1997 era inefficace perché privo di disposizioni concernenti la sua applicazione e sanzioni per eventuali violazioni. Il Governo ha dunque invitato tutte le emittenti, televisive nazionali e locali, private e pubbliche, a sottoscrivere un nuovo Codice di autoregolamentazione, che ha istituito quel Comitato di applicazione che comincia ora ad intervenire per imporre il rispetto delle norme sottoscritte e per evitare che il Codice stesso sia, come in passato, una bella grida manzoniana destinata a non avere seguito.

Non abbiamo trasfuso il contenuto del Codice nell'articolo 10 dando per scontato che il Codice di autoregolamentazione c'è ed è richiamato allo stesso articolo 10 e che eventuali modifiche o aggiornamenti devono passare anche attraverso il parere degli Organi parlamentari competenti (come la Commissione bicamerale per l'infanzia). Quindi, riteniamo che l'articolo 10 dia ampie garanzie. In questo senso, l'emendamento del senatore Eufemi richiama un principio già scandito chiaramente nel Codice di autoregolamentazione.

Non abbiamo voluto trasfondere nel testo quella come altre norme; richiamando il Codice, non lo abbiamo riscritto nell'articolo 10, dato che riscriverne un pezzo si e un pezzo no sarebbe stato un modo discutibile di procedere. Tuttavia, il contenuto dell'emendamento è talmente condiviso che è già presente nel Codice di autoregolamentazione. Si è seguita dunque la tecnica legislativa di richiamare il Codice senza riscriverlo nell'articolo 10, che sarebbe diventato altrimenti ridondante e complesso.

Attraverso il Comitato, che ha cominciato ad operare, tutta una serie di misure di tutela riferite alla pubblicità e ad altri aspetti cominciano ad essere applicate. Invito pertanto il senatore Eufemi a riflettere sul fatto che

il principio è già presente nel Codice e che intervenire sul Codice a pezzi sarebbe un modo non organico di formulare il testo di legge. Dunque, non è un problema di contenuti.

Ho voluto fare questo chiarimento anche per dare garanzie sull'impegno (non solo con riferimento all'articolo 10, a tutela dei minori, ma in generale) assunto dal Governo che, attraverso il Comitato, che può sanzionare le emittenti che violino il Codice, ha creato a tal fine uno strumento nuovo (esiste infatti dal febbraio di quest'anno).

PRESIDENTE. Senatore Eufemi, accoglie l'invito alla riflessione rivoltole dal Ministro?

EUFEMI *(UDC)*. Accetto le motivazioni del Ministro per quanto riguarda l'emendamento 10.33, che ritiro, mentre mantengo l'emendamento 10.38.

GASPARRI, *ministro delle comunicazioni*. Proprio per dimostrare ...

PRESIDENTE. Forse sarebbe bene che l'onorevole Ministro si rivolgesse a chi presiede quando intende intervenire *(Brusìo in Aula).*

Intervenga pure, ministro Gasparri.

GASPARRI, *ministro delle comunicazioni*. Proprio per dimostrare buona volontà, il Governo, con riferimento all'emendamento 10.38 e alla pubblicità delle sanzioni, acconsente a fare un'eccezione e a richiamarle anche nell'articolo 10, fermo restando l'impianto complessivo della normativa.

PRESIDENTE. L'emendamento 10.33, come pure l'emendamento 10.34, fra loro identici, sono quindi stati ritirati.

Metto ai voti l'emendamento 10.35, presentato dalla senatrice Franco Vittoria e da altri senatori, identico all'emendamento 10.611, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.410, identico all'emendamento 10.610.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.410, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, identico all'emendamento 10.610, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.411, identico all'emendamento 10.612.

### Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

PAGANO *(DS-U)*. Controlli vicino al senatore Fasolino, signor Presidente.

PRESIDENTE. Quella scheda non è del senatore Carrara: allora di chi è? E l'altra che è lì? *(La senatrice Boldi segnala la propria presenza).* Va bene, grazie.

Dichiaro chiusa la verifica del numero legale.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.411, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, identico all'emendamento 10.612, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.412.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

PAGANO *(DS-U)*. Fasolino, solleva quella tessera vicino a te. Là, dietro Izzo.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la verifica del numero legale.
Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.412, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.37 (testo corretto), identico all'emendamento 10.38 (testo corretto).

BONATESTA *(AN)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BONATESTA *(AN)*. Signor Presidente, prendo atto con soddisfazione delle dichiarazioni tranquillizzanti del ministro Gasparri... *(Proteste della senatrice Pagano rivolte al senatore Izzo. Proteste dai banchi della maggioranza).*

PRESIDENTE. Senatrice Pagano, sta parlando il senatore Bonatesta. Lo vogliamo far parlare?

PAGANO *(DS-U)*. Calmatevi, tanto non avete il numero legale, ve lo stiamo concedendo!

PRESIDENTE. Senatrice Pagano!
Senatore Bonatesta, parli per favore.

BONATESTA *(AN)*. Signor Presidente, prendo atto con soddisfazione... *(Vivace scambio di apostrofi tra la senatrice Pagano e il senatore Salerno).*

PRESIDENTE. Per favore, lasciate perdere.

PRESIDENTE. Senatrice Pagano, non mi metta nelle condizioni di doverla richiamare in maniera formale.
Senatore Bonatesta, prosegua.

BONATESTA *(AN)*. Signor Presidente, prendo atto con soddisfazione – lo dico per la terza volta – di quanto ha detto il ministro Gasparri a proposito dei contenuti questo dell'articolo 10... *(Reiterato scambio di apostrofi tra la senatrice Pagano e il senatore Salerno).*

PRESIDENTE. Senatrice Pagano! Basta adesso, orsù! Senatrice Pagano, la richiamo all'ordine! *(Vivaci commenti dai banchi della maggioranza)*. Colleghi, basta.
Senatore Bonatesta, prosegua.

BONATESTA *(AN)*. Allora, tralascio la prima parte che ho già ripetuto tre volte e quindi è sul Resoconto.

PRESIDENTE. Va bene, lo so, lo ridica per la quarta volta che esprime la sua soddisfazione.

BONATESTA *(AN)*. Poiché io stesso avevo sollecitato il Ministro ad una maggiore dimostrazione di fiducia nei confronti dell'emendamento 10.38, il suo parere favorevole mi autorizza a chiedere al collega Eufemi di aggiungere la mia firma e di dichiarare il mio voto a favore.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Signor Presidente, non vorrei sbagliarmi, ma sull'emendamento 10.38 il Governo ha detto che è d'accordo. *(Cenni di assenso del ministro Gasparri).*

PRESIDENTE. Onorevole Ministro, mi fa la cortesia di ribadire il suo parere al senatore Brutti Paolo che vuole l'interpretazione autentica? Dica sì o no.

GASPARRI, *ministro delle comunicazioni*. Sì.

PRESIDENTE. Quindi, il parere è favorevole. Senatore Brutti Paolo, che vuol fare adesso?

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.37 (testo corretto), presentato dai senatori Gubert e Gaburro, identico all'emendamento 10.38 (testo corretto), presentato dai senatori Eufemi e Iervolino.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Stante il parere contrario espresso dalla 5ª Commissione ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, l'emendamento 10.39 è improcedibile.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.42, identico all'emendamento 10.202.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 10.42, presentato dalla senatrice Franco Vittoria e da altri senatori, identico all'emendamento 10.202, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Stante il parere contrario espresso dalla 5ª Commissione ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, gli emendamenti 10.43, 10.44 e 10.613 sono improcedibili.

Metto ai voti l'emendamento 10.413, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.48, identico agli emendamenti 10.49, 10.50 e 10.202a.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.48, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, identico agli emendamenti 10.49, presentato dal senatore Veraldi e da altri senatori, 10.50, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori e 10.202a, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione). (La senatrice segretario Dato segnala una luce accesa cui non corrispondono senatori).* Dov'è questa lucetta del secondo banco?

PAGANO *(DS-U)*. Dietro al senatore Mulas.

PRESIDENTE. Non c'è nulla.

PAGANO *(DS-U)*. Ma come non c'è nulla! La prego di verificare.

PRESIDENTE. Non c'è nulla, non vedo nulla. La tessera è del collega. *(Commenti dai banchi dell'opposizione)*. Lei dice che non era in Aula? È quella la lucetta che era segnalata?

Dichiaro chiusa la votazione.

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B). (Commenti dai banchi dell'opposizione).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.414.

### Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

PAGANO *(DS-U)*. Dietro il senatore Mulas c'è una luce accesa cui non corrisponde nessun senatore.

PRESIDENTE. Adesso l'hanno spenta.

Accanto al senatore Villone ci sono due luci accese. Per favore, spegnetele subito.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.414, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.53.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Accanto al senatore Garraffa chi c'è? Per cortesia, spegnete quella luce.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.53, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 10.54, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alle parole «trenta giorni».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 10.54 e l'emendamento 10.614.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.615

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 10.615, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.55.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Accanto al senatore Bobbio chi c'è? Ci sono cinque luci e quattro persone. Eliminiamo quella luce.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.55, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.616.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.616, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Stante il parere contrario espresso dalla 5ª Commissione ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, l'emendamento 10.56 è improcedibile.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.618. *(Alcuni colleghi della maggioranza invitano il Presidente a far verificare alla senatrice segretario le irregolarità nelle operazioni di voto).* I senatori segretari quando sono qui svolgono una funzione generalistica, non una funzione meramente di parte.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Senatore Forcieri, per cortesia estragga quella scheda accanto al senatore Angius. Grazie.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.618, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.59.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Accanto al senatore Montino c'è una luce accesa. *(La senatrice segretario segnala delle luci accese cui non corrisponderebbero senatori presenti).* Evviva, la caccia è aperta! Dove c'è il senatore Pastore, caccia aperta: sei luce accese e cinque senatori presenti.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.59, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.617.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

GRILLO, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRILLO, *relatore*. Signor Presidente, precedentemente avevo espresso parere contrario. Ho fatto una verifica e già ora la commissione presso l'Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni produce ogni anno una relazione informativa che trasmette al Parlamento. Con l'emendamento 10.617 si chiede che tale relazione abbia cadenza semestrale, anziché annuale. Personalmente, non ho nulla in contrario a che l'emendamento sia accolto.

PRESIDENTE. Il rappresentante del Governo si adegua?

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Sono favorevole, Signor Presidente.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.617, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**È approvato.**

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 10.415, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori, fino alla parola «commercializzazione».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 10.415 e gli emendamenti 10.60 e 10.619.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.416.

## Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.416, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo all'emendamento 10.61, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.61, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.62.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.62, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 10.620.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Signor Presidente, si tratta delle prime tre parole dell'emendamento. Sono sconfortato all'idea che si possano accogliere queste procedure.

PRESIDENTE. Superi lo sconforto e mi dica cosa vuole fare, altrimenti procedo alla votazione.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 10.620, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alla parola «divieto».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 10.620 e l'emendamento 10.417.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.621.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Signor Presidente, avevo intenzione di chiedere il voto elettronico per il precedente emendamento.

PRESIDENTE. L'avevo invitata a farlo, non l'ha fatto e ho dato seguito alla procedura di votazione.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.621, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Gli emendamenti 10.203 e 10.65 sono stati ritirati.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 10.622.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Signor Presidente, trattandosi anche in questo caso delle prime due parole dell'emendamento, esprimo nuovamente la mia perplessità su questa modalità di procedere e chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 10.622, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alla parola «vietata».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 10.622 e l'emendamento 10.624.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.623.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 10.623, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.418.

## Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.418, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.419.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.419, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.66.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 10.66, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.625.

### Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

### Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.625, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo all'emendamento 10.67, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

#### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedi-

mento elettronico, della prima parte dell'emendamento 10.67, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, fino alle parole «un fondo».

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione)*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 10.67 e gli emendamenti 10.68 e 10.626.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.627.

## Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.627, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.628.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.628, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

**Sulla presenza di un fotografo nelle tribune**

PEDRIZZI *(AN)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PEDRIZZI *(AN)*. Signor Presidente, da almeno dieci minuti stiamo assistendo ad un minuetto. Due assistenti parlamentari trattano con un fotografo per decidere se mandarlo o no fuori dall'Aula. Indipendentemente dalle capacità persuasive degli assistenti parlamentari, vorrei sapere se esiste o no un funzionario responsabile, che si assuma le proprie responsabilità e decida che quel fotografo sia preso di peso e portato fuori.

PRESIDENTE. Senatore Pedrizzi, perché parla di questioni che non conosce? Tanto per cominciare, c'è il Capo Ufficio stampa del Senato e poi, se è accreditato, ha titolo per rimanere! Ma perché parlate in questa maniera? *(Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U, Verdi-U e Misto-RC. Commenti dal Gruppo AN).*

BUCCIERO *(AN)*. Che fotografa? Non è mica un servizio! È un avvoltoio, non è un fotografo!

PRESIDENTE. Abbiamo già fatto i controlli e li stiamo facendo. Vede che li stiamo facendo? Perché parliamo? *(Brusìo in Aula)*. Proseguiamo i nostri lavori!

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Avverto che l'emendamento 10.629 sarà votato con l'emendamento 10.0.420.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.69.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 10.69, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo all'esame e alla votazione dell'ordine del giorno G10.1, da intendersi illustrato, sul quale invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi.

GRILLO, *relatore*. Signor Presidente, ritengo che l'ordine del giorno in esame possa essere accolto come raccomandazione.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Il Governo accetta la proposta del relatore.

PRESIDENTE. Domando alla senatrice D'Ippolito se insiste per la votazione.

D'IPPOLITO *(FI)*. Signor Presidente, colgo lo spirito della precisazione fatta dal Governo, che ha sottolineato come il nuovo Codice di regolamentazione e il Comitato abbiano un precipuo compito di controllo sui contenuti di una programmazione pubblicitaria che va monitorata.

Voglio sottolineare, in questo senso, la preoccupazione comune, evidenziata dai banchi dell'opposizione come da quelli della maggioranza, circa la necessità di garantire l'attuazione concreta di quei princìpi di tutela del minore che il nostro Governo ha voluto con tanta forza introdurre con l'articolo 10 del testo al nostro esame.

Quindi, sotto questo profilo, non insisto per la votazione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Pertanto, l'ordine del giorno G10.1 non verrà posto in votazione.

Passiamo alla votazione dell'articolo 10.

Ricordo che su tale articolo è stata avanzata la richiesta di votazione a scrutinio segreto, accolta dalla Presidenza, di cui deve ora essere verificato il supporto.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione a scrutinio segreto, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione a scrutinio segreto*

PRESIDENTE. Indìco, ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Regolamento, la votazione a scrutinio segreto, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 10, nel testo emendato.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato approva.** *(v. Allegato B).*

### Sulla presenza di un fotografo nelle tribune

FORCIERI *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FORCIERI *(DS-U)*. Signor Presidente, le chiedo di dar conto all'Aula di quanto è successo in precedenza, relativamente al problema sollevato dal senatore Pedrizzi.

I casi sono due: o quel signore era lì senza accredito e autorizzazioni dovute (e allora sarebbe bene capire come ha fatto ad arrivare lì con la macchina fotografica), oppure era lì con tutti gli accrediti e allora non si capisce perché sia stato allontanato. Visto che la questione è stata sollevata in maniera pubblica ed evidente ritengo giusto che l'Aula sia informata di quanto è effettivamente successo.

PRESIDENTE. La questione è molto semplice. Si tratta di un giornalista accreditato, e quindi aveva titolo per stare in tribuna. Stava concludendo un servizio; è uscito insieme al Capo dell'Ufficio stampa del Senato e adesso è rientrato. Non posso andare a controllare quante fotografie ha scattato. Aveva titolo per stare; avevamo già avviato il controllo ed era lì

presente il Capo dell'Ufficio stampa del Senato, che stava svolgendo i controlli, accompagnato da un assistente parlamentare. Quindi, tutte le repliche, con uso di parole francamente eccessive, potevano essere evitate. *(Commenti dai Gruppi AN e FI. Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U e Verdi-U).*

BUCCIERO *(AN)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BUCCIERO *(AN)*. Signor Presidente, siccome lei si è rivolto a me, terrei a precisare di aver detto un'altra frase. Intendevo dire che non mi sembrava quello un servizio di ordinaria amministrazione, dato che andava avanti da tre ore. Il fotografo in questione mi è sembrato, quindi, un avvoltoio, pronto a cogliere qualche segno di cedimento dopo tre ore di abbrutimento, causato anche dal tipo di ostruzionismo che sta attuando l'opposizione. E allora, non si trattava di un servizio giornalistico! *(Proteste dai Gruppi Mar-DL-U, DS-U, Misto-RC e Verdi-U).*

PRESIDENTE. Senatore Bucciero, cerchiamo di non aggravare la situazione. Oltre tutto, risulta essere un giornalista di una grande agenzia di stampa internazionale. Vogliamo creare un problema? Naturalmente, il senatore Bucciero ha la responsabilità delle espressioni che ha usato, come «avvoltoio».

BUCCIERO *(AN)*. Quale altro significato può avere? Erano tre ore che stava lì! *(Brusìo in Aula).*

PRESIDENTE. Ma lei non può parlare in questi termini! Appena ricevuta la segnalazione ho provveduto. Se poi avete dell'animosità per vostre situazioni, manifestatela, sfogatevi. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U, Verdi-U, DS-U e Misto-Com).*

Qui dentro cerchiamo di fare il nostro lavoro come si deve.

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 10.0.1, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Signor Presidente, vorrei osservare che non mi pare che qui dentro accadano cose che non possono essere documen-

tate fotograficamente. In secondo luogo, se c'è stanchezza, votati gli emendamenti all'articolo 10, possiamo anche sospendere.

PRESIDENTE. Senatore Brutti, che fa? Adesso fissa lei il calendario?

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Ha ragione, mi scusi.

Chiediamo la votazione dell'emendamento 10.0.1.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.0.1, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva**. *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.0.2.

### Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.0.2, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.0.3.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

PAGANO *(DS-U)*. Mulas, ma perché voti per due?

PRESIDENTE. Senatrice Pagano, per favore.

PAGANO *(DS-U)*. Ditelo, ditelo. *(Proteste dal Gruppo AN).*

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la verifica del numero legale.
Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.0.3, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.0.630.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.0.630, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 10.0.4.

**Verifica del numero legale**

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

C'è una luce in più nel banco dove siede il senatore Mulas. Togliamo la scheda. *(Il senatore Balboni segnala la propria presenza ai banchi del Governo)*. È del senatore Balboni, ne prendo atto.

Dichiaro chiusa la verifica del numero legale.
Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 10.0.4, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alla parola «interrotti».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 10.0.4 e gli emendamenti 10.0.420 e 10.629.
Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.0.5.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 10.0.5, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.
Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.
I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.
Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.0.6.

## Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 10.0.6, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Do lettura del parere espresso dalla 5ª Commissione su alcuni emendamenti riferiti agli articoli 20, 21, 24 e 25: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti 20.702, 21.838, 25.328, 25.395, 25.354, 25.404, 25.752, 21.4, 24.604, 25.355, 25.758, 25.761, 25.0.102 e 25.0.103 esprime, per quanto di competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, ad eccezione delle proposte 25.354 e 25.404, sulle quali il parere è contrario, e dei seguenti emendamenti, sui quali il parere è di nulla osta, condizionato, ai sensi della suddetta norma costituzionale, a che: nell'emendamento 25.355, le parole «tra un minimo di 75 euro e», vengano sostituite con l'altra: «entro»; nell'emendamento 25.0.102 siano soppressi i commi 9, 10, 12 e 13; nell'emendamento 25.0.103 siano soppressi i commi 9, 10, 11 e 12».

Passiamo all'esame dell'articolo 11, sul quale sono stati presentati emendamenti che si intendono illustrati.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

GRILLO, *relatore*. Signor Presidente, l'articolo 11, molto importante, riguarda la tutela della produzione audiovisiva europea. Il parere è contrario su tutti gli emendamenti; e intendo motivarlo dividendo in due blocchi gli emendamenti stessi.

Con gli emendamenti dall'11.1 all'11.446, si vorrebbe in qualche modo introdurre una preferenza a favore dei fornitori di contenuti indipendenti, preferenza che mi sembra assolutamente non giustificata. Questi emendamenti, infatti, in qualche modo tendono a recepire, modificandola, la già recepita direttiva sulla TV senza frontiere. Pertanto, credo che siano da respingere.

Il secondo blocco di emendamenti, invece, inizia con l'11.460. Con tali emendamenti si vogliono introdurre modalità molto restrittive rispetto alla direttiva europea sul calcolo delle quote, con un'impostazione chiaramente dirigistica che non è accoglibile. Esprimo pertanto parere contrario.

INNOCENZI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.200, identico agli emendamenti 11.600, 11.400, 11.500 e 11.300.

## Verifica del numero legale

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Su questi cinque emendamenti, che chiedono la soppressione dell'intero articolo 11, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.200, presentato dal senatore Marino e da altri senatori, identico agli emendamenti 11.600, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba, 11.400, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, 11.500, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, e 11.300, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 11.1.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Signor Presidente, dobbiamo arrivare ad un chiarimento su come vengono messi in votazione gli emendamenti.

Chiediamo comunque la verifica del numero legale.

**Verifica del numero legale**

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 11.1, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori, fino alle parole «Il sistema radiotelevisivo».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 11.1 e gli emendamenti 11.2 e 11.7.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 11.5.

**Verifica del numero legale**

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 11.5, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alle parole «dell'articolo 12 della legge 30 aprile 1998, n. 122».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 11.5 e l'emendamento 11.3.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.4.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 11.4, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.301.

**Verifica del numero legale**

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.301, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 11.6, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alle parole «contenuti radiotelevisivi».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 11.6 e gli emendamenti 11.404 e 11.405.

Ricordo che l'emendamento 11.7 risulta precluso a seguito della reiezione della prima parte dell'emendamento 11.1.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.401.

**Verifica del numero legale**

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.401, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.402.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 11.402, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.403.

**Verifica del numero legale**

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.403, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.501.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 11.501, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.8.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

diante procedimento elettronico, dell'emendamento 11.8, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.502.

**Verifica del numero legale**

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.502, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Ricordo che l'emendamento 11.405 risulta precluso a seguito della reiezione della prima parte dell'emendamento 11.6.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.407.

**Verifica del numero legale**

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.407, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.406.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 11.406, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 11.503.

**Verifica del numero legale**

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 11.503, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, fino alla parola «europee».

**Non è approvata.**

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 11.503 e l'emendamento 11.504.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.408.

**Verifica del numero legale**

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.408, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.409.

**Verifica del numero legale**

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.409, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.410.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta non risulta appoggiata).*

Metto ai voti l'emendamento 11.410, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.9.

**Verifica del numero legale**

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

*(La senatrice segretario chiede di verificare alcune luci accese alle quali non corrispondono senatori).*

Colleghi, sedetevi in modo che sia possibile controllare. *(Proteste dai banchi della maggioranza).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.9, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.505.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

### *Votazione nominale con scrutinio simultaneo*

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 11.505, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

## Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.411.

### Verifica del numero legale

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

*(La senatrice segretario segnala luci accese alle quali non corrispondono senatori).*

Dove sono gli assistenti parlamentari? Prego un assistente di recarsi tra i banchi che mi sta segnalando la senatrice segretario.

GIULIANO *(FI)*. Senatrice Dato, anche lei deve votare.

PRESIDENTE. Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.411, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.412.

**Verifica del numero legale**

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.412, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.506.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 11.506, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

*(La senatrice segretario segnala luci accese alle quali non corrispondono senatori).*

GIULIANO *(FI)*. Senatrice Dato, le ripeto che anche lei deve votare.

PRESIDENTE. Senatrice Dato, voti anche lei.

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.413, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.414.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice De Petris, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

***Votazione nominale con scrutinio simultaneo***

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 11.414, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

**Il Senato non approva.** *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.415.

**Verifica del numero legale**

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.415, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

**Non è approvato.**

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 11.416.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Signor Presidente, alcune Commissioni sono convocate alle ore 14. Considerato che le Commissioni bicamerali sono a San Macuto, le chiederei di far presente ai rispettivi Presidenti che, quando l'Assemblea è convocata fino alle ore 14, bisogna essere un po' più elastici con l'orario di inizio dei lavori; oppure, occorre togliere la seduta con qualche minuto di anticipo.

PRESIDENTE. Sono convinto che i Presidenti delle Commissioni sono in grado di valutare che, se la seduta di Assemblea termina alle ore 14, i lavori delle Commissioni non possono iniziare esattamente alla stessa ora.

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Alcune Commissioni bicamerali sono presiedute da deputati.

PRESIDENTE. Anche i Presidenti componenti della Camera valuteranno questa circostanza.

## Verifica del numero legale

DE PETRIS *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

MEDURI *(AN)*. Arrendetevi!

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

*(La richiesta risulta appoggiata).*

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

*(Segue la verifica del numero legale).*

Il Senato non è in numero legale.

Apprezzate le circostanze, rinvio il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

## Mozioni e interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Comunico che sono pervenute alla Presidenza mozioni e interrogazioni, pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Ricordo che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica oggi, alle ore 16, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta è tolta *(ore 13,58).*

*Licenziato per la composizione e la stampa dall'Ufficio dei Resoconti parlamentari alle ore 19,15*

*Allegato A*

DISEGNO DI LEGGE

**Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI - Radiotelevisione italiana Spa, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione (2175)**

ARTICOLO 7 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 7.

**Approvato con un emendamento**

*(Principi generali in materia di emittenza radiotelevisiva di ambito locale)*

1. L'emittenza radiotelevisiva di ambito locale valorizza e promuove le culture regionali o locali, nel quadro dell'unità politica, culturale e linguistica del Paese. Restano ferme le norme a tutela delle minoranze linguistiche riconosciute dalla legge.

2. La disciplina del sistema di radiodiffusione televisiva tutela l'emittenza in ambito locale e riserva, comunque, un terzo della capacità trasmissiva, determinata con l'adozione del piano di assegnazione delle frequenze per la diffusione televisiva su frequenze terrestri, ai soggetti titolari di autorizzazione alla fornitura di contenuti destinati alla diffusione in tale ambito.

3. Un medesimo soggetto non può detenere più di tre concessioni o autorizzazioni per la radiodiffusione televisiva all'interno di ciascun bacino di utenza in ambito locale e più di sei per bacini regionali anche non limitrofi. Alle emittenti che trasmettono in ambito provinciale, fermi restando i limiti fissati all'articolo 2, comma 1, lettera *l),* è consentito di trasmettere, indipendentemente dal numero delle concessioni o delle autorizzazioni, in un'area di servizio complessiva non superiore ai sei bacini regionali sopra indicati. È consentita la programmazione anche unificata sino all'intero arco della giornata. Nel limite massimo di sei concessioni o autorizzazioni sono considerate anche quelle detenute all'interno di ciascun bacino di utenza. Fino alla completa attuazione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze televisive in tecnica digitale è consentito ai soggetti legittimamente operanti in ambito locale alla data di entrata in vigore della presente legge di proseguire nell'esercizio anche nei bacini

eccedenti i predetti limiti. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle emissioni televisive provenienti da Campione d'Italia.

4. Fino alla completa attuazione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze radiofoniche e televisive in tecnica digitale le emittenti radiotelevisive locali possono trasmettere programmi ovvero messaggi pubblicitari differenziati per non oltre un quarto delle ore di trasmissione giornaliera in relazione alle diverse aree territoriali comprese nel bacino di utenza per il quale è rilasciata la concessione o l'autorizzazione. Successivamente all'attuazione dei predetti piani, tale facoltà è consentita ai titolari di autorizzazione alla fornitura di contenuti in ambito locale. Alle emittenti radiotelevisive locali è consentito, anche ai predetti fini di trasmissione di programmi e messaggi pubblicitari differenziati, di diffondere i propri programmi attraverso più impianti di messa in onda, nonché di utilizzare, su base di non interferenza, i collegamenti di telecomunicazioni a tale fine necessari. Alle medesime è, altresì, consentito di utilizzare i collegamenti di telecomunicazioni necessari per le comunicazioni e i transiti di servizio, per la trasmissione dati indipendentemente dall'ambito di copertura e dal mezzo trasmissivo, per i tele allarmi direzionali e per i collegamenti fissi e temporanei tra emittenti. L'utilizzazione di tutti i predetti collegamenti di telecomunicazioni non comporta il pagamento di ulteriori canoni o contributi oltre quello stabilito per l'attività di radiodiffusione sonora e televisiva locale.

5. Le imprese di radiodiffusione televisiva in ambito locale che si impegnano entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge a trasmettere televendite per oltre l'80 per cento della propria programmazione non sono soggette al limite di affollamento del 40 per cento previsto dall'articolo 8, comma 9-*ter*, della legge 6 agosto 1990, n. 223, come modificato dal comma 6 del presente articolo, nonchè agli obblighi informativi previsti per le emittenti televisive locali. Tali emittenti non possono beneficiare di contributi, provvidenze o incentivi previsti in favore delle emittenti radiotelevisive locali dalla legislazione vigente. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le competenti Commissioni parlamentari, è adottato un apposito regolamento dal Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, in cui vengono definiti i criteri, secondo il principio di proporzionalità, per la revoca di contributi, provvidenze o incentivi previsti in favore delle emittenti radiofoniche e televisive che diffondano messaggi pubblicitari ingannevoli, con particolare attenzione alla diffusione reiterata di messaggi volti all'abuso della credulità popolare anche in considerazione dell'attività del Comitato di controllo di cui all'articolo 3 del «Codice di autoregolamentazione in materia di televendite e *spot* di televendita di beni e servizi di astrologia, di cartomanzia ed assimilabili, di servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco del lotto, enalotto, superenalotto, totocalcio, totogol, totip, lotterie e giochi similari», costituito in data 24 luglio 2002, e delle eventuali violazioni riscontrate dal medesimo Comitato.

6. All'articolo 8, comma 9-*ter,* della legge 6 agosto 1990, n. 223, le parole: «35 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «40 per cento».

7. Alle emittenti televisive in ambito locale le cui trasmissioni siano destinate unicamente al territorio nazionale, ad eccezione delle trasmissioni effettuate in interconnessione, in deroga alle disposizioni di cui alla direttiva 89/552/CEE del Consiglio, del 3 ottobre 1989, e successive modificazioni, in tema di messaggi pubblicitari durante la trasmissione di opere teatrali, cinematografiche, liriche e musicali, sono consentite, oltre a quelle inserite nelle pause naturali delle opere medesime, due interruzioni pubblicitarie per ogni atto o tempo indipendentemente dalla durata delle opere stesse; per le opere di durata programmata compresa tra novanta e centonove minuti sono consentite analogamente due interruzioni pubblicitarie per ogni atto o tempo; per le opere di durata programmata uguale o superiore a centodieci minuti sono consentite tre interruzioni pubblicitarie più una interruzione supplementare ogni quarantacinque minuti di durata programmata ulteriore ai centodieci minuti. Si intende per durata programmata il tempo di trasmissione compreso tra l'inizio della sigla di apertura e la fine della sigla di chiusura del programma oltre alla pubblicità inserita, come previsto nella programmazione del palinsesto.

8. All'articolo 1, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 175, come modificato dall'articolo 3 della legge 26 febbraio 1999, n. 42, e dall'articolo 12, comma 1, della legge 14 ottobre 1999, n. 362, le parole: «e attraverso giornali quotidiani e periodici di informazione» sono sostituite dalle seguenti: «, attraverso giornali quotidiani e periodici di informazione e le emittenti radiotelevisive locali». All'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 175, come modificato dall'articolo 3 della legge 26 febbraio 1999, n. 42, e dall'articolo 12, comma 4, della legge 14 ottobre 1999, n. 362, le parole: «e attraverso giornali quotidiani e periodici di informazione» sono sostituite dalle seguenti: «, attraverso giornali quotidiani e periodici di informazione e le emittenti radiotelevisive locali».

9. All'articolo 6, comma 1, lettera *b),* del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 2001, n. 430, è aggiunto in fine il seguente periodo: «; per le emittenti radiofoniche si considerano presenti alle manifestazioni anche gli ascoltatori che intervengono alle stesse attraverso collegamento radiofonico, ovvero qualsivoglia altro collegamento a distanza».

10. Le somme che le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici anche economici destinano, per fini di comunicazione istituzionale, all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, devono risultare complessivamente impegnate, sulla competenza di ciascun esercizio finanziario, per almeno il 15 per cento a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei Paesi membri dell'Unione europea e per almeno il 50 per cento a favore dei giornali quotidiani e periodici.

11. Le somme di cui al comma 10 sono quelle destinate alle spese per acquisto di spazi pubblicitari, esclusi gli oneri relativi alla loro realizzazione.

12.Le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici anche economici sono tenuti a dare comunicazione all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni delle somme impegnate per l'acquisto, ai fini di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, anche attraverso i Comitati regionali per le comunicazioni, vigila sulla diffusione della comunicazione pubblica a carattere pubblicitario sui diversi mezzi di comunicazione di massa. I pubblici ufficiali e gli amministratori degli enti pubblici che non adempiono agli obblighi di cui al comma 10 sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di 1.040 euro a un massimo di 5.200 euro. Competente all'accertamento, alla contestazione e all'applicazione della sanzione è l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Si applicano le disposizioni contenute nel Capo I, sezioni I e II, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

13. L'accesso alle provvidenze di cui all'articolo 11 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, e successive modificazioni, agli articoli 4 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 250, e all'articolo 7 del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 1993, n. 422, è altresì previsto anche per i canali tematici autorizzati alla diffusione via satellite, con esclusione di quelli ad accesso condizionato, come definiti dall'articolo 1, lettera *c)*, del regolamento concernente la promozione della distribuzione e della produzione di opere europee, di cui alla deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 16 marzo 1999, n. 9/1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 1999, che si impegnano a trasmettere programmi di informazione alle condizioni previste dall'articolo 7 del citato decreto-legge n. 323 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 422 del 1993.

14. All'articolo 8, comma 8, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, le parole: «il 20 per cento per la radiodiffusione sonora in ambito locale» sono sostituite dalle seguenti: «il 25 per cento per la radiodiffusione sonora in ambito locale».

15. All'articolo 8, comma 9, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, le parole: «il 20 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «il 25 per cento».

16. La trasmissione di dati e di informazioni di utenza di cui all'articolo 3, comma 17, della legge 31 luglio 1997, n. 249, e successive modificazioni, può comprendere anche la diffusione di inserzioni pubblicitarie.

EMENDAMENTO 7.94 E SEGUENTI

**7.94**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Le parole da: «*Dopo il comma*» a: «fatto divieto» respinte; seconda parte preclusa**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è fatto divieto alle reti televisive nazionali pubbliche e private di acquisire contratti pubblicitari per importi inferiori a 260.000 euro, al lordo delle competenze delle agenzie e delle concessionarie di pubblicità».

---

**7.95**

FALOMI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

**Precluso**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è fatto divieto alle reti televisive nazionali pubbliche e private di acquisire contratti pubblicitari per importi inferiori a 260.000 euro, al lordo delle competenze delle agenzie e delle concessionarie di pubblicità».

---

**7.97**

VERALDI, MANZIONE, D'ANDREA, CAMBURSANO, SCALERA, BAIO DOSSI, LAURIA, DATO

**Precluso**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è fatto divieto alle reti televisive nazionali pubbliche e private di acquisire contratti pubblicitari per importi inferiori a 260.000 euro, al lordo delle competenze delle agenzie e delle concessionarie di pubblicità».

---

**7.98**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI

**Precluso**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis.* A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è fatto divieto alle reti televisive nazionali pubbliche e private di acquisire contratti pubblicitari per importi inferiori a 260.000 euro, al lordo delle competenze delle agenzie e delle concessionarie di pubblicità».

---

**7.99**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Precluso**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis.* A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è fatto divieto alle reti televisive nazionali pubbliche e private di acquisire contratti pubblicitari per importi inferiori a 260.000 euro, al lordo delle competenze delle agenzie e delle concessionarie di pubblicità».

---

**7.100**

VERALDI, MANZIONE, D'ANDREA, CAMBURSANO, BAIO DOSSI, LAURIA, DATO, SCALERA

**Precluso**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis.* A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è fatto divieto ai soggetti titolari di oltre due reti televisive nazionali di trasmettere televendite o *spot* di televendite di qualsiasi durata».

---

**7.101**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI

**Precluso**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis.* A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è fatto divieto ai soggetti titolari di oltre due reti televisive di trasmettere televendite o *spot* di televendite di qualsiasi durata».

---

**7.102**
FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI
**Precluso**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis.* A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è fatto divieto ai soggetti titolari di oltre due reti televisive nazionali di trasmettere televendite o *spot* di televendite di qualsiasi durata».

---

**7.104**
FALOMI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI
**Precluso**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis.* A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è fatto divieto ai soggetti titolari di oltre due reti televisive nazionali di trasmettere televendite o *spot* di televendite di qualsiasi durata».

---

**7.105**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis.* A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è fatto divieto ai soggetti titolari di oltre due reti televisive nazionali di trasmettere televendite o *spot* di televendite di qualsiasi durata».

---

**7.106**
FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI
**Respinto**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis.* Le imprese concessionarie di pubblicità controllate da o collegate con soggetti titolari di oltre due reti televisive nazionali non possono raccogliere pubblicità per le imprese televisive locali. In caso di violazione del presente obbligo l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni applica alla concessionaria di pubblicità una sanzione amministrativa da euro 250.000 a euro 1.000.000 e una sanzione amministrativa da euro 100.000 a euro 500.000 alle imprese televisive locali».

---

**7.107**

VERALDI, MANZIONE, D'ANDREA, CAMBURSANO, SCALERA, BAIO DOSSI

**Id. em. 7.106**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis.* Le imprese concessionarie di pubblicità controllate da o collegate con soggetti titolari di oltre due reti televisive nazionali non possono raccogliere pubblicità per le imprese televisive locali. In caso di violazione del presente obbligo l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni applica alla concessionaria di pubblicità una sanzione amministrativa da euro 250.000 a euro 1.000.000 e una sanzione amministrativa da euro 100.000 a euro 500.000 alle imprese televisive locali».

---

**7.109**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Id. em. 7.106**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis.* Le imprese concessionarie di pubblicità controllate da o collegate con soggetti titolari di oltre due reti televisive nazionali non possono raccogliere pubblicità per le imprese televisive locali. In caso di violazione del presente obbligo l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni applica alla concessionaria di pubblicità una sanzione amministrativa da euro 250.000 a euro 1.000.000 e una sanzione amministrativa da euro 100.000 a euro 500.000 alle imprese televisive locali».

---

**7.111**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Id. em. 7.106**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis.* Le imprese concessionarie di pubblicità controllate da o collegate con soggetti titolari di oltre due reti televisive nazionali non possono raccogliere pubblicità per le imprese televisive locali. In caso di violazione del presente obbligo l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni applica alla concessionaria di pubblicità una sanzione amministrativa da euro 250.000 a euro 1.000.000 e una sanzione amministrativa da euro 100.000 a euro 500.000 alle imprese televisive locali».

---

**7.110**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Id. em. 7.106**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. Le imprese concessionarie di pubblicità controllate da o collegate con soggetti titolari di oltre due reti televisive nazionali non possono raccogliere pubblicità per le imprese televisive locali. In caso di violazione del presente obbligo l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni applica alla concessionaria di pubblicità una sanzione amministrativa da euro 250.000 a euro 1.000.000 e una sanzione amministrativa da euro 100.000 a euro 500.000 alle imprese televisive locali».

---

**7.114**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. Possono raccogliere pubblicità anche per le emittenti radiotelevisive locali le concessionarie di pubblicità che raccolgono la pubblicità in settori diversi da quello radiofonico e televisivo».

---

**7.115**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Respinto**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. Le concessionarie di pubblicità che raccolgono la pubblicità in settori diversi da quello radiofonico e televisivo possono raccogliere pubblicità anche per le emittenti radiotelevisive locali».

---

**7.116**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Id. em. 7.115**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. Le concessionarie di pubblicità che raccolgono la pubblicità in settori diversi da quello radiofonico e televisivo possono raccogliere pubblicità anche per le emittenti radiotelevisive locali».

---

**7.117**

MANZIONE, CAMBURSANO, BAIO DOSSI, DATO, D'ANDREA, VERALDI, SCALERA

**Respinto**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. L'accesso alle provvidenze di cui al comma 13 è previsto anche per le web radio e le web tv che si impegnano a trasmettere programmi radiofonici di informazione alle condizioni previste dall'articolo 16, comma 18 della legge 6 agosto 1990, n. 223, sostituito dall'articolo 1, comma 21, decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 545, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 dicembre 1996, n. 650 e programmi televisivi di informazione alle condizioni previste dall'articolo 7 del decreto-legge n. 323 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 422 del 1993».

---

**7.118**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI

**Id. em. 7.117**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. L'accesso alle provvidenze di cui al comma 13 è previsto anche per le web radio e le web tv che si impegnano a trasmettere programmi radiofonici di informazione alle condizioni previste dall'articolo 16, comma 18 della legge 6 agosto 1990, n. 223, sostituito dall'articolo 1, comma 21, decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 545, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 dicembre 1996, n. 650 e programmi televisivi di informazione alle condizioni previste dall'articolo 7 del decreto-legge n. 323 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 422 del 1993».

---

**7.119**
VERALDI, CAMBURSANO, D'ANDREA, SCALERA
**Respinto**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. Tra i servizi agevolati, previsti dall'articolo 28, comma 1, della legge 5 agosto 1981, n. 416, e dall'articolo 11 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, rientrano anche i circuiti telefonici e a larga banda punto a punto e multipunto in ambito nazionale e internazionale per fonia e per trasmissione dati».

---

**7.120**
FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI
**Id. em. 7.119**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. Tra i servizi agevolati, previsti dall'articolo 28, comma 1, della legge 5 agosto 1981, n. 416 e dell'articolo 11 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, rientrano anche i circuiti telefonici e a larga banda punto a punto e multipunto in ambito nazionale e internazionale per fonia e per trasmissione di dati».

---

**7.219**
FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI, CREMA
**Respinto**

*Dopo il comma 13, inserire il seguente:*

«13-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 vengono ridotte come segue, qualora l'impresa radiofonica locale abbia provveduto a regolarizzare entro il 15 luglio 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata: riduzione ad un decimo dell'importo minimo qualora le sanzioni amministrative contestate siano di importo inferiore o pari a euro 50.000,00; riduzione a un ventesimo dell'importo minimo per gli importi delle sanzioni amministrative contestate eccedenti euro 50.000,00.

Il pagamento delle sanzioni amministrative così ridotte dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2003.

Qualora l'importo dovuto sia superiore a euro 5.000,00 potrà essere corrisposto in tre rate con scadenza 31 dicembre 2003, 28 febbraio 2004, 30 aprile 2004».

---

**7.801**
FALOMI
**Respinto**

*Dopo il comma 13, inserire il seguente:*

«13-*bis.* Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 vengono ridotte come segue, qualora l'impresa radiofonica locale abbia provveduto a regolarizzare entro la data di entrata in vigore della presente legge la propria posizione relativamente alla violazione contestata: riduzione ad un decimo dell'importo minimo qualora le sanzioni amministrative contestate siano di importo inferiore o pari a euro 50.000,00; riduzione a un ventesimo dell'importo minimo per gli importi delle sanzioni amministrative contestate eccedenti euro 50.000,00.

Il pagamento delle sanzioni amministrative così ridotte dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2003.

Qualora l'importo dovuto sia superiore a euro 5.000,00 potrà essere corrisposto in tre rate con scadenza 31 dicembre 2003, 28 febbraio 2001, 30 aprile 2004».

---

**7.121**
FALOMI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI
**Respinto**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 divengono prive di efficacia qualora l'impresa radiofonica locale abbia provveduto a regolarizzare entro il 30 giugno 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata».

---

**7.122**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Id. em. 7.121**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 divengono prive di efficacia qualora l'impresa radiofonica locale ab-

bia provveduto a regolarizzare entro il 30 giugno 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata».

---

**7.124**

VERALDI, MANZIONE, D'ANDREA, CAMBURSANO, BAIO DOSSI, LAURIA, DATO

**Id. em. 7.121**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 divengono prive di efficacia qualora l'impresa radiofonica locale abbia provveduto a regolarizzare entro il 30 giugno 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata».

---

**7.220**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI, CREMA

**Respinto**

*Dopo il comma 13, inserire il seguente:*

«13-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche o televisive locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 vengono ridotte come segue, qualora l'impresa radiofonica o televisiva locale abbia provveduto a regolarizzare entro il 15 luglio 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata: riduzione ad un decimo dell'importo minimo qualora le sanzioni amministrative contestate siano di importo inferiore o pari a euro 50.000,00; riduzione a un ventesimo dell'importo minimo per gli importi delle sanzioni amministrative contestate eccedenti euro 50.000,00. Il pagamento delle sanzioni amministrative così ridotte dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2003. Qualora l'importo dovuto sia superiore a euro 5.000,00 potrà essere corrisposto in tre rate con scadenza 31 dicembre 2003, 28 febbraio 2004, 30 aprile 2004».

---

**7.207**
FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI
**Respinto**

*Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:*

«13-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche o televisive locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 divengono prive di efficacia qualora l'impresa radiofonica locale abbia provveduto a regolarizzare entro il 30 giugno 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata».

---

**7.330**
VISERTA COSTANTINI, FALOMI, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo
**Respinto**

*Sopprimere il comma 14.*

---

**7.331**
VISERTA COSTANTINI, FALOMI, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo
**Respinto**

*Sopprimere il comma 15.*

---

**7.332**
VISERTA COSTANTINI, FALOMI, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo
**Respinto**

*Sopprimere il comma 16.*

---

**7.208**
MARINO, PAGLIARULO, MUZIO
**Respinto**

*Dopo il comma 16, aggiungere i seguenti;*

«16-*bis.* Le porzioni di frequenze libere in ambito locale risultanti dalle zone d'ombra nell'irradiazione dei segnali televisivi possono essere utilizzate, su base non interferenziale e senza danneggiare i possessori di concessioni o licenze, per attività di comunicazione radiotelevisiva a carattere microlocale previa denuncia di inizio attività da inviare all'Autorità per la garanzia nelle comunicazioni. Trascorsi trenta giorni dalla rice-

zione della denuncia, l'interessato può dare corso all'attività. 16-*ter*. con regolamento adottato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono determinate le circostanze nelle quali la stessa Autorità può vietare l'utilizzo delle frequenze di cui al comma precedente, per la salvaguardia dell'ordine pubblico e il funzionamento delle reti di diffusione».

---

**7.209**
GUBERT
**Ritirato**

*Dopo il comma 16, aggiungere, in fine, il seguente:*

«16-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche o televisive locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 28 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 vengono ridotte come segue, qualora l'impresa radiofonica locale o televisiva abbia provveduto a regolarizzare entro il 15 luglio 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata: riduzione ad un decimo dell'importo minimo qualora le sanzioni amministrative contestate siano di importo inferiore o pari a euro 50.000,00; riduzione a un ventesimo dell'importo minimo per gli importi delle sanzioni amministrative contestate eccedenti euro 50.000,00. Il pagamento delle sanzioni amministrative così ridotte dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2003. Qualora l'importo dovuto sia superiore a euro 5.000,00 potrà essere corrisposto in tre rate con scadenza 31 dicembre 2003, 28 febbraio 2004, 30 aprile 2004».

---

**7.504**
NOCCO, PONZO, GENTILE, MORRA, COSTA, NESSA
**Approvato**

*Dopo il comma 16, aggiungere, in fine, il seguente:*

«16-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche o televisive locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 vengono ridotte come segue, qualora l'impresa radiofonica o televisiva locale abbia provveduto a regolarizzare entro la data di entrata in vigore dalla presente legge la propria posizione relativamente alla violazione contestata: riduzione ad un decimo dell'importo minimo qualora le sanzioni amministrative contestate siano di importo inferiore o pari a euro 50.000,00; riduzione a un ventesimo dell'importo minimo per gli importi delle sanzioni amministrative contestate eccedenti euro 50.000,00. Il pagamento delle sanzioni amministrative così ridotte dovrà avvenire entro il 31

dicembre 2003. Qualora l'importo dovuto sia superiore a euro 5.000,00 potrà essere corrisposto in tre rate con scadenza 31 dicembre 2003, 28 febbraio 2004, 30 aprile 2004».

---

**7.505**
PASINATO
**Id. em. 7.504**

*Dopo il comma 16, aggiungere, in fine, il seguente:*

«16-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche o televisive locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 vengono ridotte come segue, qualora l'impresa radiofonica o televisiva locale abbia provveduto a regolarizzare entro la data di entrata in vigore della presente legge la propria posizione relativamente alla violazione contestata: riduzione ad un decimo dell'importo minimo qualora le sanzioni amministrative contestate siano di importo inferiore o pari a euro 50.000,00; riduzione a un ventesimo dell'importo minimo per gli importi delle sanzioni amministrative contestate eccedenti euro 50.000,00. Il pagamento delle sanzioni amministrative così ridotte dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2003. Qualora l'importo dovuto sia superiore a euro 5.000,00 potrà essere corrisposto in tre rate con scadenza 31 dicembre 2003, 28 febbraio 2004, 30 aprile 2004».

---

**7.210**
PASINATO
**Sost. id. em. 7.220**

*Dopo il comma 16, aggiungere, in fine, il seguente:*

«16-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche o televisive locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 vengono ridotte come segue, qualora l'impresa radiofonica o televisiva locale abbia provveduto a regolarizzare entro il 15 luglio 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata: riduzione ad un decimo dell'importo minimo qualora le sanzioni amministrative contestate siano di importo inferiore o pari a euro 50.000,00; riduzione a un ventesimo dell'importo minimo per gli importi delle sanzioni amministrative contestate eccedenti euro 50.000,00. Il pagamento delle sanzioni amministrative così ridotte dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2003. Qualora l'importo dovuto sia superiore a euro 5.000,00 potrà essere

corrisposto in tre rate con scadenza 31 dicembre 2003, 28 febbraio 2004, 30 aprile 2004».

---

**7.604**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

**Sost. id. em. 7.220**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche o televisive locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 vengono ridotte come segue, qualora l'impresa radiofonica o televisiva locale abbia provveduto a regolarizzare entro il 15 luglio 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata: riduzione ad un decimo dell'importo minimo qualora le sanzioni amministrative contestate siano di importo inferiore o pari a euro 50.000,00; riduzione a un ventesimo dell'importo minimo per gli importi delle sanzioni amministrative contestate eccedenti euro 50.000,00. Il pagamento delle sanzioni amministrative così ridotte dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2003. Qualora l'importo dovuto sia superiore a euro 5.000,00 potrà essere corrisposto in tre rate con scadenza 31 dicembre 2003, 28 febbraio 2004, 30 aprile 2004».

---

**7.509**

NOCCO, PONZO, GENTILE, MORRA, COSTA, NESSA

**Precluso dall'approvazione degli identici emm. 7.504 e 7.505**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche o televisive locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 divengono prive di efficacia qualora l'impresa radiofonica o televisiva locale abbia provveduto a regolarizzare entro la data di entrata in vigore della presente legge la propria posizione relativamente alla violazione contestata».

---

**7.214**

PASINATO, CHIRILLI, PESSINA

**Precluso dall'approvazione degli identici emm. 7.504 e 7.505**

*Dopo il comma 16, aggiungere, in fine, il seguente:*

«16-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche o televisive locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 divengono prive di efficacia qualora l'impresa radiofonica o televisiva locale abbia provveduto a regolarizzare entro il 15 luglio 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata».

---

**7.508**

PASINATO

**Precluso dall'approvazione degli identici emm. 7.504 e 7.505**

*Dopo il comma 16, aggiungere, il seguente:*

«16-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche o televisive locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 divengono prive di efficacia qualora l'impresa radiofonica o televisiva locale abbia provveduto a regolarizzare entro la data di entrata in vigore della presente legge la propria posizione relativamente alla violazione contestata».

---

**7.507**

NOCCO, PONZO, NESSA, GRECO, D'IPPOLITO, GENTILE, COSTA, MORRA

**Precluso dalla reiezione dell'em. 7.219**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 vengono ridotte come segue, qualora l'impresa radiofonica locale abbia provveduto a regolarizzare entro il 15 luglio 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata: riduzione ad un decimo dell'importo minimo qualora le sanzioni amministrative contestate siano di importo inferiore o pari a euro 50.000,00; riduzione a un ventesimo dell'importo minimo per gli importi delle sanzioni amministrative contestate eccedenti euro 50.000,00. Il pagamento delle sanzioni amministrative così ridotte dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2003. Qualora l'importo do-

vuto sia superiore a euro 5.000,00 potrà essere corrisposto in tre rate con scadenza 31 dicembre 2003, 28 febbraio 2004, 30 aprile 2004».

---

**7.211**

GUBERT

**Precluso dalla reiezione dell'em. 7.219**

*Dopo il comma 16, aggiungere, in fine, il seguente:*

«16-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 vengono ridotte come segue, qualora l'impresa radiofonica locale abbia provveduto a regolarizzare entro il 15 luglio 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata: riduzione ad un decimo dell'importo minimo qualora le sanzioni amministrative contestate siano di importo inferiore o pari a euro 50.000,00; riduzione a un ventesimo dell'importo minimo per gli importi delle sanzioni amministrative contestate eccedenti euro 50.000,00. Il pagamento delle sanzioni amministrative così ridotte dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2003. Qualora l'importo dovuto sia superiore a euro 5.000,00 potrà essere corrisposto in tre rate con scadenza 31 dicembre 2003, 28 febbraio 2004, 30 aprile 2004».

---

**7.212**

PASINATO, CHIRILLI

**Precluso dalla reiezione dell'em. 7.219**

*Dopo il comma 16, aggiungere, in fine, il seguente:*

«16-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 vengono ridotte come segue, qualora l'impresa radiofonica locale abbia provveduto a regolarizzare entro il 15 luglio 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata: riduzione ad un decimo dell'importo minimo qualora le sanzioni amministrative contestate siano di importo inferiore o pari a euro 50.000,00; riduzione a un ventesimo dell'importo minimo per gli importi delle sanzioni amministrative contestate eccedenti euro 50.000,00. Il pagamento delle sanzioni amministrative così ridotte dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2003. Qualora l'importo dovuto sia superiore a euro 5.000,00 potrà essere corrisposto in tre rate con scadenza 31 dicembre 2003, 28 febbraio 2004, 30 aprile 2004».

---

**7.603**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

**Precluso dalla reiezione dell'em. 7.219**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis.* Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 vengono ridotte come segue, qualora l'impresa radiofonica locale abbia provveduto a regolarizzare entro il 15 luglio 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata: riduzione ad un decimo dell'importo minimo qualora le sanzioni amministrative contestate siano di importo inferiore o pari a euro 50.000,00; riduzione a un ventesimo dell'importo minimo per gli importi delle sanzioni amministrative contestate eccedenti euro 50.000,00. Il pagamento delle sanzioni amministrative così ridotte dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2003. Qualora l'importo dovuto sia superiore a euro 5.000,00 potrà essere corrisposto in tre rate con scadenza 31 dicembre 2003, 28 febbraio 2004, 30 aprile 2004».

---

**7.213**

GUBERT

**Precluso dall'approvazione degli identici emm. 7.504 e 7.505**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche e televisive locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 divengono prive di efficacia qualora l'impresa radiofonica o televisiva locale abbia provveduto a regolarizzare entro il 15 luglio 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata».

---

**7.707**

SODANO Tommaso, MALABARBA

**Precluso dall'approvazione degli identici emm. 7.504 e 7.505**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis*. Le sanzioni amministrative irrogate a imprese radiofoniche e televisive locali ai sensi dell'articolo 174-*bis* della legge 22 agosto 1941, n. 633, come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68 divengono prive di efficacia qualora l'impresa radiofonica o

televisiva abbia provveduto a regolarizzare entro il 15 luglio 2003 la propria posizione relativamente alla violazione contestata».

---

**7.215**
GUBERT
**Respinto**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis*. Le imprese concessionarie di pubblicità controllate da o collegate con soggetti titolari di oltre due reti televisive nazionali non possono raccogliere pubblicità per le imprese televisive locali. In caso di violazione del presente obbligo l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni applica alla concessionaria di pubblicità una sanzione amministrativa da euro 250.000 a euro 1.000.000 e una sanzione amministrativa da euro 100.000 a euro 500.000 alle imprese televisive locali».

---

**7.708**
SODANO Tommaso, MALABARBA
**Id. em. 7.215**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis*. Le imprese concessionarie di pubblicità controllate da o collegate con soggetti titolari di oltre due reti televisive nazionali non possono raccogliere pubblicità per le imprese televisive locali. In caso di violazione del presente obbligo l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni applica alla concessionaria di pubblicità una sanzione amministrativa da euro 250.000 a euro 1.000.000 e una sanzione amministrativa da euro 100.000 a euro 500.000 alle imprese televisive locali».

---

**7.457**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Id. em. 7.215**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis*. Le imprese concessionarie controllate da o collegate con soggetti titolari di oltre due reti televisive nazionali non possono raccogliere pubblicità per le imprese televisive locali. In caso di violazione del presente obbligo l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni applica alla concessionaria di pubblicità una sanzione amministrativa da

euro 250.000 a euro 1.000.000 e una sanzione amministrativa da euro 100.000 a euro 500.000 alle imprese televisive locali».

---

**7.216**
PASINATO
**Id. em. 7.215**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis*. Le imprese concessionarie di pubblicità controllate da o collegate con soggetti titolari di oltre due reti televisive nazionali non possono raccogliere pubblicità per le imprese televisive locali. In caso di violazione del presente obbligo l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni applica alla concessionaria di pubblicità una sanzione amministrativa da euro 250.000 a euro 1.000.000 e una sanzione amministrativa da euro 100.000 a euro 500.000 alle imprese televisive locali».

---

**7.458**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis*. Le imprese televisive locali non possono vendere spazi pubblicitari nazionali per una quota superiore al quindici per cento dei propri ricavi complessivi per vendita di pubblicità. In caso di violazione del presente obbligo l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni applica una sanzione amministrativa da euro 100.000 a euro 500.000 e, nei casi di violazione reiterata o particolarmente grave, dispone la sospensione dell'attività dell'impresa televisiva locale per un periodo non superiore a sei mesi».

---

**7.709**
IERVOLINO, FORTE, PELLEGRINO
**Ritirato e trasformato nell'odg G7.100**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis*. Il finanziamento annuale previsto dall'articolo 52, comma 18, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, è incrementato di 50 milioni di euro limitatamente al 2004, di 100 milioni di euro limitatamente al 2005, e di 135 milioni di euro, in ragione di anno, a decorrere dal 2006».

---

**7.459**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Sost. id. em. 7.115**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis*. Le concessionarie di pubblicità che raccolgono la pubblicità in settori diversi da quello radiofonico e televisivo possono raccogliere pubblicità per le emittenti radiotelevisive locali.

---

**7.460**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Dopo il comma 16, aggiungere il seguente:*

«16-*bis*. All'articolo 3 della legge 6 agosto 1990, n. 223, sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

"21-*bis*. Le porzioni di frequenze assegnate, non utilizzate o non occupate, in ambito locale risultanti dalle zone d'ombra nell'irradiazione dei segnali televisivi possono essere autorizzate per attività di comunicazione, previa denuncia di inizio attività da inviare all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Trascorsi trenta giorni dalla ricezione della denuncia, l'interessato può dare corso all'attività.

21-*ter*. Con regolamento adottato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono determinate le circostanze nelle quali la stessa Autorità può vietare l'utilizzo delle frequenze di cui al comma 21-*bis,* per la salvaguardia dell'ordine pubblico e il funzionamento delle reti di diffusione"».

---

ORDINE DEL GIORNO

**G7.100** (già em. 7.709)

IERVOLINO, NOCCO, NESSA, MONCADA, PELLEGRINO, FORTE, EUFEMI, GABURRO, GUBERT, DANZI, CHERCHI, PONTONE, GENTILE, LAURO, IZZO, MORRA, D'ONOFRIO, TAROLLI, TREMATERRA, BERGAMO, BOREA, BOSI, CALLEGARO, CICCANTI, SODANO Calogero, ZANOLETTI, TUNIS, SUDANO, CIRAMI, COMPAGNA, CUTRUFO, FORLANI, MAFFIOLI, MELELEO, RONCONI

**Non posto in votazione (*)**

Il Senato,

in occasione dell'esame del disegno di legge di riassetto del sistema della comunicazione,

consapevole dell'importanza dell'emittenza locale in un sistema radiotelevisivo ispirato ai principi della libera manifestazione del pensiero e del pluralismo nell'informazione;

consapevole, altresì, della stretta correlazione tra lo sviluppo del sistema televisivo locale e la crescita delle piccole e medie imprese;

constatata la necessità di crescita delle imprese televisive locali per le motivazioni suddette,

impegna il Governo ad inserire nella prossima finanziaria il seguente articolo: "Il finanziamento annuale previsto dall'articolo 52, comma 18, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, è incrementato di 50 milioni di euro limitatamente al 2004, di 100 milioni di euro limitatamente al 2005, e di 135 milioni di euro, in ragione di anno, a decorrere dal 2006".

---

(*) Accolto dal Governo

EMENDAMENTI TENDENTI AD INSERIRE ARTICOLI AGGIUNTIVI DOPO L'ARTICOLO 7

**7.0.1**

SODANO Tommaso, MALABARBA

**Ritirato**

*Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente:*

«Art. 7-*bis*.

1. All'articolo 3 della legge 6 agosto 1990, n. 223, sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

"21-*bis*. I coni d'ombra, risultanti dall'illuminazione di una determinata frequenza sul territorio, possono essere utilizzati per trasmissioni radio o televisive, previa denuncia di inizio attività all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Entro novanta giorni l'interessato è tenuto a comunicare al competente Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM) che le trasmissioni non interferiscono con il servizio radiotelevisivo autorizzato.

21-*ter*. Con regolamento adottato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, sono determinate le circostanze nelle quali l'utilizzo del cono d'ombra è incompatibile con il servizio radiotelevisivo autorizzato".

2. I servizi di comunicazione risultanti dalla presente legge possono accedere, secondo quanto stabilito da apposito regolamento dell'Autorità per le garanzie delle comunicazioni, alle sovvenzioni previste per i soggetti editoriali e di emittenza privata locale.

3. Il regolamento di cui al comma 21-*ter* dell'articolo 3 della legge 6 agosto 1990, n. 223, introdotto dal comma 1 del presente articolo, è emanato entro i sessanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della presente legge».

**7.0.2**
CAMBURSANO
**Respinto**

*Dopo l'articolo 7, inserire il seguente:*

«Art. 7-*bis*.

*(Riforma dei canoni di concessione)*

1. All'articolo 27 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* i commi 9 e 10 sono sostituiti dai seguenti:

"9. I titolari di concessioni radiotelevisive sono tenuti al pagamento:

*a)* di un canone annuo pari al 5 per cento del fatturato, se emittente televisiva, pubblica o privata, in ambito nazionale;

*b)* di un canone annuo pari al 5 per cento del fatturato, fino ad un massimo di 100 mila euro, se emittente radiofonica nazionale, fino ad un massimo di 25 mila euro se emittente televisiva locale, e fino ad un massimo di 15 mila euro se emittente radiofonica locale.

10. I canoni di cui al comma 9 sono versati entro il 31 ottobre di ciascun anno sulla base del fatturato, conseguito nell'anno precedente, riferibile all'esercizio di attività radiotelevisiva o di attività connesse, anche attraverso società controllate, tenendo conto altresì dei proventi derivanti dal finanziamento del servizio pubblico al netto dei diritti dell'erario. Entro il 31 ottobre 2003 i soggetti che esercitano legittimamente l'attività di radiodiffusione, pubblica e privata, sonora e televisiva in ambito nazionale e locale sono tenuti a corrispondere il canone sulla base del fatturato conseguito nel 2002. Le modalità attuative del presente comma sono disciplinate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro delle comunicazioni. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può disporre in qualsiasi momento accertamenti e verifiche utilizzando gli strumenti di cui all'articolo 1, comma 6, lettera *c),* numero 7), della legge 31 luglio 1997, n. 249. A decorrere dal 2004, 25 milioni di euro annui sono destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni, e con le modalità stabilite dal regolamento adottato con decreto del Ministro delle comunicazioni 21 settembre 1999, n. 378.";

*b)* dopo il comma 10, è aggiunto il seguente:

"10-*bis*. All'articolo 1, comma 6, lettera *c)*, numero 5), della legge 31 luglio 1997, n. 249, le parole: 'canoni e' sono soppresse".

2. Le maggiori entrate, derivanti dall'applicazione dei commi 9, 10 e 10-*bis* dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, come modificati dal comma 1 del presente articolo, sono assegnate alla società con-

cessionaria del servizio pubblico televisivo di cui all'articolo 2 della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, quale corrispettivo dello stesso».

---

**7.0.3**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Precluso dalla reiezione dell'em. 7.460**

*Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente:*

«Art. 7-*bis*.

*(Televisioni di strada)*

1. All'articolo 3 della legge 6 agosto 1990, n. 223, sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

"21-*bis*. Le porzioni di frequenze assegnate, non utilizzate o non occupate, in ambito locale risultanti dalle zone d'ombra nell'irradiazione dei segnali televisivi possono essere utilizzate, su base non interferenziale, per attività di comunicazione, previa denuncia di inizio attività da inviare all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Trascorsi trenta giorni dalla ricezione della denuncia, l'interessato può dare corso all'attività.

21-*ter*. Con regolamento adottato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono determinate le circostanze nelle quali la stessa Autorità può vietare l'utilizzo delle frequenze di cui al comma 21-*bis*, per la salvaguardia dell'ordine pubblico e il funzionamento delle reti di diffusione"».

---

ARTICOLO 8 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 8.

**Approvato**

*(Diffusioni interconnesse)*

1. All'articolo 21, comma 2, della legge 6 agosto 1990, n. 223, dopo le parole: «sei ore» sono inserite le seguenti: «per le emittenti radiofoniche e le dodici ore per le emittenti televisive. La variazione dell'orario di trasmissione in contemporanea da parte dei soggetti autorizzati è consen-

tita previa comunicazione al Ministero delle comunicazioni, da inoltrare con un anticipo di almeno quindici giorni».

2. Le diffusioni radiofoniche in contemporanea o interconnesse, comunque realizzate, devono evidenziare, durante i predetti programmi, l'autonoma e originale identità locale e le relative denominazioni identificative di ciascuna emittente.

3. All'articolo 39, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 255, dopo le parole: «sei ore di durata giornaliera» sono inserite le seguenti: «per le emittenti radiofoniche e di dodici ore di durata giornaliera per le emittenti televisive».

4. Le imprese di radiodiffusione sonora o televisiva in ambito locale che intendono interconnettere sulla base di preventive intese, ovvero previa costituzione di un consorzio, i propri impianti al fine di diffondere contemporaneamente le medesime produzioni presentano richiesta di autorizzazione al Ministero delle comunicazioni, che provvede entro un mese; trascorso tale termine senza che il Ministero medesimo si sia espresso, l'autorizzazione si intende rilasciata.

5. L'autorizzazione rilasciata ai consorzi di emittenti locali o alle emittenti di intesa tra loro, che ne abbiano presentato richiesta, a trasmettere in contemporanea per un tempo massimo di dodici ore al giorno sul territorio nazionale comporta la possibilità per detti soggetti di emettere nel tempo di interconnessione programmi di acquisto o produzione del consorzio ovvero programmi di emittenti televisive estere operanti sotto la giurisdizione di Stati membri dell'Unione europea ovvero di Stati che hanno ratificato la citata Convenzione resa esecutiva dalla legge 5 ottobre 1991, n. 327, nonchè i programmi satellitari. In caso di eventuale interconnessione con canali satellitari o con emittenti televisive estere questa potrà avvenire per un tempo limitato al 50 per cento di quello massimo stabilito per l'interconnessione.

6. Alle imprese di radiodiffusione sonora è fatto divieto di utilizzo parziale o totale della denominazione che contraddistingue la programmazione comune in orari diversi da quelli delle diffusioni interconnesse.

7. Le diffusioni interconnesse da parte di imprese di radiodiffusione sonora o televisiva in ambito locale sono disciplinate dall'articolo 21 della legge 6 agosto 1990, n. 223, salvo quanto previsto dal presente articolo.

8. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle diffusioni radiofoniche in contemporanea o interconnesse tra emittenti che formano circuiti a prevalente carattere comunitario sempreché le stesse emittenti, durante le loro trasmissioni comuni, diffondano messaggi pubblicitari nei limiti previsti per le emittenti comunitarie. L'applicazione di sanzioni in materia pubblicitaria esclude il beneficio di cui al presente comma.

EMENDAMENTI

**8.1**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**8.200**
MARINO, PAGLIARULO, MUZIO
**Id. em. 8.1**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**8.300**
MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo
**Id. em. 8.1**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**8.400**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Id. em. 8.1**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**8.700**
SODANO Tommaso, MALABARBA
**Id. em. 8.1**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**8.2**

DENTAMARO, FABRIS, FILIPPELLI

**Respinto**

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 8. - *(Autorizzazione per la trasmissione di programmi in contemporanea). – 1.* La trasmissione di programmi in contemporanea da parte di operatori per la radiodiffusione televisiva in ambito locale, che operano in bacini di utenza diversi, è subordinata ad autorizzazione rilasciata dal Ministero delle comunicazioni, sulla base di preventive intese tra i soggetti che la richiedano. L'autorizzazione è rilasciata ai singoli soggetti ovvero ai consorzi da essi costituiti secondo le forme previste dal regolamento di cui all'articolo 36 della legge 6 agosto 1990, n. 223.

2. L'autorizzazione abilita a trasmettere in contemporanea per una durata giornaliera non eccedente le dodici ore, salvo il caso di trasmissioni informative per eventi eccezionali e non prevedibili, secondo le forme previste dal regolamento di cui al comma 1.

3. Agli effetti dell'affollamento pubblicitario delle trasmissioni in contemporanea disciplinate dal presente articolo si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8 della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, e in particolare il regolamento di cui alla deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 26 luglio 2001, n. 538/01/CSP pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 183 dell'8 agosto 2001.

4. Le emittenti che operano trasmettendo in contemporanea ai sensi del presente articolo sono considerate emittenti esercenti reti locali. In ogni caso tali emittenti non possono essere computate come rete nazionale agli effetti dei limiti previsti dall'articolo 2, comma 6, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

---

**8.301**

MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo

**Respinto**

*Sopprimere il comma 1.*

---

**8.401**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Id. em. 8.301**

*Sopprimere il comma 1.*

---

**8.600**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. Gli operatori di reti pubbliche di comunicazione hanno il diritto e, se richiesto da altre imprese titolari di un'autorizzazione dello stesso tipo, l'obbligo di negoziare tra loro l'interconnessione ai fini della fornitura di servizi di comunicazione accessibili al pubblico, allo scopo di garantire la fornitura e l'interoperabilità dei servizi».

---

**8.601**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. L'operatore di rete pubblica offre l'accesso e l'interconnessione ad altre imprese nei termini e alle condizioni conformi agli obblighi imposti dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni».

---

**8.602**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Le parole da: «*Al comma 1*» a: «comunicazioni» respinte; seconda parte preclusa**

*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni incoraggia e se del caso garantisce, in conformità delle disposizioni della presente legge, un adeguato accesso, e un'adeguata interconnessione e l'interoperabilità dei servizi, esercitando le rispettive competenze in modo tale da promuovere l'efficienza economica e una concorrenza sostenibile, e recare il massimo vantaggio agli utenti finali».

---

**8.603**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. Fatte salve le misure che potrebbero essere adottate nei confronti di imprese che detengono un notevole potere di mercato ai sensi dell'articolo 15, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può imporre nella misura necessaria a garantire l'accessibilità per gli utenti finali ai servizi radiofonici e televisivi digitali l'obbligo agli operatori di rete di garantire l'accesso alle altre risorse a condizioni eque, ragionevoli e non discriminatorie».

---

**8.402**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO

**Respinto**

*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. Gli obblighi in materia di accesso e di interconnessione imposti alle imprese sono definiti nel rispetto della direttiva comunitaria 2002/19/CE».

---

**8.4**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI

**Respinto**

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. All'articolo 21, comma 2 della legge 6 agosto 1990, n. 223, sostituire le parole: "sei ore" con le seguenti: "otto ore per le emittenti radiofoniche e dodici ore per le emittenti televisive. La variazione dell'orario di trasmissione in contemporanea da parte di soggetti già autorizzati è consentita previa comunicazione al Ministero delle Comunicazioni inoltrata con un preavviso di almeno quindici giorni"».

---

**8.5**
FALOMI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI
**Id. em. 8.4**

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. All'articolo 21, comma 2 della legge 6 agosto 1990, n. 223, sostituire le parole: "sei ore" con le seguenti: "otto ore per le emittenti radiofoniche e dodici ore per le emittenti televisive. La variazione dell'orario di trasmissione in contemporanea da parte di soggetti già autorizzati è consentita previa comunicazione al Ministero delle Comunicazioni inoltrata con un preavviso di almeno quindici giorni"».

---

**8.302**
MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo
**Respinto**

*Al comma 1, sopprimere il primo periodo.*

---

**8.9**
FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI
**Respinto**

*Al comma 1, dopo le parole:* «dodici ore per le emittenti radiotelevisive» *aggiungere le seguenti:* «purché articolate per blocchi di non meno di sei ore distanziati da intervalli di non meno di due ore».

---

**8.303**
MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo
**Respinto**

*Al comma 1, sopprimere il secondo periodo.*

---

**8.604**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Al comma 1, sostituire le parole:* «al Ministero delle comunicazioni» *con le seguenti:* «all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni».

---

**8.10**
FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI
**Respinto**

*Al comma 1 aggiungere il seguente periodo:*

«La variazione dell'orario di trasmissione in contemporanea da parte dei soggetti autorizzati è consentita previa comunicazione al Ministero delle Comunicazioni inoltrata con un preavviso di almeno quindici giorni».

---

**8.11**
VERALDI, MANZIONE, D'ANDREA, CAMBURSANO, BAIO DOSSI, LAURIA, DATO, SCALERA
**Sost. id. em. 8.10**

*Al comma 1, aggiungere il seguente periodo:* «La variazione dell'orario di trasmissione in contemporanea da parte di soggetti già autorizzati è consentita previa comunicazione al Ministero delle Comunicazioni inoltrata con preavviso di almeno 15 giorni».

---

**8.304**
MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo
**Respinto**

*Sopprimere il comma 2.*

---

**8.403**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Id. em. 8.304**

*Sopprimere il comma 2.*

---

**8.14**
FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI
**Respinto**

*Sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. Le trasmissioni diffuse in contemporanea sono precedute e seguite da un avviso che informa della loro natura e durante i predetti programmi sono contraddistinte da un marchio che identifica tali trasmissioni

segnalandone l'autonoma e originale identità locale e la relativa denominazione identificativa».

---

**8.13**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI

**Respinto**

*Sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. Le trasmissioni diffuse in contemporanea sono precedute e seguite da un avviso che informa della loro natura e sono contraddistinte da un marchio che identifica tali trasmissioni».

---

**8.15**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Id. em. 8.13**

*Sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. Le trasmissioni diffuse in contemporanea sono precedute e seguite da un avviso che informa della loro natura e sono contraddistinte da un marchio che identifica tali trasmissioni».

---

**8.404**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 2, sopprimere le parole:* «, comunque realizzate».

---

**8.305**

MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo

**Inammissibile**

*Al comma 2, sostituire le parole:* «comunque realizzate» *con le seguenti:* «comunque effettuate».

---

**8.405**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO
**Respinto**

*Dopo il comma 2, inserire il seguente:*

«2-*bis*. Per determinati tipi di interconnessione l'autorità per le garanzie nelle comunicazioni può imporre obblighi in materia di recupero dei costi e controlli dei prezzi, nonchè l'obbligo di disporre di un sistema di contabilità dei costi, qualora l'analisi del mercato riveli che l'assenza di un'effettiva concorrenza comporta che l'operatore interessato potrebbe mantenere prezzi ad un livello eccessivamente elevato o comprimere i prezzi a scapito dell'utenza finale. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni tiene conto degli investimenti effettuati dall'operatore e gli consentono un ragionevole margine di profitto sul capitale investito, di volume congruo, in considerazione dei rischi connessi».

---

**8.306**
MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo
**Respinto**

*Sopprimere il comma 3.*

---

**8.406**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Id. em. 8.306**

*Sopprimere il comma 3.*

---

**8.18**
FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI
**Respinto**

*Sostituire il comma 3 con il seguente:*

«3. All'articolo 39, comma 1, del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 255, le parole: "sei ore di durata giornaliera" sono sostituite dalle seguenti: "di otto ore per le emittenti radiofoniche e di dodici ore di durata giornaliera per le emittenti televisive"».

---

**8.19**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Id. em. 8.18**

*Sostituire il comma 3 con il seguente:*

«3. All'articolo 39, comma 1, del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 255, le parole: "sei ore di durata giornaliera" sono sostituite dalle seguenti: "di otto ore per le emittenti radiofoniche e di dodici ore di durata giornaliera per le emittenti televisive"».

---

**8.22**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI

**Respinto**

*Al comma 3, dopo le parole:* «per le emittenti radiofoniche» *, aggiungere le seguenti:* «suddivise, ad eccezione dei giornali radio, al massimo in tre blocchi anche non consecutivi».

---

**8.800**

FALOMI

**Id. em. 8.22**

*Al comma 3, dopo le parole:* «per le emittenti radiofoniche» *aggiungere le seguenti:* «suddivise, ad eccezione dei giornali radio, al massimo in tre blocchi anche non consecutivi».

---

**8.23**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Id. em. 8.22**

*Al comma 3, dopo le parole:* «per le emittenti radiofoniche» *, aggiungere le seguenti:* «suddivise, ad eccezione dei giornali radio, al massimo in tre blocchi anche non consecutivi».

---

**8.407**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Le parole da: «*Al comma 3*» a: «e l'altro» respinte; seconda parte preclusa**

*Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Le dodici ore di durata giornaliera non possono essere continuative, ma devono essere suddivise in più blocchi nell'arco della giornata, non superiori ciascuno a tre ore di programmazione. Tra un blocco e l'altro devono trascorrere almeno due ore».

---

**8.409**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Precluso**

*Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Le dodici ore di durata giornaliera non possono essere continuative, ma devono essere suddivise in più blocchi nell'arco della giornata, non superiore ciascuno a tre ore di programmazione. Tra un blocco e l'altro deve trascorrere almeno un'ora».

---

**8.408**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Precluso**

*Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Le dodici ore di durata giornaliera non possono essere continuative, ma devono essere suddivise in più blocchi nell'arco della giornata non superiori ciascuno a sei ore di programmazione. Tra un blocco e l'altro devono trascorrere almeno due ore».

---

**8.410**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO

**Respinto**

*Al comma 3, aggiungere infine il seguente periodo:* «In relazione all'interconnessione, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può imporre obblighi di non discriminazione».

---

**8.605**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 8.602**

*Dopo il comma 3, inserire il seguente:*

«3-*bis*. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, nell'imporre ad un operatore l'obbligo di concedere l'accesso e l'uso di determinati elementi di rete e risorse correlate, stabilisce condizioni tecniche o operative che devono essere soddisfatte dal prestatore di servizi e/o dai beneficiari di tale accesso, ai sensi della normativa comunitaria, ove necessario per garantire il funzionamento normale della rete».

---

**8.606**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Dopo il comma 3, inserire il seguente:*

«3-*bis*. Per quanto concerne l'interconnessione, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni è autorizzata ad intervenire di propria iniziativa ove giustificato o, in mancanza di accordo tra le imprese, su richiesta di una delle parti interessate, per garantire il conseguimento degli obiettivi previsti all'articolo 8 della direttiva 2002/21/CE (direttiva quadro), ai sensi delle disposizioni della presente direttiva e delle procedure di cui agli articoli 6, 7, 20 e 21 della direttiva 2002/21/CE (direttiva quadro)».

---

**8.607**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Sost. id. em. 8.402**

*Dopo il comma 3, inserire il seguente:*

«3-*bis*. Gli obblighi in materia di accesso e di interconnessione imposti alle imprese sono definiti nel rispetto della direttiva 2002/19/CE».

---

**8.307**
MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo
**Respinto**

*Sopprimere il comma 4.*

---

**8.411**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Id. em. 8.307**

*Sopprimere il comma 4.*

---

**8.412**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 4, sopprimere le parole:* «sonora o televisiva».

---

**8.24**
PEDRAZZINI, MORO
**Respinto**

*Al comma 4, sopprimere le parole:* «o televisiva».

---

**8.413**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 4, sostituire la parola:* «locale» *con la seguente:* «regionale».

---

**8.414**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 4, sostituire la parola:* «interconnettere» *con la parola:* «trasmettere».

---

**8.415**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 4, sopprimere le parole:* «sulla base di preventive intese, ovvero».

---

**8.416**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 4, sopprimere le parole:* «ovvero previa costituzione di un consorzio».

---

**8.417**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 4, sopprimere le parole:* «al fine di diffondere contemporaneamente le medesime produzioni».

---

**8.418**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 4, sopprimere la parola:* «contemporaneamente».

---

**8.419**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Inammissibile**

*Al comma 4, sostituire la parola:* «medesime» *con la seguente:* «stesse».

---

**8.31**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 4, dopo la parola:* «autorizzazione» *aggiungere le seguenti:* «entro il mese di gennaio di ciascun anno».

---

**8.32**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 4, dopo la parola:* «autorizzazione» *aggiungere le seguenti:* «entro il mese di febbraio di ciascun anno».

---

**8.422**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 4, sostituire le parole:* «al Ministero delle comunicazioni» *con le seguenti:* «all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni».

---

**8.423**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 4, sostituire le parole:* «entro un mese» *con le seguenti:* «entro novanta giorni».

---

**8.424**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 4, sostituire le parole:* «entro un mese» *con le seguenti:* «entro due mesi».

---

**8.308**

MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo

**Respinto**

*Al comma 4, sostituire le parole:* «entro un mese» *con le seguenti:* «entro quarantacinque giorni».

---

**8.425**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 4, dopo le parole:* «entro un mese» *inserire le seguenti:* «salva una proroga di ulteriori trenta giorni nel caso di necessità istruttorie».

---

**8.426**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 4, dopo le parole:* «entro un mese» *inserire le seguenti:* «dalla richiesta».

---

**8.427**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 4, sopprimere le parole da:* «; trascorso tale termine» *fino alla fine del periodo.*

---

**8.428**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 4, sostituire la parola:* «rilasciata» *con la seguente:* «negata».

---

**8.608**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 8.602**

*Dopo il comma 4, inserire il seguente:*

«4-*bis*. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può imporre obblighi di trasparenza in relazione all'interconnessione e all'accesso, obbligando gli operatori a rendere pubbliche determinate informazioni quali informazioni di carattere contabile, specifiche tecniche, caratteristiche della rete, termini e condizioni per la fornitura e per l'uso, e prezzi».

---

**8.609**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Dopo il comma 4, inserire il seguente:*

«4-*bis*. Quando un operatore è assoggettato ad obblighi di non discriminazione, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può esigere che egli pubblichi un'offerta di riferimento sufficientemente disaggregata per garantire che le imprese non debbano pagare per risorse non necessarie ai fini del servizio richiesto e in cui figuri una descrizione delle offerte suddivisa per componenti in funzione delle esigenze del mercato, corredata dei relativi termini, condizioni e prezzi».

---

**8.309**

MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo

**Respinto**

*Sopprimere il comma 5.*

---

**8.429**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Id. em. 8.309**

*Sopprimere il comma 5.*

---

**8.310**

MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo

**Respinto**

*Al comma 5, sopprimere il primo periodo.*

---

**8.311**

MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo

**Respinto**

*Al comma 5, primo periodo, dopo le parole:* «L'autorizzazione rilasciata» *aggiungere le seguenti:* «dal Ministero delle comunicazioni».

---

**8.430**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 5, primo periodo, sopprimere le parole:* «ai consorzi di emittenti locali o».

---

**8.431**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 5, sopprimere le parole:* «o alle emittenti di intesa tra loro».

---

**8.432**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Inammissibile**

*Al comma 5, sostituire le parole:* «in contemporanea» *con la seguente:* «contemporaneamente».

---

**8.433**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Inammissibile**

*Al comma 5, sostituire le parole:* «in contemporanea» *con la seguente:* «simultaneamente».

---

**8.35**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Respinto**

*Al comma 5, sopprimere le seguenti parole:* «per un tempo massimo di dodici ore al giorno».

---

**8.34**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI

**Respinto**

*Al comma 5, sopprimere le parole:* «per un tempo massimo di dodici ore».

---

**8.36**

FALOMI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

**Id. em. 8.34**

*Al comma 5, sopprimere le seguenti parole:* «per un tempo massimo di dodici ore».

---

**8.37**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Id. em. 8.34**

*Al comma 5, sopprimere le parole:* «per un tempo massimo di dodici ore».

---

**8.434**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole:* «dodici ore», *con le seguenti:* «otto ore».

---

**8.435**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole:* «al giorno», *con le seguenti:* «al mese».

---

**8.436**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole:* «al giorno», *con le seguenti:* «alla settimana».

---

**8.437**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 5, primo periodo, sostituire la parola:* «nazionale», *con le seguenti:* «di propria competenza».

---

**8.801**

FALOMI

**Respinto**

*Al comma 5, dopo le parole:* «programmi di emittenti», *sopprimere la parola:* «televisive».

---

**8.438**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 5, primo periodo, sopprimere la parola:* «estere».

---

**8.439**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 5, primo periodo, sopprimere le parole da:* «operanti», *fino a:* «di Stati membri dell'Unione europea».

---

**8.440**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 5, primo periodo, sopprimere le parole da:* «ovvero di Stati che hanno», *fino a:* «legge 5 ottobre 1991, n. 327».

---

**8.441**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 5, sopprimere le parole:* «nonchè i programmi satellitari».

---

**8.312**
MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo
**Respinto**

*Al comma 5, sopprimere il secondo periodo.*

---

**8.442**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Id. em. 8.312**

*Al comma 5, sopprimere il secondo periodo.*

---

**8.38**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 5, secondo periodo, sostituire le parole:* «50 per cento» *con le seguenti:* «30 per cento».

---

**8.39**
FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI
**Respinto**

*Dopo il comma 5, inserire il seguente:*

«5-*bis.* L'autorizzazione all'interconnessione o alla programmazione comune di cui all'articolo 21 della legge 6 agosto 1990, n. 223 e all'articolo 8 della presente legge, è rilasciabile solo ai soggetti radiofonici che

operano e diffondono i loro programmi all'interno di un bacino regionale o in un'area comunque non superiore a dieci province».

---

**8.802**

FALOMI

**Id. em. 8.39**

*Dopo il comma 5, inserire il seguente:*

«5-*bis*. L'autorizzazione all'interconnessione o alla programmazione comune di cui all'articolo 21 della legge 6 agosto 1990, n. 223 e all'articolo 8 della presente legge, è rilasciabile solo ai soggetti radiofonici che operano e diffondono i loro programmi all'interno di un bacino regionale o in un'area comunque non superiore a dieci province».

---

**8.40**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Dopo il comma 5, aggiungere il seguente:*

«5-*bis*. Le diffusioni radiofoniche in contemporanea, interconnesse o comuni, comunque realizzate, devono evidenziare, durante i predetti programmi, l'autonoma ed originale identità locale anche mediante la trasmissione delle relative e distinte denominazioni identificative di ciascuna emittente; esse non possono in alcun caso rappresentarsi come un soggetto radiofonico operante in ambito nazionale».

---

**8.610**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Dopo il comma 5, inserire il seguente:*

«5-*bis*. In relazione all'interconnessione l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può imporre obblighi di non discriminazione».

---

**8.611**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 8.602**

*Dopo il comma 5, inserire il seguente:*

«5-*bis*. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può imporre obblighi di non discriminazione in relazione all'interconnessione e all'eccesso che garantiscano, in particolare, che l'operatore applichi condizioni equivalenti in circostanze equivalenti nei confronti di altre imprese che offrono servizi equivalenti, e inoltre che esso fornisca a terzi servizi e informazioni garantendo condizioni e un livello di qualità identici a quelli che assicura per i propri servizi o per i servizi delle proprie società consociate o dei propri *partner* commerciali».

---

**8.41**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI

**Respinto**

*Sopprimere il comma 6.*

---

**8.42**

FALOMI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

**Id. em. 8.41**

*Sopprimere il comma 6.*

---

**8.44**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Id. em. 8.41**

*Sopprimere il comma 6.*

---

**8.443**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Id. em. 8.41**

*Sopprimere il comma 6.*

---

**8.444**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 6 dopo le parole:* «radiodiffusione sonora» *inserire le seguenti:* «o televisiva».

---

**8.313**

MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo

**Respinto**

*Al comma 6 dopo le parole:* «è fatto» *aggiungere la seguente:* «comunque».

---

**8.47**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI

**Respinto**

*Al comma 6, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «disgiunta da quella dell'emittenza locale».

---

**8.612**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 8.602**

*Dopo il comma 6, inserire il seguente:*

«6-*bis*. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può imporre obblighi di separazione contabile in relazione a particolari attività nell'ambito dell'interconnessione».

---

**8.314**

MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo

**Respinto**

*Sopprimere il comma 7.*

---

**8.49**

CAMBURSANO, VERALDI, D'ANDREA, SCALERA

**Le parole da: «*Dopo il comma 7*» a: «presente articolo» respinte; seconda parte preclusa**

*Dopo il comma 7, inserire il seguente:*

«7-*bis*. In caso di inosservanza alle disposizioni di cui al comma 2, 5 e 6 del presente articolo, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dispone l'immediata sospensione delle trasmissioni interconnesse e comuni fino all'avvenuto adeguamento delle stesse al rispetto della norma ed applica, a ciascuna impresa radiotelevisiva, le sanzioni di cui all'articolo 1, commi 31 e 32 della legge 31 luglio 1997, n. 249».

---

**8.803**

FALOMI

**Precluso**

*Dopo il comma 7, aggiungere il seguente:*

«7-*bis*. In caso di inosservanza alle disposizioni di cui al comma 2, 5 e 6 del presente articolo e quelle previste dall'articolo 1 comma 2-*quater* del decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5 convertito con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dispone l'immediata sospensione dell'esercizio e dei titoli abilitativi nonchè dell'autorizzazione per le trasmissioni interconnesse e comuni, fino all'avvenuto adeguamento al rispetto della norma ed applica, a ciascuno dei soggetti inadempienti, le sanzioni di cui all'articolo 1, commi 31 e 32 della legge 31 luglio 1997, n. 249».

---

**8.445**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO

**Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 8.602**

*Dopo il comma 7, inserire il seguente:*

«7-*bis*. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni incoraggia e se del caso garantisce, conformemente alle prescrizioni comunitarie, un adeguato accesso, e un'adeguata interconnessione e l'interoperabilità dei servizi, esercitando le rispettive competenze in modo tale da promuovere l'efficienza economica e una concorrenza sostenibile, a recare il massimo vantaggio agli utenti finali».

---

**8.613**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 8.602**

*Dopo il comma 7, inserire il seguente:*

«7-*bis*. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può obbligare un'impresa ad integrazione verticale a rendere trasparenti i propri prezzi all'ingrosso e i prezzi dei trasferimenti interni, segnatamente per garantire l'osservanza di un obbligo di non discriminazione e per evitare sovvenzioni incrociate abusive».

---

**8.614**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Dopo il comma 7, inserire il seguente:*

«7-*bis*. Per agevolare la verifica dell'osservanza degli obblighi di trasparenza e di non discriminazione, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può richiedere che siano prodotte le scritture contabili, compresi i dati relativi alle entrate provenienti da terzi. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può pubblicare tali informazioni in quanto utili per un mercato aperto e concorrenziale, nel rispetto della legislazione nazionale e comunitaria sulla riservatezza delle informazioni commerciali».

---

**8.315**

MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo

**Respinto**

*Sopprimere il comma 8.*

---

**8.316**

MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo

**Respinto**

*Al comma 8, sopprimere il primo periodo.*

---

**8.446**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 8 dopo le parole:* «diffusioni radiofoniche» *inserire le parole:* «o televisive».

---

**8.317**
MONTALBANO, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, BRUTTI Paolo
**Respinto**

*Al comma 8, sopprimere il secondo periodo.*

---

**8.201**
PASINATO, CHIRILLI, PESSINA
**Le parole da: «*Dopo il comma*» a: «emittenti» respinte; seconda parte preclusa**

*Dopo il comma 8, aggiungere, in fine, il seguente:*

«8-*bis.* Le emittenti radiofoniche locali che durante le trasmissioni in contemporanea e interconnesse si impegnino ad irradiare messaggi pubblicitari per non oltre dodici minuti l'ora di cui non oltre sei minuti l'ora di messaggi di pubblicità nazionale, possono utilizzare la denominazione che contraddistingue la programmazione comune unitamente a quella della propria emittente anche in orari diversi da quelli delle diffusioni in contemporanea e interconnesse».

---

**8.202**
FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI
**Precluso**

*Dopo il comma 8, aggiungere, in fine, il seguente:*

«8-*bis.* Le emittenti radiofoniche locali che durante le trasmissioni in contemporanea e interconnesse si impegnino ad irradiare messaggi pubblicitari per non oltre dodici minuti l'ora di cui non oltre sei minuti l'ora di messaggi di pubblicità nazionale, possono utilizzare la denominazione che contraddistingue la programmazione comune unitamente a quella della propria emittente anche in orari diversi da quelli delle diffusioni in contemporanea e interconnesse».

---

**8.203**
DENTAMARO, FABRIS, FILIPPELLI
**Precluso**

*Dopo il comma 8, aggiungere, in fine, il seguente:*

«8-*bis*. Le emittenti che operano trasmettendo in contemporanea ai sensi del presente articolo sono considerate emittenti esercenti reti locali. In ogni caso tali emittenti non possono essere computate come rete nazionale agli effetti dei limiti previsti dall'articolo 2, comma 6, della legge 31 luglio 1997, n. 249».

---

**8.447**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Precluso**

*Dopo il comma 8, aggiungere, in fine, il seguente:*

«8-*bis*. Le emittenti che operano in applicazione di quanto previsto dal presente articolo sono da considerare emittenti in ambito locale così come definite all'articolo 2, lettera *l)*».

---

**8.204**
DENTAMARO, FABRIS, FILIPPELLI
**Respinto**

*Dopo il comma 8, aggiungere, in fine, il seguente:*

«8-*bis*. Agli effetti dell'affollamento pubblicitario delle trasmissioni in contemporanea disciplinate dal presente articolo si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8 della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, e in particolare il regolamento di cui alla deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 26 luglio 2001, n. 538/01/CSP pubblicata nella G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001».

---

**8.615**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Dopo il comma 8, aggiungere, in fine, il seguente:*

«8-*bis*. Per determinati tipi di interconnessione l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può imporre obblighi in materia di recupero dei costi e controlli dei prezzi, tra cui l'obbligo che i prezzi siano orientati

ai costi, nonchè l'obbligo di disporre di un sistema di contabilità dei costi, qualora l'analisi del mercato riveli che l'assenza di un'effettiva concorrenza comporta che l'operatore interessato potrebbe mantenere prezzi ad un livello eccessivamente elevato o comprimere i prezzi a scapito dell'utenza finale. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni tiene conto degli investimenti effettuati dall'operatore e gli consentono un ragionevole margine di profitto sul capitale investito, di volume congruo, in considerazione dei rischi connessi».

---

## EMENDAMENTO TENDENTE AD INSERIRE UN ARTICOLO AGGIUNTIVO DOPO L'ARTICOLO 8

**8.0.1**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Dopo l'***articolo 8***, aggiungere il seguente:*

«Art. 8-*bis*.

*(Pubblicità televisiva, sponsorizzazione e televendita)*

1. In attuazione di quanto stabilito dalla direttiva 89/552/CEE del Consiglio del 3 ottobre 1989, e successive modificazioni, la pubblicità e gli *spot* di televendita devono essere inseriti tra i programmi purché ricorrano le condizioni di cui ai commi seguenti. La pubblicità e gli *spot* di televendita possono essere inseriti anche nel corso di un programma in modo tale che non ne siano pregiudicati integrità ed il valore - tenuto conto degli intervalli naturali dello stesso nonché della sua durata e natura – nonché i diritti dei titolari.

2. Nei programmi composti di parti autonome o in programmi sportivi, nelle cronache e negli spettacoli di analoga struttura comprendenti degli intervalli, la pubblicità e gli *spot* di televendita possono essere inseriti soltanto tra le parti autonome o negli intervalli.

3. La trasmissione di opere audiovisive come i lungometraggi cinematografici ed i film prodotti per la televisione (eccettuate le serie, i romanzi a puntate, i programmi ricreativi ed i documentari), di durata programmata superiore a quarantacinque minuti, può essere interrotta soltanto una volta per ogni periodo di quarantacinque minuti. È autorizzata un'altra interruzione se la loro durata programmata supera di almeno venti minuti due o più periodi completi di quarantacinque minuti.

4. Quando programmi diversi da quelli di cui al comma 2 sono interrotti dalla pubblicità o da *spot* di televendita, in genere devono trascorrere almeno venti minuti tra ogni successiva interruzione all'interno del programma.

5. La pubblicità e la televendita non possono essere inserite durante la trasmissione di funzioni religiose. I notiziari e le rubriche di attualità, i documentari, i programmi religiosi e quelli per bambini, di durata programmata inferiore a trenta minuti, non possono essere interrotti dalla pubblicità o dalla televendita».

---

## ARTICOLO 9 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE, IDENTICO ALL'ARTICOLO 9 APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

### Art. 9.

**Approvato**

*(Disposizioni in materia di risanamento degli impianti radiotelevisivi)*

1. All'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66, è aggiunto il seguente periodo: «Ai soggetti titolari legittimamente operanti, interessati da ordinanze di riduzione a conformità di impianti di radiodiffusione per esigenze di carattere urbanistico, ambientale o sanitario, che abbiano presentato agli organi periferici del Ministero delle comunicazioni piani di risanamento, ottenendo autorizzazione alla modifica degli impianti, cui hanno ottemperato nel termine di centottanta giorni, si applicano le sanzioni di cui al precedente periodo, ridotte di un terzo».

## EMENDAMENTI

**9.1**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**9.700**
SODANO Tommaso, MALABARBA
**Id. em. 9.1**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**9.401**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 1, all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5, ivi modificato, sopprimere in fine le parole:* «, ridotte di un terzo».

---

**9.2**
CAMBURSANO, VERALDI, D'ANDREA, SCALERA
**Improcedibile**

*Dopo il comma 1, aggiungere i seguenti:*

1-*bis.* Sono ammessi ai finanziamenti previsti dagli articoli 5, 6, 7, nonché al credito d'imposta di cui all'articolo 8, della legge 7 marzo 2001, n. 62, anche i progetti di acquisizione di rami d'azienda e di impianti per la radiodiffusione da parte delle imprese radiotelevisive ammesse alle agevolazioni previste dalla citata norma. 1-*ter.* Le disposizioni di cui al primo comma dell'articolo 4 della legge 7 marzo 2001, n. 62 si interpretano nel senso che sono concesse le agevolazioni di credito per i beni oggetto delle iniziative di ristrutturazione anche quando siano dati in comodato ad altri soggetti, a condizione che essi vengano utilizzati prevalentemente per la produzione o la diffusione dei prodotti editoriali, di cui al comma l dell'articolo 1 della legge 7 marzo 2001, n. 62, realizzati dalle imprese ammesse alle agevolazioni previste dalla citata norma.

---

**9.3**
FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI
**Improcedibile**

*Dopo il comma 1, aggiungere i seguenti:*

1-*bis)* Sono ammessi ai finanziamenti previsti dagli articoli 5, 6, 7, nonché al credito d'imposta di cui all'articolo 8, della legge 7 marzo 2001, n. 62, anche i progetti di acquisizione di rami d'azienda e di impianti per la radiodiffusione da parte delle imprese radiotelevisive ammesse alle agevolazioni previste dalla citata norma.

1-*ter*. Le disposizioni di cui al primo comma dell'articolo 4 della legge 7 marzo 2001, n. 62 si interpretano nel senso che sono concesse le agevolazioni di credito per i beni oggetto delle iniziative di ristrutturazione anche quando siano dati in comodato ad altri soggetti, a condizione che essi vengano utilizzati prevalentemente per la produzione o la diffusione dei prodotti editoriali, di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 7 marzo 2001, n. 62, realizzati dalle imprese ammesse alle agevolazioni previste dalla citata norma.

---

**9.4**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI

**Le parole da: «*Dopo il comma 1*» a: «spegnimento» respinte; seconda parte preclusa**

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-*bis*. L'Autorità dispone, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la cessazione dell'uso delle frequenze radiotelevisive ridondanti intendendo per tali quelle frequenze il cui spegnimento non riduce la copertura della popolazione i misura superiore al 10 per cento di quella residente nel territorio cui si riferisce la concessione o l'autorizzazione. l'Autorità assegna, anche in via provvisoria, tali frequenze ai destinatari di concessioni o autorizzazioni radiotelevisive in ambito locale ai fini dell'attuazione dell'articolo 1, comma 5 della legge 30 aprile 1998, n. 122 o che hanno un grado di copertura della popolazione inferiore al 90 per cento di quella residente nel territorio cui si riferisce la concessione o l'autorizzazione».

---

**9.8**

MANZIONE, CAMBURSANO, BAIO DOSSI, DATO, D'ANDREA, VERALDI, SCALERA

**Precluso**

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-*bis*. L'Autorità dispone, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la cessazione dell'uso delle frequenze radiotelevisive ridondanti intendendo per tali quelle frequenze il cui spegnimento riduce la copertura della popolazione in misura non superiore al 10 per cento di quella residente nel territorio cui si riferisce la concessione o l'autorizzazione dell'impianto in questione. l'Autorità assegna, anche in via provvisoria, tali frequenze ai destinatari di concessioni o autorizzazioni radiotelevisive in ambito locale ai fini dell'attuazione dell'articolo 1, comma 5 della legge 30 aprile 1998, n. 122 o che hanno un grado di copertura della

popolazione inferiore al 90 per cento di quella residente nel territorio cui si riferisce la concessione o l'autorizzazione».

---

**9.5**
FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI
**Respinto**

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-*bis.* I consumi di energia elettrica relativi agli impianti di diffusione radiotelevisiva devono essere coerenti con le potenze degli apparati di trasmissione autorizzate tenuto conto dei consumi dei servizi ausiliari. L'esame comparativo tra i predetti consumi e la potenza erogata dagli impianti di trasmissione è di competenza dell'Autorità, la quale accertata l'incoerenza dei dati, anche tramite i propri servizi di vigilanza e controllo, avvia il procedimento di contestazione di cui all'articolo 31 della legge 6 agosto 1990, n. 223».

---

**9.9**
CAMBURSANO, BAIO DOSSI, MANZIONE, DATO, D'ANDREA, VERALDI, SCALERA
**Id. em. 9.5**

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-*bis.* I consumi di energia elettrica relativi agli impianti di diffusione radiotelevisiva devono essere coerenti con le potenze degli apparati di trasmissione autorizzate tenuto conto dei consumi dei servizi ausiliari. L'esame comparativo tra i predetti consumi e la potenza erogata dagli impianti di trasmissione è di competenza dell'Autorità, la quale accertata l'incoerenza dei dati, anche tramite i propri servizi di vigilanza e controllo, avvia il procedimento di contestazione di cui all'articolo 31 della legge 6 agosto 1990, n. 223».

---

**9.6**
FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI
**Respinto**

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-*bis.* Ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui all'articolo 1, comma 6, lettera *a)*, punto 15 della legge 31 luglio 1997, n. 249 e all'articolo 3 del Decreto 10 settembre 1998, n. 381 e dei valori di cui all'articolo 4, comma 2 del medesimo Decreto, le imprese radiotelevisive e di telecomunicazioni si obbligano, in via preventiva, a determinare le in-

tensità dei campi elettromagnetici mediante calcoli teorici secondo il protocollo di calcolo "allegato A" del suddetto decreto i predetti calcoli sono resi pubblici mediante l'affissione all'albo del comune di competenza e la trasmissione degli stessi all'Autorità. Le misure sono necessarie ogni qual volta che i calcoli facciano prevedere valori di campo elettrico o magnetico che superano del 50 per cento la metà dei limiti suddetti. In caso di discordanza fra valore calcolato e valore misurato, è acquisito il valore medio ponderato sommando il valore della misura e il valore del calcolo diviso per due».

---

**9.10**

MANZIONE, CAMBURSANO, BAIO DOSSI, DATO, D'ANDREA, VERALDI, SCALERA

**Id. em. 9.6**

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-*bis.* Ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui all'articolo 1, comma 6, lettera *a)*, punto 15 della legge 31 luglio 1997, n. 249 e all'articolo 3 del Decreto ministeriale 10 settembre 1998, n. 381 e dei valori di cui all'articolo 4, comma 2 del medesimo Decreto, le imprese radiotelevisive e di telecomunicazioni si obbligano, in via preventiva, a determinare le intensità dei campi elettromagnetici mediante calcoli teorici secondo il protocollo di calcolo "allegato A" del suddetto Decreto. I predetti calcoli sono resi pubblici mediante l'affissione all'albo del Comune di competenza e la trasmissione degli stessi all'Autorità. Le misure sono necessarie ogni qual volta che i calcoli facciano prevedere valori di campo elettrico o magnetico che superano del 50 per cento la metà dei limiti suddetti. In caso di discordanza fra valore calcolato e valore misurato, è acquisito il valore medio ponderato che si ottiene sommando il valore della misura e il valore del calcolo diviso per due».

---

**9.7**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI

**Improcedibile**

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-*bis.* È abrogato l'articolo 14, comma 2, della legge n. 448 del 2001».

---

ARTICOLO 10 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 10.

**Approvato con emendamenti**

*(Tutela dei minori nella programmazione televisiva)*

1. Fermo restando il rispetto delle norme comunitarie e nazionali vigenti a tutela dei minori e in particolare delle norme contenute nell'articolo 8, comma 1, e nell'articolo 15, comma 10, della legge 6 agosto 1990, n. 223, le emittenti televisive devono osservare le disposizioni per la tutela dei minori previste dal Codice di autoregolamentazione TV e minori approvato il 29 novembre 2002. Eventuali integrazioni, modifiche o adozione di nuovi documenti di autoregolamentazione sono recepiti con decreto del Ministro delle comunicazioni, emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previo parere della Commissione parlamentare di cui alla legge 23 dicembre 1997, n. 451.

2. Le emittenti televisive sono altresì tenute a garantire, anche secondo quanto stabilito nel Codice di cui al comma 1, l'applicazione di specifiche misure a tutela dei minori nella fascia oraria di programmazione dalle ore 16,00 alle ore 19,00 e all'interno dei programmi direttamente rivolti ai minori, con particolare riguardo ai messaggi pubblicitari, alle promozioni e ad ogni altra forma di comunicazione commerciale e pubblicitaria. Specifiche misure devono essere osservate nelle trasmissioni di commento degli avvenimenti sportivi, in particolare calcistici, anche al fine di contribuire alla diffusione tra i giovani dei valori di una competizione sportiva leale e rispettosa dell'avversario, per prevenire fenomeni di violenza legati allo svolgimento di manifestazioni sportive.

3. L'impiego di minori di anni quattordici in programmi radiotelevisivi è disciplinato con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1998, n. 400, dal Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro delle pari opportunità, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

4. Alla verifica dell'osservanza delle disposizioni di cui al presente articolo, e di cui ai commi da 10 a 13 dell'articolo 15 della legge 6 agosto 1990, n. 223, provvede la Commissione per i servizi e i prodotti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, in collaborazione con il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione TV e minori, anche sulla base delle segnalazioni effettuate dal medesimo Comitato. Conseguentemente, all'articolo 1, comma 6, lettera *b)*, numero 6), della legge 31 luglio 1997, n. 249, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «In caso di inosservanza delle norme in materia di tutela dei minori, ivi comprese quelle previste dal Codice di autoregolamentazione TV e minori approvato il 29 novembre 2002, e successive modificazioni, la Commissione per i

servizi e i prodotti dell'Autorità delibera l'irrogazione delle sanzioni previste dall'articolo 31 della legge 6 agosto 1990, n. 223. Le sanzioni si applicano anche se il fatto costituisce reato e indipendentemente dall'azione penale. Alle sanzioni inflitte viene data pubblicità secondo quanto previsto dal Codice di autoregolamentazione TV e minori».

5. In caso di violazione delle norme in materia di tutela dei minori, le sanzioni sono applicate direttamente secondo le procedure previste dal comma 3 dell'articolo 31 della legge 6 agosto 1990, n. 223, e non secondo quelle indicate dai commi 1 e 2 dell'articolo 31 della medesima legge n. 223 del 1990, e dalle sezioni I e II del Capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689. Il Ministero delle comunicazioni fornisce supporto organizzativo e logistico all'attività del Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione TV e minori mediante le proprie risorse strumentali e di personale, senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato.

6. I limiti minimo e massimo della sanzione pecuniaria prevista al comma 3 dell'articolo 31 della legge 6 agosto 1990, n. 223, sono elevati, in caso di violazione di norme in materia di tutela dei minori, rispettivamente a 25.000 e 350.000 euro.

7. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni presenta al Parlamento, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione in materia di tutela dei diritti dei minori, sui provvedimenti adottati e sulle eventuali sanzioni irrogate.

8. All'articolo 114, comma 6, del codice di procedura penale, dopo il primo periodo, è inserito il seguente: «È altresì vietata la pubblicazione di elementi che anche indirettamente possano comunque portare alla identificazione dei suddetti minorenni».

9. Il Ministro delle comunicazioni, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con decreto da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, dispone la realizzazione di campagne scolastiche per un uso corretto e consapevole del mezzo televisivo, nonchè di trasmissioni con le stesse finalità rivolte ai genitori, utilizzando a tale fine anche la diffusione sugli stessi mezzi radiotelevisivi in orari di buon ascolto, con particolare riferimento alle trasmissioni effettuate dalla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo.

10. Le quote di riserva per la trasmissione di opere europee, previste dall'articolo 2, comma 1, della legge 30 aprile 1998, n. 122, devono comprendere anche opere cinematografiche o per la televisione, comprese quelle di animazione, specificamente rivolte ai minori, nonchè produzioni e programmi adatti ai minori ovvero idonei alla visione da parte dei minori e degli adulti. Il tempo minimo di trasmissione riservato a tali opere e programmi è determinato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

EMENDAMENTI

**10.700**
SODANO Tommaso, MALABARBA
**Respinto**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**10.1**
MONTICONE, D'ANDREA, GIARETTA, SOLIANI, VERALDI, DATO, CASTELLANI, CAMBURSANO, BEDIN, BAIO DOSSI, SCALERA
**Improcedibile**

*Sostituire l'articolo con il seguente.*

«Art. 10. – *(Tutela dei minori nella programmazione televisiva). – 1.* In attuazione della Costituzione, della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20 novembre 1989, ratificata ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, delle direttive dell'Unione europea e della normativa vigente, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con propria deliberazione, su proposta del Consiglio nazionale degli utenti e sentito il parere delle associazioni di rappresentanza delle emittenti radiotelevisive, degli editori di giornali e periodici, dell'Ordine dei giornalisti, delle associazioni familiari e di educatori della gioventù, approva una Carta dei diritti dei minori nelle comunicazioni, di seguito denominata "Carta".

*2.* La Carta contiene le regole che i concessionari, i titolari di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività radiotelevisive, comprese quelle satellitari, via cavo o non in chiaro, nonché gli editori, gli operatori radiotelevisivi e dell'informazione, i produttori di opere cinematografiche e radiotelevisive, di videocassette e audiocassette, videodischi e *cd-rom* e i responsabili della diffusione di messaggi via *Internet* o multimediali sono tenuti a osservare nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi sanciti dalle convenzioni, autorizzazioni o licenze e dagli impegni indicati dai contratti di servizio e dai codici di autoregolamentazione.

*3.* Le concessioni, le autorizzazioni e le licenze per l'esercizio delle attività di cui al comma 2 devono prevedere l'obbligo, per i titolari di concessione, licenza o autorizzazione, di osservare le regole fissate dalla Carta.

*4.* Nel settore radiotelevisivo, la Carta deve prevedere la creazione di fasce orarie dedicate alla trasmissione di produzioni e programmi, compresi quelli di animazione, specificamente rivolti ai minori oppure adatti alla visione dei minori, ivi compresa, nelle ore di maggior ascolto da parte

delle famiglie, la trasmissione di produzioni e programmi idonei alla visione sia da parte dei minori sia degli adulti.

*5.* Dal computo del tempo di diffusione di cui al comma 1 deve essere escluso quello dedicato a notiziari, manifestazioni sportive, giochi televisivi, pubblicità, *teletext, talk show* o televendite

*6.* Sono considerati programmi e produzioni destinati ai minori le trasmissioni, comprese quelle di intrattenimento e di attualità, i documentari, le opere per la televisione, i *film* e le opere di animazione, che siano:

*a)* specificamente rivolti ai minori, cioè corrispondenti alla psicologia e ai bisogni delle diverse età minorili e capaci di instaurare con loro un rapporto interattivo;

*b)* adatti alla visione o all'ascolto da parte dei minori, cioè rispettosi della loro sensibilità, privi di volgarità, di esibizioni di violenza sia fisica sia morale ed esteticamente validi;

*c)* adatti alla visione sia dei minori sia degli adulti, cioè privi di violenza e volgarità, rispettosi dei valori civili e morali, capaci di rappresentare costruttivamente il rapporto fra generazioni, nonché gli intrattenimenti, compresi quelli con giochi e prove d'intelligenza, che siano privi di volgarità.

*7.* I programmi e le produzioni specificamente rivolti ai minori devono avere lo scopo precipuo di arricchire culturalmente e umanamente i minori stessi.

*8.* Le produzioni e i programmi specificamente rivolti oppure adatti alla visione o all'ascolto da parte dei minori e quelli idonei alla visione sia da parte dei minori sia degli adulti devono assicurare una completa protezione dei minori e, in particolare, evitare di:

*a)* proporre positivamente modelli di comportamento in contrasto con i fondamentali valori della persona umana, con la parità fra i sessi o fondati su pregiudizi razziali;

*b)* rappresentare minori in condizioni psicologiche, umane e sociali proprie esclusivamente dell'età adulta;

*c)* rappresentare positivamente condizioni o modelli di comportamento contrari alla dignità della persona o contrastanti con i valori della nostra civiltà e della democrazia.

*9.* Dai programmi di cui al comma 5 deve essere bandita, inoltre, ogni forma grave di violenza, sia reale sia immaginaria, di volgarità o di sesso, e deve, comunque, essere evitata ogni possibilità di provocare direttamente o indirettamente ai minori traumi psicologici ovvero stati di paura o di ansia.

*10.* Le quote di riserva per la trasmissione di opere europee, previste dall'articolo 2, comma 1, della legge 30 aprile 1998, n. 122, devono comprendere anche opere cinematografiche o per la televisione, comprese quelle di animazione, specificamente rivolte ai minori, nonché produzioni e programmi adatti ai minori ovvero idonei alla visione sia da parte dei minori sia degli adulti. A tali opere e programmi deve essere riservato

un tempo minimo di trasmissione non inferiore a una percentuale delle quote di riserva stesse, fissate dalla Carta.

*11.* La Carta fissa la quota dei programmi e delle produzioni, compresi *i film* e le opere per la televisione, che le emittenti devono produrre o acquistare ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge 30 aprile 1998, n. 122, da destinare a prodotti specificamente rivolti ai minori, adatti ai minori o idonei alla visione sia da parte dei minori sia degli adulti.

*12.* Almeno il 5 per cento dei proventi dei canoni di abbonamento, che la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo deve destinare alla produzione o all'acquisto di opere europee ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge 30 aprile 1998, n. 122, deve essere riservato alla produzione o all'acquisto di programmi, opere per la televisione o filmiche specificamente rivolti all'infanzia e all'adolescenza, ivi compresi i prodotti di animazione appositamente prodotti per la formazione dell'infanzia, nonché le produzioni, comprese quelle filmiche o per la televisione, idonee alla visione sia da parte dei minori sia degli adulti.

*13.* Il contratto di servizio del servizio pubblico radiotelevisivo, sulla base delle indicazioni contenute nella Carta, destina una parte del palinsesto della Radiotelevisione italiana (RAI) a trasmissioni culturali ed educative, a produzioni e opere di qualità rispettose della dignità umana e dei valori positivi della nostra civiltà, nonché a produzioni specificamente destinate ai minori oppure a una visione sia da parte dei minori sia degli adulti.

*14.* La Carta disciplina l'obbligo della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e delle emittenti televisive radiofoniche nazionali a trasmettere nelle ore pomeridiane e serali programmi e messaggi di educazione ai *media* destinate ai genitori, agli adolescenti, agli educatori e alla generalità degli utenti, fissandone la durata minima mensile o settimanale.

*15.* L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni vigila sul rispetto delle disposizioni di legge volte alla tutela dei minori e della loro personalità nei settori delle comunicazioni e sugli impegni assunti in materia, in qualsiasi forma, dalle emittenti e dalle categorie o dagli ordini professionali.

*16.* L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, attraverso il Consiglio nazionale degli utenti, vigila sul rispetto della Carta nonché sul rispetto delle disposizioni di legge volte alla tutela dei minori e della loro personalità e degli impegni assunti in materia, in qualsiasi forma nei settori radiotelevisivo, telematico, cinematografico, teatrale, di ogni altro settore audiovisivo, dell'informazione, dell'editoria e della pubblicità e applica le sanzioni previste dalla presente legge.

*17.* Nel caso di reiterata violazione della Carta i presidenti degli organismi competenti a vigilare sulla corretta applicazione e sul rispetto degli impegni da essa previsti sono tenuti a segnalare le violazioni alla competente commissione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la quale applica le sanzioni previste dall'articolo 31, commi 3 e 5, della

legge 30 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, o dalla presente legge.

*18.* L'inosservanza delle disposizioni di cui agli articoli 10, 10-*bis*, 10-*ter*, 10-*quater* e 10-*quinquies* è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 100 milioni a lire 300 milioni e, nei casi più gravi, ovvero nel caso di reiterata recidiva, con sospensione della concessione o dell'autorizzazione o della licenza da uno a dieci giorni.

*19.* Le stesse sanzioni si applicano all'editore, o al rappresentante della emittente radiotelevisiva, che divulga o pubblica notizie o messaggi pubblicitari relativi a programmi o prodotti compresi quelli audiovisivi, informatici, ovvero telematici o telefonici, dei quali è vietata la vendita, la diffusione, la cessione o la pubblicità.

*20.* Chiunque, allo scopo di farne commercio, distribuzione o noleggio consapevolmente e a qualsiasi titolo produce, introduce nel territorio dello Stato, riproduce, vende, mette in circolazione, cede anche gratuitamente, espone pubblicamente prodotti audiovisivi in violazione delle vigenti disposizioni e di quelle della presente legge è punito con la sanzione amministrativa da lire 100.000 a lire 1 milione per ogni unità venduta, sequestrata o esposta; è altresì disposta la confisca e la distruzione del materiale di cui sopra.

*21.* Nei casi più gravi o di recidiva delle violazioni delle norme poste a tutela dei minori l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni applica le sanzioni previste dall'articolo 31 della legge 30 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, oppure dispone la trasmissione degli atti all'autorità amministrativa competente per la revoca della licenza, dell'autorizzazione o della concessione.

*22.* Le sanzioni previste nel caso di mancata, incompleta o tardiva osservanza dell'obbligo di rettifica di cui all'articolo 10, commi 2, 3 e 4, della legge 30 agosto 1990, n. 223, ovvero nel caso di inosservanza dei divieti previsti dall'articolo 15, commi da 10 a 13, della legge 30 agosto 1990, n. 223, e dalla presente legge, sono applicate secondo le norme di cui all'articolo 1, comma 6, lettera *b),* numero 14), della legge 31 luglio 1997, n. 249, e secondo le procedure previste dall'articolo 31, comma 3, della legge 30 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, dalla commissione per i servizi e i prodotti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, previo parere di una Commissione composta da tre esperti di problemi dei minori e da tre genitori, designati dalle associazioni di genitori e familiari più rappresentative, nominata dal Consiglio nazionale degli utenti.

*23.* La revoca della concessione, della licenza o dell'autorizzazione è disposta, nei casi previsti dall'articolo 31, commi 7, 12 e 13, della legge 30 agosto 1990, n. 223, dalla Commissione per i servizi e i prodotti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

*24.* Nei casi indicati nel comma 6 del presente articolo non si applicano comunque le procedure previste dall'articolo 31, commi 1 e 2, della legge 30 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, e dalle sezioni I

e II del Capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni.

*25.* Le sanzioni previste dall'articolo 31 della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, si applicano anche se il fatto non costituisce reato e indipendentemente dall'azione penale».

---

**10.2**

MONTICONE, D'ANDREA, GIARETTA, SOLIANI, VERALDI, DATO, CASTELLANI, CAMBURSANO, BEDIN, BAIO DOSSI

**Improcedibile**

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 10. – *(Tutela dei minori nella programmazione televisiva). – 1.* In attuazione della Costituzione, della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20 novembre 1989, ratificata ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, delle direttive dell'Unione europea e della normativa vigente, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con propria deliberazione, su proposta del Consiglio nazionale degli utenti e sentito il parere delle associazioni di rappresentanza delle emittenti radiotelevisive, degli editori di giornali e periodici, dell'Ordine dei giornalisti, delle associazioni familiari e di educatori della gioventù, approva una Carta dei diritti dei minori nelle comunicazioni, di seguito denominata "Carta".

*2.* La Carta contiene le regole che i concessionari, i titolari di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività radiotelevisive, comprese quelle satellitari, via cavo o non in chiaro, nonché gli editori, gli operatori radiotelevisivi e dell'informazione, i produttori di opere cinematografiche e radiotelevisive, di videocassette e audiocassette, videodischi e *cd-rom* e i responsabili della diffusione di messaggi via *Internet* o multimediali sono tenuti a osservare nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi sanciti dalle convenzioni, autorizzazioni o licenze e dagli impegni indicati dai contratti di servizio e dai codici di autoregolamentazione.

*3.* Le concessioni, le autorizzazioni e le licenze per l'esercizio delle attività di cui al comma 2 devono prevedere l'obbligo, per i titolari di concessione, licenza o autorizzazione, di osservare le regole fissate dalla Carta.

*4.* Nel settore radiotelevisivo, la Carta deve prevedere la creazione di fasce orarie dedicate alla trasmissione di produzioni e programmi, compresi quelli di animazione, specificamente rivolti ai minori oppure adatti alla visione dei minori, ivi compresa, nelle ore di maggior ascolto da parte delle famiglie, la trasmissione di produzioni e programmi idonei alla visione sia da parte dei minori sia degli adulti.

*5.* Dal computo del tempo di diffusione di cui al comma 1 deve essere escluso quello dedicato a notiziari, manifestazioni sportive, giochi televisivi, pubblicità, *teletext, talk show* o televendite.

*6.* Sono considerati programmi e produzioni destinati ai minori le trasmissioni, comprese quelle di intrattenimento e di attualità, i documentari, le opere per la televisione, *i film* e le opere di animazione, che siano:

*a)* specificamente rivolti ai minori, cioè corrispondenti alla psicologia e ai bisogni delle diverse età minorili e capaci di instaurare con loro un rapporto interattivo;

*b)* adatti alla visione o all'ascolto da parte dei minori, cioè rispettosi della loro sensibilità, privi di volgarità, di esibizioni di violenza sia fisica sia morale ed esteticamente validi;

*c)* adatti alla visione sia dei minori sia degli adulti, cioè privi di violenza e volgarità, rispettosi dei valori civili e morali, capaci di rappresentare costruttivamente il rapporto fra generazioni, nonché gli intrattenimenti, compresi quelli con giochi e prove d'intelligenza, che siano privi di volgarità.

*7.* I programmi e le produzioni specificamente rivolti ai minori devono avere lo scopo precipuo di arricchire culturalmente e umanamente i minori stessi.

*8.* Le produzioni e i programmi specificamente rivolti oppure adatti alla visione o all'ascolto da parte dei minori e quelli idonei alla visione sia da parte dei minori sia degli adulti devono assicurare una completa protezione dei minori e, in particolare, evitare di:

*a)* proporre positivamente modelli di comportamento in contrasto con i fondamentali valori della persona umana, con la parità fra i sessi o fondati su pregiudizi razziali;

*b)* rappresentare minori in condizioni psicologiche, umane e sociali proprie esclusivamente dell'età adulta;

*c)* rappresentare positivamente condizioni o modelli di comportamento contrari alla dignità della persona o contrastanti con i valori della nostra civiltà e della democrazia.

*9.* Dai programmi di cui al comma 5 deve essere bandita, inoltre, ogni forma grave di violenza, sia reale sia immaginaria, di volgarità o di sesso, e deve, comunque, essere evitata ogni possibilità di provocare direttamente o indirettamente ai minori traumi psicologici ovvero stati di paura o di ansia.

*10.* Le quote di riserva per la trasmissione di opere europee, previste dall'articolo 2, comma 1, della legge 30 aprile 1998, n. 122, devono comprendere anche opere cinematografiche o per la televisione, comprese quelle di animazione, specificamente rivolte ai minori, nonché produzioni e programmi adatti ai minori ovvero idonei alla visione sia da parte dei minori sia degli adulti. A tali opere e programmi deve essere riservato un tempo minimo di trasmissione non inferiore a una percentuale delle quote di riserva stesse, fissate dalla Carta.

*11.* La Carta fissa la quota dei programmi e delle produzioni, compresi i *film* e le opere per la televisione, che le emittenti devono produrre o acquistare ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge 30 aprile 1998,

n. 122, da destinare a prodotti specificamente rivolti ai minori, adatti ai minori o idonei alla visione sia da parte dei minori sia degli adulti

*12*. Almeno il 5 per cento dei proventi dei canoni di abbonamento, che la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo deve destinare alla produzione o all'acquisto di opere europee ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge 30 aprile 1998, n. 122, deve essere riservato alla produzione o all'acquisto di programmi, opere per la televisione o filmiche specificamente rivolti all'infanzia e all'adolescenza, ivi compresi i prodotti di animazione appositamente prodotti per la formazione dell'infanzia, nonché le produzioni, comprese quelle filmiche o per la televisione, idonee alla visione sia da parte dei minori sia degli adulti.

*13*. Il contratto di servizio del servizio pubblico radiotelevisivo, sulla base delle indicazioni contenute nella Carta, destina una parte del palinsesto della Radiotelevisione italiana (RAI) a trasmissioni culturali ed educative, a produzioni e opere di qualità rispettose della dignità umana e dei valori positivi della nostra civiltà, nonché a produzioni specificamente destinate ai minori oppure a una visione sia da parte dei minori sia degli adulti.

*14*. La Carta disciplina l'obbligo della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e delle emittenti televisive radiofoniche nazionali a trasmettere nelle ore pomeridiane e serali programmi e messaggi di educazione ai *media* destinate ai genitori, agli adolescenti, agli educatori e alla generalità degli utenti, fissandone la durata minima mensile o settimanale.

*15*. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni vigila sul rispetto delle disposizioni di legge volte alla tutela dei minori e della loro personalità nei settori delle comunicazioni e sugli impegni assunti in materia, in qualsiasi forma, dalle emittenti e dalle categorie o dagli ordini professionali.

*16*. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, attraverso il Consiglio nazionale degli utenti, vigila sul rispetto della Carta nonché sul rispetto delle disposizioni di legge volte alla tutela dei minori e della loro personalità e degli impegni assunti in materia, in qualsiasi forma nei settori radiotelevisivo, telematico, cinematografico, teatrale, di ogni altro settore audiovisivo, dell'informazione, dell'editoria e della pubblicità e applica le sanzioni previste dalla presente legge.

*17*. Nel caso di reiterata violazione della Carta i presidenti degli organismi competenti a vigilare sulla corretta applicazione e sul rispetto degli impegni da essa previsti sono tenuti a segnalare le violazioni alla competente commissione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la quale applica le sanzioni previste dall'articolo 31, commi 3 e 5, della legge 30 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, o dalla presente legge.

*18*. L'inosservanza delle disposizioni di cui agli articoli 10, 10-*bis*, 10-*ter*, 10-*quater* e 10-*quinquies* è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 100 milioni a lire 300 milioni e, nei

casi più gravi, ovvero nel caso di reiterata recidiva, con sospensione della concessione o dell'autorizzazione o della licenza da uno a dieci giorni.

*19*. Le stesse sanzioni si applicano all'editore, o al rappresentante della emittente radiotelevisiva, che divulga o pubblica notizie o messaggi pubblicitari relativi a programmi o prodotti compresi quelli audiovisivi, informatici, ovvero telematici o telefonici, dei quali è vietata la vendita, la diffusione, la cessione o la pubblicità.

*20*. Chiunque, allo scopo di farne commercio, distribuzione o noleggio consapevolmente e a qualsiasi titolo produce, introduce nel territorio dello Stato, riproduce, vende, mette in circolazione, cede anche gratuitamente, espone pubblicamente prodotti audiovisivi in violazione delle vigenti disposizioni e di quelle della presente legge è punito con la sanzione amministrativa da lire 100.000 a lire 1 milione per ogni unità venduta, sequestrata o esposta; è altresì disposta la confisca e la distruzione del materiale di cui sopra.

*21*. Nei casi più gravi o di recidiva delle violazioni delle norme poste a tutela dei minori l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni applica le sanzioni previste dall'articolo 31 della legge 30 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, oppure dispone la trasmissione degli atti all'autorità amministrativa competente per la revoca della licenza, dell'autorizzazione o della concessione.

*22*. Le sanzioni previste nel caso di mancata, incompleta o tardiva osservanza dell'obbligo di rettifica di cui all'articolo 10, commi 2, 3 e 4, della legge 30 agosto 1990, n. 223, ovvero nel caso di inosservanza dei divieti previsti dall'articolo 15, commi da 10 a 13, della legge 30 agosto 1990, n. 223, e dalla presente legge, sono applicate secondo le norme di cui all'articolo 1, comma 6, lettera *b)*, numero 14), della legge 31 luglio 1997, n. 249, e secondo le procedure previste dall'articolo 31, comma 3, della legge 30 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, dalla commissione per i servizi e i prodotti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, previo parere di una Commissione composta da tre esperti di problemi dei minori e da tre genitori, designati dalle associazioni di genitori e familiari più rappresentative, nominata dal Consiglio nazionale degli utenti.

*23*. La revoca della concessione, della licenza o dell'autorizzazione è disposta, nei casi previsti dall'articolo 31, commi 7, 12 e 13, della legge 30 agosto 1990, n. 223, dalla Commissione per i servizi e i prodotti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

*24*. Nei casi indicati nel comma 6 del presente articolo non si applicano comunque le procedure previste dall'articolo 31, commi 1 e 2, della legge 30 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, e dalle sezioni I e II del Capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni.

*25*. Le sanzioni previste dall'articolo 31 della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, si applicano anche se il fatto non costituisce reato e indipendentemente dall'azione penale».

**10.300**

BRUTTI Paolo, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO

**Respinto**

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 10-*bis*. - *(Disciplina organica della tutela dei minori nel mezzo radiotelevisivo). – 1.* Il Governo è delegato ad emanare, sentite le competenti Commissioni parlamentari, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo avente ad oggetto la disciplina organica della tutela dei minori nel mezzo radiotelevisivo fondata sull'adozione della normativa europea in materia, secondo i seguenti princìpi e criteri direttivi:

*a)* riconoscimento e rafforzamento del diritto prevalente della tutela dei diritti della persona ed in particolare dei minori, anche nelle fasce orarie di trasmissione non specificamente dedicate, ed anche sulla base delle esperienze dei diversi codici di autoregolamentazione;

*b)* previsione di misure atte a favorire ed incentivare la produzione audiovisiva destinata ai minori;

*c)* definizione di misure atte a favorire la realizzazione di campagne scolastiche, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per un uso corretto e consapevole del mezzo televisivo, utilizzando a tal fine anche la diffusione sugli stessi mezzi radiotelevisivi;

*d)* individuazione delle modalità tecniche di protezione o, comunque, idonee ad identificare programmi o servizi che necessitano di particolari cautele, introducendo misure per incentivare la commercializzazione e la diffusione dei sistemi tecnologici utili a tale finalità;

*e)* previsione di una specifica disciplina per la pubblicità dedicata ai minori;

*f)* previsione di specifiche clausole sul rispetto dei diritti dei minori e sulla trasmissione di *spot* pubblicitari durante le trasmissioni dedicate all'infanzia, da inserire nei provvedimenti di rilascio delle concessioni, licenze e autorizzazioni radiotelevisive e di quelle per l'esercizio di attività multimediali;

*g)* previsione di specifiche clausole sul rispetto dei diritti dei minori nelle trasmissioni di informazione;

*h)* definizione delle procedure di controllo delle norme in materia di pubblicità e tutela dei minori;

*i)* previsione di appositi spazi nella programmazione dei titolari di concessione televisiva su frequenze terrestri in ambito nazionale, nella fascia oraria dalle ore 7 alle ore 24, specificamente rivolti ai minori o alla visione familiare e indicazione della loro durata minima mensile».

**10.3**
GUBERT
**Respinto**

*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. La Repubblica riconosce il regolare e armonico sviluppo psichico, fisico e morale del minore quale diritto soggettivo inviolabile della persona, ai sensi degli articoli 2, 21, ultimo comma, 31, secondo comma, e 41, secondo comma, della Costituzione, delle direttive europee in materia e della Convenzione sui diritti dei fanciullo, resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n 176».

---

**10.600**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. In attuazione della Costituzione, della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20 novembre 1989, ratificata ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, delle direttive dell'Unione Europea e della normativa vigente, nell'ambito del sistema delle comunicazioni, con particolare riferimento alla programmazione televisiva, è riconosciuto il diritto prevalente alla tutela dello sviluppo fisico, psichico e morale dei minori. È vietata la diffusione di produzioni e di programmi radiotelevisivi e di servizi interattivi e multimediali che possano ledere tale diritto o che, comunque:

*a)* possono nuocere allo sviluppo psichico, fisico o morale dei minori;

*b)* contengono scene di violenza gratuita o insistita o efferata o pornografiche;

*c)* contengano incitamenti all'odio o possono indurre ad atteggiamenti di intolleranza basati su differenze di razza, sesso, religione o nazionalità».

---

**10.4**
FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI
**Le parole da: «*Al comma 1*» a: «comunque» respinte; seconda parte preclusa**

*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. Nel sistema delle comunicazioni è riconosciuto il diritto prevalente alla tutela dello sviluppo fisico, psichico e morale dei minori. È vie-

tata la diffusione di produzioni e di programrni radiotelevisivi e di servizi interattivi e multimediali che possano ledere tale diritto o che, comunque:

*a)* possano nuocere allo sviluppo psichico, fisico o morale dei minori;

*b)* contengano scene di violenza gratuita o insistita o efferata o pornografiche;

*c)* contengano incitamenti all'odio o possano indurre ad atteggiamenti di intolleranza basati su differenze di razza, sesso, religione o nazionalità».

---

**10.301**

BRUTTI Paolo, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO

**Precluso**

*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. Nel sistema delle comunicazioni è riconosciuto il diritto prevalente alla tutela dello sviluppo fisico, psichico e morale dei minori. È vietata la diffusione di produzioni e di programmi radiotelevisivi e di servizi interattivi o multimediali che possano ledere tale diritto o che, comunque contengano incitamenti all'odio o possano indurre ad atteggiamenti di intolleranza basati su differenze di razza, sesso, religione o nazionalità».

---

**10.302**

BRUTTI Paolo, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO

**Precluso**

*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. Nel sistema delle comunicazioni è riconosciuto il diritto prevalente alla tutela dello sviluppo fisico, psichico e morale dei minori. È vietata la diffusione di produzioni e di programmi radiotelevisivi e di servizi interattivi e multimediali che possano ledere tale diritto o che, comunque possano nuocere allo sviluppo psichico, fisico o morale dei minori».

---

**10.303**

BRUTTI Paolo, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO

**Precluso**

*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. Nel sistema delle comunicazioni è riconosciuto il diritto prevalente alla tutela dello sviluppo fisico, psichico e morale dei minori. È vietata la diffusione di produzioni e di programmi radiotelevisivi e di servizi

interattivi e multimediali che possano ledere tale diritto o che, comunque contengano scene di violenza gratuita o insistita o efferata o pornografiche».

---

**10.5**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. Le emittenti radiotelevisive, le imprese editoriali, i produttori e i distributori di prodotti audiovisivi, su qualsiasi supporto o fisico o elettromagnetico, hanno il vincolo di promuovere e sostenere programmi e prodotti destinati ai minori nel quadro delle disposizioni comunitarie e costituzionali».

---

**10.400**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 1, sostituire le parole:* «comma 10» *con le seguenti:* «commi 10 e 11».

---

**10.601**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 1, dopo le parole:* «le emittenti televisive», *aggiungere le seguenti:* «, i produttori e gli editori di opere cinematografiche e radiotelevisive, di videocassette e audiocassette, videodischi e supporti magnetici a lettura laser ed i responsabili della diffusione di messaggi su reti telematiche multimediali,».

---

**10.8**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Inammissibile**

*Al comma 1, sostituire le parole:* «devono osservare» *con la seguente:* «rispettano».

---

**10.401**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 1, dopo le parole:* «devono osservare», *aggiungere le seguenti:* «e promuovere».

---

**10.402**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 1, dopo le parole:* «devono osservare», *aggiungere le seguenti:* «e divulgare».

---

**10.9**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 1, dopo le parole:* «devono osservare» *aggiungere le seguenti:* «pena la revoca della concessione».

---

**10.602**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Id. em. 10.9**

*Al comma 1, dopo le parole:* «devono osservare», *aggiungere le seguenti:* «, pena la revoca della concessione».

---

**10.6**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 1, dopo le parole:* «dei minori» *aggiungere le seguenti:* «e delle famiglie».

---

**10.403**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole:* «fino all'emanazione del nuovo codice di autoregolamentazione, da adottarsi entro il 31 dicembre 2003».

---

**10.10**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 1, dopo il primo periodo aggiungere il seguente:* «Le emittenti televisive debbono altresì sostenere la produzione e la diffusione di programmi dedicati ai minori che dovranno essere collocati nelle adeguate fasce orarie».

---

**10.11**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Le parole da: «*Al comma 1*» a: «15 alle» respinte; seconda parte preclusa**

*Al comma 1 dopo il primo periodo aggiungere il seguente:* «La fascia protetta individuata dal Codice di autoregolamentazione tv e minori di cui al precedente periodo si intende dalle ore 15 alle 19».

---

**10.12**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Precluso**

*Al comma 1 dopo il primo periodo aggiungere il seguente:* «La fascia protetta individuata dal Codice di autoregolamentazione tv e minori di cui al precedente periodo si intende dalle ore 15 alle 20».

---

**10.13**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole:* «fino all'emanazione del nuovo codice di autoregolamentazione, da adottarsi entro il 31 dicembre 2003».

---

**10.14**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Dopo il comma 1, inserire il seguente:*

«1-*bis.* Sono soggetti al rispetto delle disposizioni del presente articolo i concessionari, i titolari di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività televisive, nonché gli editori, gli operatori radiotelevisivi e dell'informazione, i produttori di opere cinematografiche e radiotelevisive, di videocassette e audiocassette, videodischi e prodotti similari e i riproduttori di esse su qualsiasi supporto».

---

**10.603**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Id. em. 10.14**

*Dopo il comma 1, inserire il seguente:*

«1-*bis.* Sono soggetti al rispetto delle disposizioni del presente articolo i concessionari, i titolari di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività televisive, nonché gli editori, gli operatori radiotelevisivi e dell'informazione, i produttori di opere cinematografiche e radiotelevisive, di videocassette e audiocassette, videodischi e prodotti similari e i riproduttori di esse su qualsiasi supporto».

---

**10.15**
MONTICONE, D'ANDREA, GIARETTA, SOLIANI, VERALDI, DATO, CASTELLANI, CAMBURSANO, BEDIN, BAIO DOSSI, SCALERA
**Respinto**

*Dopo il comma 1, inserire il seguente:*

«1-*bis.* Sono considerati programmi e produzioni destinati ai minori le trasmissioni, comprese quelle di intrattenimento e di attualità, i docu-

mentari, le opere per la televisione, i *film* e le opere di animazione, che siano:

*a)* specificamente rivolti ai minori, cioè corrispondenti alla psicologia e ai bisogni delle diverse età minorili e capaci di instaurare con loro un rapporto interattivo;

*b)* adatti alla visione o all'ascolto da parte dei minori, cioè rispettosi della loro sensibilità, privi di volgarità, di esibizioni di violenza sia fisica sia morale ed esteticamente validi;

*c)* adatti alla visione sia dei minori sia degli adulti, cioè privi di violenza e volgarità, rispettosi dei valori civili e morali, capaci di rappresentare costruttivamente il rapporto fra generazioni, nonché gli intrattenimenti, compresi quelli con giochi e prove d'intelligenza, che siano privi di volgarità».

---

**10.404**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Sopprimere il comma 2.*

---

**10.16**

MONTICONE, D'ANDREA, GIARETTA, SOLIANI, VERALDI, DATO, CASTELLANI, CAMBURSANO, BEDIN, BAIO DOSSI, SCALERA

**Respinto**

*Sostituire il comma 2 con i seguenti:*

«2. Le produzioni e i programmi specificamente rivolti oppure adatti alla visione o all'ascolto da parte dei minori e quelli idonei alla visione sia da parte dei minori sia degli adulti devono assicurare una completa protezione dei minori e, in particolare, evitare di:

*a)* proporre positivamente modelli di comportamento in contrasto con i fondamentali valori della persona umana, con la parità fra i sessi o fondati su pregiudizi razziali;

*b)* rappresentare minori in condizioni psicologiche, umane e sociali proprie esclusivamente dell'età adulta;

*c)* rappresentare positivamente condizioni o modelli di comportamento contrari alla dignità della persona o contrastanti con i valori della nostra civiltà e della democrazia».

2-*bis.* Dai programmi di cui al comma 2 deve essere bandita, inoltre, ogni forma grave di violenza, sia reale sia immaginaria, di volgarità o di sesso, e deve, comunque, essere evitata ogni possibilità di provocare diret-

tamente o indirettamente ai minori traumi psicologici ovvero stati di paura o di ansia».

---

**10.405**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. Le emittenti devono assumere, come criterio di prioritaria considerazione nella programmazione dalle ore 7 alle 23, il rispetto e la tutela della personalità del minore».

---

**10.304**
BRUTTI Paolo, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO
**Respinto**

*Al comma 2, sostituire le parole da:* «la fascia oraria di programmazione» *fino a:* «rivolti ai minori» *con le seguenti:* «. La fascia oraria per i programmi specificatamente destinati ai minori costituisce il periodo di tempo nella programmazione giornaliera radiotelevisiva che va dalle ore 14,30 alle ore 20 nel quale sono trasmessi programmi specificatamente destinati ai minori insieme ai programmi destinati ad un'utenza indifferenziata, di consueta o facile visione anche da parte di un minore. In tale fascia oraria sono previste specifiche misure di tutela dei minori,».

---

**10.406**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 2, sostituire le parole:* «dalle ore 16.00», *con le seguenti:* «dalle ore 14.00».

---

**10.305**
BRUTTI Paolo, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO
**Le parole da: «*Al comma 2*» a: «commerciale e pubblicitaria» respinte; seconda parte preclusa**

*Al comma 2, sostituire le parole da:* «con particolare riguardo» *fino alla fine del comma, con le seguenti:* «riducendo i messaggi pubblicitari,

le promozioni ed ogni altra forma di comunicazione commerciale e pubblicitaria del 30 per cento».

---

**10.604**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Precluso**

*Al comma 2, sostituire le parole da:* «con particolare riguardo» *fino alla fine del comma, con le seguenti:* «riducendo i messaggi pubblicitari, le promozioni ed ogni altra forma di comunicazione commerciale e pubblicitaria ad un massimo del 2 per cento del tempo di trasmissione».

---

**10.306**

BRUTTI Paolo, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO

**Precluso**

*Al comma 2, sostituire le parole da:* «con particolare riguardo» *fino alla fine del comma, con le seguenti:* «riducendo i messaggi pubblicitari, le promozioni ed ogni altra forma di comunicazione commerciale e pubblicitaria del 50 per cento».

---

**10.18**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Le parole da: «*Al comma 2*» a: «abolendo» respinte; seconda parte preclusa**

*Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole da:* «con particolare riguardo» *fino a:* «commerciale e pubblicitaria» *con le seguenti:* «abolendo qualsiasi messaggio pubblicitario, promozioni ed ogni altra forma di comunicazione commerciale e pubblicitaria».

---

**10.19**

FRANCO Vittoria, FALOMI, STANISCI, ROTONDO, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

**Precluso**

*Al comma 2, sostituire le parole da:* «con particolare riguardo» *fino a:* «commerciale e pubblicitaria» *con le seguenti:* «abolendo qualsiasi

messaggio pubblicitario, promozioni ed ogni altra forma di comunicazione commerciale e pubblicitaria».

---

**10.200**
DENTAMARO, FABRIS, FILIPPELLI
**Precluso**

*Al comma 2, sostituire le parole da:* «con particolare riguardo» *fino a:* «commerciale pubblicitaria» *con le seguenti:* «abolendo le interruzioni per messaggi pubblicitari, promozioni ed ogni altra forma di comunicazione commerciale e pubblicitaria».

---

**10.20**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Al comma 2, al termine del primo periodo, inserire le parole:* «Le emittenti televisive sono tenute a prevedere, all'interno del palinsesto settimanale, una fascia oraria, di almeno 90 minuti in prima serata, dedicata esclusivamente ai minori. In questa fascia possono essere previste interruzioni pubblicitarie che non superino il 5 per cento del tempo disponibile».

---

**10.21**
GUBERT
**Respinto**

*Al comma 2, dopo il primo periodo, inserire le parole:* «È comunque vietata la pubblicità televisiva di opere di attuale o futura programmazione nelle sale cinematografiche, alla cui visione i minori non possono essere ammessi».

---

**10.22**
MONTICONE, D'ANDREA, GIARETTA, SOLIANI, VERALDI, DATO, CASTELLANI, CAMBURSANO, BEDIN, BAIO DOSSI, SCALERA
**Respinto**

*Al comma 2, dopo il primo periodo, aggiungere il seguente:* «Nelle fasce orarie destinate ai minori e in quelle protette, previste dai codici di autoregolamentazione o da analoghi documenti, sono altresì vietate la pubblicità televisiva e la trasmissione di presentazioni di opere di futura

programmazione quali *promos e trailers* di produzioni, film, telefilm e programmi dei quali la legge o altre norme o i codici stessi vietano la trasmissione nelle stesse ore».

---

**10.23**

MONTICONE, D'ANDREA, GIARETTA, SOLIANI, VERALDI, DATO, CASTELLANI, CAMBURSANO, BEDIN, BAIO DOSSI, SCALERA

**Le parole da: «*Al comma 2*» a: «fascia oraria» respinte; seconda parte preclusa**

*Al comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Nella fascia oraria di programmazione dalle ore 16 alle ore 19 e all'interno dei programmi direttamente rivolti ai minori deve essere bandita, inoltre, ogni forma grave di violenza, sia reale sia immaginaria, di volgarità o di sesso, e deve, comunque, essere evitata ogni possibilità di provocare direttamente o indirettamente ai minori traumi psicologici ovvero stati di paura o di ansia».

---

**10.201**

DENTAMARO, FABRIS, FILIPPELLI

**Precluso**

*Al comma 2, dopo il primo periodo, inserire il seguente:* «Nella stessa fascia oraria è comunque vietata la pubblicità televisiva di opere di attuale e futura programmazione delle quali sia vietata la trasmissione nelle stesse ore, nonchè di opere di attuale o futura programmazione nelle cinematografiche, alla cui visione i minori non sono ammessi».

---

**10.25**

FRANCO Vittoria, FALOMI, STANISCI, ROTONDO, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

**Respinto**

*Dopo il comma 2, inserire il seguente:*

«2-*bis*. Nessun programma radiotelevisivo destinato specificatamente ai minori può essere interrotto dalla pubblicità in qualsiasi fascia oraria sia trasmesso».

---

**10.26**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Id. em. 10.25**

*Dopo il comma 2, inserire il seguente:*

«2-*bis.* Nessun programma radiotelevisivo destinato specificatamente ai minori può essere interrotto dalla pubblicità in qualsiasi fascia oraria sia trasmesso».

---

**10.27**

FRANCO Vittoria, FALOMI, STANISCI, ROTONDO, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

**Respinto**

*Dopo il comma 2, inserire il seguente:*

«2-*bis.* L'impiego di minori di anni quattordici in programmi radiotelevisivi è disciplinato con regolamento adottato dal Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro delle pari opportunità, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Il regolamento deve contenere specifiche misure che precisano norme e divieti per la tutela dei minori nelle fasce protette. L'impiego di minori di anni quattordici in programmi televisivi deve essere compatibile con i tempi degli impegni propri della loro età e non deve essere tale da creare danni per il loro normale processo di crescita ed educazione e con l'obbligo scolastico».

---

**10.28**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Id. em. 10.27**

*Dopo il comma 2, inserire il seguente:*

«2-*bis.* L'impiego di minori di anni quattordici in programmi radiotelevisivi è disciplinato con regolamento adottato dal Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro delle pari opportunità, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Il regolamento deve contenere specifiche misure che precisano norme e divieti per la tutela dei minori nelle fasce protette. L'impiego di minori di anni quattordici in programmi televisivi deve essere compatibile con i tempi degli impegni propri della loro età e non deve essere tale da creare danni per il loro normale processo di crescita ed educazione e con l'obbligo scolastico».

---

**10.29**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Respinto**

*Dopo il comma 2, inserire il seguente:*

«2-*bis*. La fascia oraria per i programmi specificatamente destinati ai minori costituisce il periodo di tempo nella programmazione giornaliera radiotelevisiva che va dalle ore 14,30 alle ore 20 nel quale sono trasmessi programmi specificatamente destinati ai minori insieme ai programmi destinati ad un'utenza indifferenziata, di consueta o facile visione anche da parte di un minore».

---

**10.407**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Dopo il comma 2, inserire il seguente:*

«2-*bis*. In nessun caso le trasmissioni radiotelevisive possono contenere alcun incitamento all'odio basato su differenze di razza, sesso, religione o nazionalità».

---

**10.402a**

MONTICONE, D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Le parole da: «*Dopo il comma 2*» a: «documenti» respinte; seconda parte preclusa**

*Dopo il comma 2, inserire il seguente:*

«2-*bis*. Nelle fasce orarie destinate ai minori e in quelle protette, previste dai codici di autoregolamentazione o da analoghi documenti, è vietata la pubblicità televisiva e la trasmissione di presentazioni di opere cinematografiche o per la televisione di futura programmazione quali *promos* e *trailers*, alla visione delle quali non sono ammessi i minori a norma dei commi 11 e 13 dell'articolo 15 della legge 6 agosto 1990, n. 223, e delle altre disposizioni in materia».

---

**10.605**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Precluso**

*Dopo il comma 2, inserire il seguente:*

«2-*bis*. Nelle fasce orarie destinate ai minori e in quelle protette, previste dai codici di autoregolamentazione o da analoghi documenti, nessun programma radiotelevisivo può essere interrotto da qualsiasi forma di messaggio pubblicitario».

---

**10.409**

MONTICONE, D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Dopo il comma 2, inserire il seguente:*

«2-*bis*. La pubblicità televisiva e la trasmissione di presentazioni di opere cinematografiche o per la televisione di futura programmazione quali *promos* e *trailers*, alla cui visione non sono ammessi i minori a norma dei commi 11 e 13 dell'articolo 15 della legge 6 agosto 1990, n. 223, e delle altre disposizioni in materia, sono vietate nelle ore nelle quali non può essere effettuata la trasmissione delle opere stesse».

---

**10.606**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:*

«2-*bis*. Il periodo di tempo nella programmazione giornaliera radiotelevisiva che va dalle ore 14,30 alle ore 20 costituisce la fascia oraria per i programmi specificatamente destinati ai minori. Nell'ambito di detta fascia oraria sono trasmessi programmi specificatamente destinati ai minori insieme ai programmi destinati ad un'utenza indifferenziata, di consueta o facile visione anche da parte di un minore».

---

**10.607**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:*

«2-*bis*. I programmi radiotelevisivi specificatamente destinati ai minori devono avere la finalità evidente di arricchire culturalmente e umanamente i minori stessi e devono in particolare evitare di:

*a)* proporre positivamente modelli di comportamento in contrasto con i fondamentali valori della persona umana;

*b)* contenere messaggi di intolleranza etnica e religiosa;

*c)* veicolare positivamente miti, valori e modelli di comportamento propri di culture antidemocratiche, autoritarie o repressive;

*d)* rappresentare minori in una condizione umana, psicologica e sociale propria esclusivamente della vita adulta;

*e)* fornire una rappresentazione che si richiami a modelli di disparità nel rapporto tra i sessi o a pregiudizi razziali».

---

**10.308**
BRUTTI Paolo, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO
**Respinto**

*Sostituire il comma 3, con il seguente:*

«3. L'impiego di minori di anni quattordici in programmi radiotelevisivi è disciplinato con regolamento adottato dal Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro delle pari opportunità, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Il regolamento deve contenere specifiche misure che precisano norme e divieti per la tutela dei minori nelle fasce protette. L'impiego di minori di anni quattordici in programmi televisivi deve essere compatibile con i tempi degli impegni propri della loro età e non deve essere tale da creare danni per il loro normale processo di crescita ed educazione e con l'obbligo scolastico».

---

**10.608**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Sostituire il comma 3, con il seguente:*

«3. Con regolamento adottato, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dal Ministro delle comunicazioni, di

concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro delle pari opportunità, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, viene disciplinato l'impiego di minori di anni quattordici in programmi radiotelevisivi. Il regolamento deve contenere specifiche misure che precisano norme e divieti per la tutela dei minori nelle fasce protette. L'mpiego di minori di anni quattordici in programmi televisivi deve essere compatibile con i tempi degli impegni propri della loro età e non deve essere tale da creare danni per il loro normale processo di crescita ed educazione e con l'obbligo scolastico».

---

**10.309**

BRUTTI Paolo, FALOMI, VISERTA COSTANTINI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO

**Sost. id. em. 10.607**

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente.*

«3-*bis*. I programmi radiotelevisivi specificatamente destinati ai minori devono avere la finalità evidente di arricchire culturalmente e umanamente i minori stessi e devono in particolare evitare di:

*a)* proporre positivamente modelli di comportamento in contrasto con i fondamentali valori della persona umana;

*b)* contenere messaggi di intolleranza etnica e religiosa;

*c)* veicolare positivamente miti, valori e modelli di comportamento propri di culture antidemocratiche, autoritarie o repressive;

*d)* rappresentare minori in una condizione umana, psicologica e sociale propria esclusivamente della vita adulta;

*e)* fornire una rappresentazione che si richiami a modelli di disparità nel rapporto tra i sessi o a pregiudizi razziali».

---

**10.32**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Improcedibile**

*Al comma 4, sostituire le parole da:* «provvede la Commissione per i servizi e i» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «provvede una apposita Commissione istituita presso la stessa Autorità per le comunicazioni. La Commissione dura in carica tre anni ed è composta da tre membri, di cui uno indicato dal Ministro delle Comunicazioni, uno dall'Autorità per le Comunicazioni ed uno votato a maggioranza assoluta dai componenti il Comitato di Controllo sul Codice tv e minori».

---

**10.30**

FRANCO Vittoria, FALOMI, STANISCI, ROTONDO, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

**Improcedibile**

*Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole da:* «la Commissione per i servizi» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «un collegio giudicante, su segnalazione del Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione TV e minori, secondo le disposizioni contenute nel codice. Il collegio è istituito presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ed è composto da tre membri individuati con metodo del sorteggio, tra i sei designati rispettivamente dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, dal Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione TV e minori e dal Ministro per le comunicazioni, tra persone di assoluto valore professionale e di specchiata condotta morale. Il collegio resta in carica per tre anni ed i membri che lo compongono sono rieleggibili».

---

**10.609**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Improcedibile**

*Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole da:* «la Commissione per i servizi» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «una apposita Commissione, su segnalazione del Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione TV e minori, secondo le disposizioni contenute nel codice. La Commissione, istituita presso l'Autorità per le comunicazioni dura in carica tre anni ed è composta da tre membri, rieleggibili, indicati rispettivamente dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, dal Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione TV e minori e dal Ministro per le comunicazioni, tra persone di assoluto valore professionale e di specchiata condotta morale».

---

**10.31**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Improcedibile**

*Al comma 4, sostituire le parole da:* «la Commissione per i servizi» *fino a:* «indipendentemente dall'azione penale» *con le seguenti:* «un collegio giudicante, su segnalazione del Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione TV e minori, secondo le disposizioni contenute nel codice. Il collegio è istituito presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ed è composto da tre membri individuati con metodo del sorteggio, tra i sei designati rispettivamente dall'Autorità per le garanzie

nelle comunicazioni, dal Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione TV e minori e dal Ministro per le comunicazioni, tra persone di assoluto valore professionale e di specchiata condotta morale. Il collegio resta in carica per tre anni ed i membri che lo compongono sono rieleggibili».

---

**10.33**

EUFEMI, IERVOLINO

**Ritirato**

*Al comma 4, sopprimere le parole:* «in collaborazione con il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione TV e minori».

---

**10.34**

GUBERT, GABURRO

**Ritirato**

*Al comma 4, sopprimere le parole:* «in collaborazione con il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione TV e minori».

---

**10.35**

FRANCO Vittoria, FALOMI, STANISCI, ROTONDO, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

**Respinto**

*Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole:* «in collaborazione con il» *con le seguenti:* «su segnalazione del».

---

**10.611**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Id. em. 10.35**

*Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole:* «in collaborazione con il» *con le seguenti:* «su segnalazione del».

---

**10.410**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole:* «in collaborazione con il» *con le seguenti:* «anche in base alle denunzie effettuate dal».

---

**10.610**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Id. em. 10.410**

*Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole:* «in collaborazione con il» *con le seguenti:* «anche in base alle denunzie effettuate dal».

---

**10.411**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 4, primo periodo, dopo le parole:* «Codice di autoregolamentazione Tv e minori» *aggiungere le seguenti:* «prevedendo, a tal fine, anche una rappresentanza di autori e scrittori».

---

**10.612**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Id. em. 10.411**

*Al comma 4, primo periodo, dopo le parole:* «Codice di autoregolamentazione Tv e minori» *aggiungere le seguenti:* «prevedendo, a tal fine, anche una rappresentanza di autori e scrittori».

---

**10.412**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 4, secondo periodo, dopo le parole:* «inosservanza delle norme in materia di tutela dei minori», *aggiungere le seguenti:* «e della violazione delle regole dello stesso Codice di autoregolamentazione Tv e minori».

---

**10.37** (testo corretto)
GUBERT, GABURRO
**Approvato**

*Al comma 4, dopo le parole:* «sanzioni inflitte», *sostituire le parole da:*«viene data» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «sia dall'Autorità che dal Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Tv e minori viene data adeguata pubblicità e la emittente sanzionata ne deve dare notizia nei notiziari diffusi in ore di massimo o di buon ascolto».

---

**10.38** (testo corretto)
EUFEMI, IERVOLINO
**Id. em. 10.37 (testo corretto)**

*Al comma 4, dopo le parole:* «sanzioni inflitte», *sostituire le parole da:* «viene data» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «sia dall'Autorità che dal Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Tv e minori viene data adeguata pubblicità e la emittente sanzionata ne deve dare notizia nei notiziari diffusi in ore di massimo (o di buon) ascolto».

---

**10.39**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Improcedibile**

*Al comma 4, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «La Commissione minori istituita presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, provvede e concorre, d'intesa con il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Tv e minori, anche alla proposizione ed elaborazione di indirizzi e nuove misure, anche tecnologiche, di tutela e di promozione dello sviluppo fisico, psichico e morale dei minori».

---

**10.42**
FRANCO Vittoria, FALOMI, STANISCI, ROTONDO, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI
**Respinto**

*Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:*

«4-*bis.* Ogni convenzione, licenza, autorizzazione, concessione, contratto di servizio, volto a disciplinare l'esercizio di attività televisive, *internet* e multimediali, deve contenere, pena la loro decadenza, una speci-

fica clausola finalizzata a garantire la tutela dei diritti dei minori, prevedendo l'obbligo al rispetto del Codice di autoregolamentazione Tv e minori, sottoscritto il 29 novembre 2002, della Carta di Treviso e del codice di autoregolamentazione pubblicitaria, fatto salvo il potere sanzionatorio attribuito all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni».

---

**10.202**
DENTAMARO, FABRIS, FILIPPELLI
**Id. em. 10.42**

*Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:*

«4-*bis*. Ogni convenzione, licenza, autorizzazione, concessione, contratto di servizio, volto a disciplinare l'esercizio di attività televisive, *internet* e multimediali, deve contenere, pena la loro decadenza, una specifica clausola finalizzata a garantire la tutela dei diritti dei minori, prevedendo l'obbligo al rispetto del Codice di autoregolamentazione Tv e minori, sottoscritto il 29 novembre 2002, della Carta di Treviso e del codice di autoregolamentazione pubblicitaria, fatto salvo il potere sanzionatorio attribuito all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni».

---

**10.43**
FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI
**Improcedibile**

*Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:*

«4-*bis)*. Al fine di potenziare l'attività dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'esercizio delle attività di cui al presente articolo, è istituito presso la stessa un Osservatorio di vigilanza sulle opere e le programmazioni rivolte ai minori, con funzioni di monitoraggio, di segnalazione ed elaborazione di nuove misure, anche tecnologiche, di tutela dell'armonico sviluppo fisico, psichico e morale dei minori».

---

**10.44**
FRANCO Vittoria, FALOMI, STANISCI, ROTONDO, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI
**Improcedibile**

*Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:*

«4-*bis*. Al fine di potenziare l'attività dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'esercizio delle attività di cui al presente articolo, è istituito presso la stessa un Osservatorio di vigilanza sulle opere e le

programmazioni rivolte ai minori, con funzioni di monitoraggio, di segnalazione ed elaborazione di nuove misure, anche tecnologiche, di tutela dell'armonico sviluppo fisico, psichico e morale dei minori».

---

**10.613**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Improcedibile**

*Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:*

«4-*bis.* È istituito presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, anche al fine di potenziarne l'attività in vista dello svolgimento dei compiti di cui al presente articolo, un Osservatorio di vigilanza sulle opere e le programmazioni rivolte ai minori, con funzioni di monitoraggio, di segnalazione ed elaborazione di nuove misure, anche tecnologiche, di tutela dell'armonico sviluppo fisico, psichico e morale dei minori».

---

**10.413**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Sopprimere il comma 6.*

---

**10.48**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI

**Respinto**

*Al comma 6, dopo le parole:* «la sanzione pecuniaria», *aggiungere le seguenti:* «per le violazioni delle norme di cui al presente articolo».

---

**10.49**

VERALDI, MANZIONE, D'ANDREA, CAMBURSANO, SCALERA, BAIO DOSSI, LAURIA, DATO

**Id. em. 10.48**

*Al comma 6, dopo le parole:* «la sanzione pecuniaria», *aggiungere le seguenti:* «per le violazioni delle norme di cui al presente articolo».

---

**10.50**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Id. em. 10.48**

*Al comma 6, dopo le parole:* «sanzione pecuniaria», *aggiungere le seguenti:* «per le violazioni delle norme di cui al presente articolo».

---

**10.202a**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Id. em. 10.48**

*Al comma 6, dopo le parole:* «sanzione pecuniaria», *aggiungere le seguenti:* «per le violazioni delle norme di cui al presente articolo»; *indi sopprimere le parole:* «in caso di violazione di norme in materia di tutela dei minori».

---

**10.414**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 6, al primo periodo, sostituire la parola:* «25.000» *con la seguente:* «50.000».

---

**10.53**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 6, primo periodo, sostituire la parola:* «350.000» *con la seguente:* «500.000».

---

**10.54**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Le parole da: «*Al comma 6*» a: «trenta giorni» respinte; seconda parte preclusa**

*Al comma 6, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «In caso di mancato pagamento entro trenta giorni le sanzioni sono triplicate».

---

**10.614**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Precluso**

*Al comma 6, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «In caso di mancato pagamento entro trenta giorni dalla scadenza, le sanzioni sono triplicate».

---

**10.615**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 6, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Non è ammessa oblazione».

---

**10.55**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Respinto**

*Al comma 6, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Con decreto del Ministro delle comunicazioni, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono adeguati i suddetti importi tenendo conto, quanto meno, del tasso programmato di inflazione».

---

**10.616**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 6, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Gli importi di cui al presente comma sono adeguati tenendo conto del tasso programmato di inflazione con decreto del Ministro delle comunicazioni, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze».

---

**10.56**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Improcedibile**

*Dopo il comma 6, aggiungere il seguente:*

«6-*bis*. Le sanzioni previste dall'articolo 31 della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, nel caso di violazione dei commi 10, 11 e 13 dell'articolo 15 della stessa legge nonchè delle disposizioni sulla tutela dei minori previste dalla presente legge, sono applicate dalla Commissione per i servizi ed i prodotti dell'Autorità di garanzia per le comunicazioni, previo parere di una Commissione composta da esperti di chiara fama, nominati dai Presidenti delle due Camere, tra personalità altamente qualificate che si sono distinte particolarmente nelle attività di tutela dei minori».

---

**10.618**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Al comma 7, sostituire le parole:* «in materia di tutela dei diritti dei minori,» *aggiungere le seguenti:* «sul rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela dei diritti dei minori, da parte dei concessionari, licenziatari, e soggetti autorizzati alle trasmissioni radiotelevisive e alla diffusione via *internet*, nonchè».

---

**10.59**
FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI
**Respinto**

*Al comma 7, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «, nonchè sul rispetto delle vigenti disposizioni di legge da parte dei concessionari, licenziatari, e soggetti autorizzati alle trasmissioni radiotelevisive e alla diffusione via *internet*».

---

**10.617**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Approvato**

*Al comma 7, aggiungere in fine le seguenti parole:* «Ogni sei mesi, l'Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni invia alla Commissione parlamentare per l'infanzia di cui alla legge 23 dicembre 1997, n. 451,

una relazione informativa sullo svolgimento delle attività di sua competenza in materia di tutela dei diritti dei minori, con particolare riferimento a quelle previste dal presente articolo, corredata da eventuali segnalazioni, suggerimenti o osservazioni».

---

**10.415**

MONTICONE, D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Le parole da: «*Al comma*» a: «commercializzazione» respinte; seconda parte preclusa**

*Al comma 8, dopo le parole:* «la pubblicazione» *aggiungere le seguenti:* «; la commercializzazione e la diffusione».

---

**10.60**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Precluso**

*Al comma 8, dopo le parole:* «la pubblicazione» *aggiungere le seguenti:* «e la commercializzazione».

*Conseguentemente, sostituire le parole:* «è altresì vietata» *con le altre:* «sono altresì vietate».

---

**10.619**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Precluso**

*Al comma 8, dopo le parole:* «la pubblicazione», *aggiungere le seguenti:* «e la commercializzazione».

---

**10.416**

MONTICONE, D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Al comma 8, dopo le parole:* «la pubblicazione», *aggiungere le seguenti:* «; e la diffusione».

---

**10.61**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Dopo il comma 8, inserire i seguenti:*

«8-*bis*. Per incentivare la ricerca e l'utilizzo della tecnologia applicata alla protezione dei minori, il Ministero delle comunicazioni, d'intesa con il Ministero dell'innovazione tecnologica, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, individua le modalità tecniche di protezione idonee a identificare programmi o servizi lesivi dei princìpi di cui al comma 1 e ne incentiva la commercializzazione e la diffusione con adeguate campagne informative per gli utenti nonché attraverso la concessione di un credito d'imposta finalizzato all'acquisto di tali dispositivi da parte delle famiglie per un ammontare massimo di 20.000 euro per l'anno 2003.

8-*ter*. All'onere di cui al comma 8-*bis* si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo utilizzando gli accantonamenti iscritti al medesimo Ministero».

---

**10.62**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Dopo il comma 8, inserire il seguente:*

«8-*bis*. Il Ministro delle comunicazioni, d'intesa con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, dispone con proprio decreto, da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, specifiche clausole sul rispetto dei diritti dei minori nelle trasmissioni di informazione e sulla trasmissione di messaggi pubblicitari durante le trasmissioni dedicate all'infanzia, da inserire nei provvedimenti di rilascio delle concessioni, licenze e autorizzazioni radiotelevisive e di quelle per l'esercizio di attività multimediali».

---

**10.620**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Le parole da: «*Dopo il comma*» a: «divieto» respinte; seconda parte preclusa**

*Dopo il comma 8, inserire il seguente:*

«8-*bis.* È fatto divieto alle emittenti radiotelevisive di diffondere programmi, di informazione o di intrattenimento, anche a carattere giornalistico o culturale, contenenti sequenze violente, brutali od oscene, comunque pregiudizievoli del corretto sviluppo psichico e morale dei minori».

---

**10.417**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Precluso**

*Dopo il comma 8, inserire il seguente:*

«8-*bis.* È vietata qualsiasi manipolazione delle immagini nonchè delle scene e delle sequenze, non riconoscibile come tale dallo spettatore, da parte delle emittenti che trasmettono con tecnica digitale».

---

**10.621**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Dopo il comma 8, inserire il seguente:*

«8-*bis.* Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro delle comunicazioni, d'intesa con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, dispone con proprio decreto, specifiche clausole sul rispetto dei diritti dei minori nelle trasmissioni di informazione e sulla trasmissione di messaggi pubblicitari durante le trasmissioni dedicate all'infanzia, da inserire nei provvedimenti di rilascio delle concessioni, licenze e autorizzazioni radiotelevisive e di quelle per l'esercizio di attività multimediali».

---

**10.203**
EUFEMI
**Ritirato**

*Al comma 9, sostituire le parole:* «in orari di buon ascolto», *con le altre:* «stabilendo le ore di buon ascolto nelle quali devono essere trasmesse».

---

**10.65**
GUBERT, GABURRO
**Ritirato**

*Al comma 9, sostituire le parole:* «in orari di buon ascolto», *con le altre:* «stabilendo le ore di buon ascolto nelle quali devono essere trasmesse».

---

**10.622**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Le parole da: «*Dopo il comma*» a: «vietata» respinte; seconda parte preclusa**

*Dopo il comma 9, inserire il seguente:*

«9-*bis*. È vietata qualsiasi manipolazione delle immagini nonchè delle scene e delle sequenze, non riconoscibile come tale dallo spettatore, da parte delle emittenti che trasmettono con tecnica digitale».

---

**10.623**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Dopo il comma 9, inserire il seguente:*

«9-*bis*. Per le finalità di cui al presente articolo, l'Autorità, attraverso il Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, svolge, altresì, funzioni consultive in favore delle pubbliche amministrazioni e degli organi dello Stato, limitatamente alle materie che interessano la tutela dei minori nella fruizione dei mezzi di comunicazione di massa».

---

**10.624**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 10.622**

*Dopo il comma 9, inserire il seguente:*

«9-*bis*. È fatto divieto di trasmettere immagini di minori che non abbiano la piena consapevolezza di essere ripresi, fermo restando il consenso preventivo da parte dei genitori».

---

**10.418**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Sopprimere il comma 10.*

---

**10.419**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Al comma 10, primo periodo, dopo le parole:* «quelle di animazione», *aggiungere le seguenti:* «a scopo didattico».

---

**10.66**
MONTICONE, D'ANDREA, GIARETTA, SOLIANI, VERALDI, DATO, CASTELLANI, CAMBURSANO, BEDIN, BAIO DOSSI
**Respinto**

*Al comma 10 sostituire l'ultimo periodo con il seguente:* «A tali opere e programmi deve essere riservato un tempo minimo di trasmissione non inferiore al venti per cento della programmazione».

---

**10.625**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Al comma 10, sostituire le parole da:* «è determinato dall'Autorità», *fino alla fine del comma, con le seguenti:* «non deve essere inferiore al venti per cento della programmazione».

---

**10.67**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Le parole da: «*Dopo il comma*» a: «un fondo» respinte; seconda parte preclusa**

*Dopo il comma 10, aggiungere i seguenti:*

«10-*bis*. Il gettito derivante dall'irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al comma 6 è destinato a finanziare un fondo finalizzato al sostegno di opere e produzioni cinematografiche o per la televisione specificatamente rivolte ai minori.

10-*ter*. Con decreto del Ministro delle comunicazioni, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le competenti Commissioni parlamentari e la Commissione di cui alla legge 23 dicembre 1997, n. 451, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti di cui al comma 10».

---

**10.68**

FRANCO Vittoria, FALOMI, STANISCI, ROTONDO, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

**Precluso**

*Dopo il comma 10 aggiungere i seguenti:*

«10-*bis*. Il gettito derivante dall'irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al comma 6 è destinato a finanziare un fondo finalizzato al sostegno di opere e produzioni cinematografiche o per la televisione specificatamente rivolte ai minori.

10-*ter*. Con decreto del Ministro delle comunicazioni, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le competenti Commissioni parlamentari e la Commissione di cui alla legge 23 dicembre 1997, n. 451, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti di cui al comma 9-*bis*».

---

**10.626**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Precluso**

*Dopo il comma 10 aggiungere il seguente:*

«10-*bis*. Il gettito derivante dall'irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al comma 6 è destinato a finanziare un fondo, istituito presso il Ministero delle comunicazioni, finalizzato al sostegno di opere e produzioni

cinematografiche o per la televisione specificatamente rivolte ai minori. Con decreto, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro delle comunicazioni, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le competenti commissioni parlamentari e la Commissione di cui alla legge 23 dicembre 1997, n. 451, definisce i criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti di cui al presente comma».

---

**10.627**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Dopo il comma 10 aggiungere il seguente:*

«10-*bis.* Per le finalità del presente articolo è stanziata la somma di 20 milioni di euro per l'anno 2003, a valere sullo stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero».

---

**10.628**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Dopo il comma 10 aggiungere il seguente:*

«10-*bis.* I personaggi protagonisti di programmi per bambini non possono essere oggetto di messaggi pubblicitari trasmessi immediatamente prima, nonchè durante, e immediatamente dopo il programma di cui sono protagonisti».

---

**10.69**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Dopo il comma 10 aggiungere, in fine, il seguente:*

«10-*bis.* Delle sanzioni applicate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni in materia di tutela dei minori nonché delle ingiunzioni effettuate dal Comitato di applicazione del Codice Tv e minori deve essere data notizia alla stampa. L'emittente nei confronti della quale è stato adot-

tato il provvedimento o effettuata l'ingiunzione deve inoltre darne notizia entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione nello stesso orario nel quale la violazione è stata compiuta e nel notiziario di maggior ascolto irradiato dall'emittente stessa. In caso di inadempimento ai predetti obblighi, l'Autorità applica le sanzioni di cui all'articolo 31 della legge 6 agosto 1990, n. 223».

---

## ORDINE DEL GIORNO

**G10.1**
D'IPPOLITO
**Non posto in votazione (*)**

Il Senato,

esaminato il disegno di legge n. 2175,

visto che:

la direttiva «televisione senza frontiere» (direttiva del Consiglio 89/552/CE), stabilisce all'articolo 22 un livello minimo di tutela dei minori per quanto riguarda le trasmissioni televisive;

la risoluzione del Parlamento europeo del 5 ottobre 2000 sulla comunicazione della Commissione «Studio sul controllo parentale delle emissioni televisive» sottolineava la necessità di introdurre sistemi efficaci di protezione dei minori dalla crescente offerta di contenuti audiovisivi nocivi;

le conclusioni del Consiglio del 17 dicembre 1999 sulla tutela dei minori nello sviluppo dei servizi audiovisivi, in cui si sottolinea, tra l'altro, la necessità di riunire le imprese e le altre parti interessate per raggiungere una maggiore chiarezza nella valutazione e nella classificazione del contenuto audiovisivo in Europa;

esiste un codice di regolamentazione della pubblicità e della trasmissioni sottoscritto dalle emittenti radiotelevisive rivolto a tutelare i diritti e l'integrità psichica e morale dei minori, con particolare attenzione e riferimento alla fascia di età più debole (0-14 anni);

le Imprese televisive si sono impegnate a controllare i contenuti della pubblicità, dei *trailer* e dei *promo* dei programmi, e a non trasmettere pubblicità e autopromozioni che possano ledere l'armonico sviluppo della personalità dei minori o che possano costituire fonte di pericolo fisico o morale per i minori stessi, dedicando particolare attenzione alla fascia protetta, tutto ciò al fine di garantire una particolare tutela di questa parte del pubblico, che ha minore capacità di giudizio e di discernimento nei confronti dei messaggi pubblicitari;

considerato che:

nelle fasce orarie di programmazione, in cui si presume che il pubblico di minori all'ascolto sia numeroso, sono posti in onda messaggi pubblicitari i cui contenuti e significati, anche reconditi, potrebbero violare i principi su esposti e perciò costituirebbero pregiudizio per l'equilibrio psichico e morale dei minori, esortando a comportamenti pericolosi e potrebbero indurre in errore disorientando i minori circa i punti di riferimento ed i modelli a cui tendere,

impegna il Governo a:

adottare i provvedimenti opportuni e necessari affinché gli organi preposti vigilino efficacemente, per un corretto svolgimento dell'attività pubblicitaria a tutela del minore.

---

(*) Accolto dal Governo come raccomandazione.

---

## EMENDAMENTI TENDENTI AD INSERIRE ARTICOLI AGGIUNTIVI DOPO L'ARTICOLO 10

**10.0.1**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Dopo l'***articolo 10,** *aggiungere il seguente:*

«Art. 10-*bis.*

1. È costituita preso il Ministero delle Comunicazioni una apposita commissione di valutazione per i programmi per l'infanzia e l'adolescenza denominata "Commissione per i programmi per l'infanzia e l'adolescenza" composta da venti membri nominati dal Ministro tra esperti, psicologi, sociologi, docenti di scienze della comunicazione, rappresentanti degli insegnanti dei cicli scolastici in cui si articola il sistema formativo e rappresentanti delle associazioni dei genitori, il cui rinnovo avviene ogni tre anni.

2. La commissione elabora annualmente un regolamento per l'autorizzazione alla trasmissione dei programmi televisivi per minori che rispondono a criteri di tutela e garanzia, di formazione, crescita e sviluppo per il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.

3. La commissione attribuisce al programma un "bollino" quale certificazione di conformità sociale del prodotto televisivo rispondente a criteri di qualità e finalità socio educative per linguaggio, immagini e rappresentazioni.

4. È vietata la trasmissione sui circuiti televisivi pubblici e privati sul territorio nazionale di programmi che non hanno ottenuto il riconoscimento del bollino.

5. Il bollino concesso dalla commissione è condizione essenziale per l'attribuzione di fondi pubblici alla realizzazione di programmi aventi le finalità di cui ai commi precedenti.

6. I privati che investono in programmi televisivi che ottengono il bollino sono ammessi al beneficio di incentivi economici da attribuirsi mediante apposito regolamento del Ministero delle comunicazioni da emanarsi entro novanta giorni dall'approvazione della presente legge».

---

**10.0.2**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Dopo l'***articolo 10,** *aggiungere il seguente:*

«Art. 10-*bis.*

*(Pubblicità nell'ambito della programmazione per ragazzi)*

1. E vietata la trasmissione di pubblicità nel corso della programmazione televisiva di programmi rivolti ad un pubblico di bambini in età prescolare.

2. Nell'ambito dei programmi rivolti ad un pubblico di ragazzi dai sei ai quattordici anni, la trasmissione di messaggi pubblicitari non deve superare i due minuti per ogni trenta di trasmissione.

3. Nell'ambito della fascia oraria rivolta ad un pubblico di minori, durante la programmazione pubblicitaria è severamente vietata la messa in onda dello stesso messaggio pubblicitario per più di una volta».

---

**10.0.3**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Dopo l'***articolo 10,** *aggiungere il seguente:*

«Art. 10-*bis.*

1. I personaggi protagonisti di programmi per bambini non possono essere oggetto di messaggi pubblicitari trasmessi immediatamente prima,

nonché durante, e immediatamente dopo il programma di cui sono protagonisti».

---

**10.0.630**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Dopo l'***articolo 10,** *aggiungere il seguente:*

«Art. 10-*bis.*

1. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede ad emanare un regolamento per la disciplina sanzionatoria nei confronti di chi dovesse violare la norma di cui all'articolo 3, comma 5-*bis*, della legge 30 aprile 1998, n. 122, recante differimento di termini previsti dalla legge 31 luglio 1997, n. 249, relativi all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, nonché norme in materia di programmazione e di interruzioni pubblicitarie televisive».

---

**10.0.4**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Le parole da: «*Dopo l'articolo*» a: «essere interrotti» respinte; seconda parte preclusa**

*Dopo l'***articolo 10,** *aggiungere il seguente:*

«Art. 10-*bis.*

*(Modifiche all'articolo 3 della legge 30 aprile 1998, n. 122, recante differimento di termini previsti dalla legge 31 luglio 1997, n. 249, relativi all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, nonché norme in materia di programmazione e di interruzioni pubblicitarie televisive)*

1. All'articolo 3 della legge 30 aprile 1998, n. 122, recante differimento di termini previsti dalla legge 31 luglio 1997, n. 249, relativi all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, nonché norme in materia di programmazione e di interruzioni pubblicitarie televisive, sono apportate le seguenti modifiche:

*a)* al comma 5, secondo periodo, le parole: "e quelli per bambini" sono soppresse;

*b)* dopo il comma 5, è aggiunto il seguente:

"5-*bis.* I programmi per bambini non possono essere interrotti dalla pubblicità o dalla televendita"».

---

**10.0.420**

MONTICONE, D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Precluso**

*Dopo l'***articolo 10,** *aggiungere il seguente:*

«Art. 10-*bis.*

*(Modifiche all'articolo 3 della legge 30 aprile 1998, n. 122, recante differimento di termini previsti dalla legge 31 luglio 1997, n. 249, relativi all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, nonché norme in materia di programmazione e di interruzioni pubblicitarie televisive)*

1. All'articolo 3 della legge 30 aprile 1998, n. 122, recante differimento di termini previsti dalla legge 31 luglio 1997, n. 2749, relativi all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, nonché norme in materia di programmazione e di interruzioni pubblicitarie televisive sono apportate le seguenti modifiche:

*a)* al comma 5, secondo periodo, sono soppresse le parole: "e quelli per bambini";

*b)* dopo il comma 5, è aggiunto il seguente:

"5-*bis.* I programmi televisivi non possono essere interrotti dalla pubblicità o dalla televendita e da ogni messaggio informativo relativo alla promozione di programmi televisivi"».

---

**10.629**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Precluso**

*Dopo l'***articolo 10***, aggiungere il seguente:*

«Art. 10-*bis.*

*(Modifiche all'articolo 3 della legge 30 aprile 1998, n. 122 in materia di programmazione e di interruzioni pubblicitarie televisive)*

1. All'articolo 3 della legge 30 aprile 1998, n. 122, sono apportate le seguenti modifiche:

«*a)* al comma 5, secondo periodo, le parole: "e quelli per bambini" sono soppresse;

*b)* dopo il comma 5, è aggiunto il seguente:

"5-*bis*. I programmi per bambini non possono essere interrotti da qualsiasi forma di pubblicità».

---

**10.0.5**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO
**Respinto**

*Dopo l'***articolo 10,** *aggiungere il seguente:*

«Art. 10-*bis*.

1. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni è tenuta all'emanazione del regolamento per la disciplina sanzionatoria relativa alla violazione della norma di cui all'articolo 3, comma *5-bis,* della legge 30 aprile 1998, n. 122, recante differimento di termini previsti dalla legge 31 luglio 1997, n. 249, relativi all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, nonché norme in materia di programmazione e di interruzioni pubblicitarie televisive».

---

**10.0.6**
FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI
**Respinto**

*Dopo l'***articolo 10,** *aggiungere il seguente:*

«Art. 10-*bis*.

*(Disciplina organica della tutela dei minori nel mezzo radiotelevisivo)*

1. Il Governo è delegato ad emanare, sentite le competenti Commissioni parlamentari, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo avente ad oggetto la disciplina organica della tutela dei minori nel mezzo radiotelevisivo fondata sull'adozione della normativa europea in materia, secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

*a)* riconoscimento e rafforzamento del diritto prevalente della tutela dei diritti della persona ed in particolare dei minori, anche nelle fasce orarie di trasmissione non specificamente dedicate, ed anche sulla base delle esperienze dei diversi codici di autoregolamentazione;

*b)* previsione di misure atte a favorire ed incentivare la produzione audiovisiva destinata al minori;

*c)* definizione di misure atte a favorire la realizzazione di campagne scolastiche, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per un uso corretto e consapevole del mezzo televisivo, utilizzando a tal fine anche la diffusione sugli stessi mezzi radiotelevisivi;

*d)* individuazione delle modalità tecniche di protezione o, comunque, idonee ad identificare programmi o servizi che necessitano di particolari cautele, introducendo misure per incentivare la commercializzazione e la diffusione dei sistemi tecnologici utili a tale finalità;

*e)* previsione di una specifica disciplina per la pubblicità dedicata ai minori;

*f)* previsione di specifiche clausole sul rispetto dei diritti dei minori e sulla trasmissione di *spot* pubblicitari durante le trasmissioni dedicate all'infanzia, da inserire nei provvedimenti di rilascio delle concessioni, licenze e autorizzazioni radiotelevisive e di quelle per l'esercizio di attività multimediali;

*g)* previsione di specifiche clausole sul rispetto dei diritti dei minori nelle trasmissioni di informazione;

*h)* definizione delle procedure di controllo delle norme in materia di pubblicità e tutela dei minori;

*i)* previsione di appositi spazi nella programmazione dei titolari di concessione televisiva su frequenze terrestri in ambito nazionale, nella fascia oraria dalle ore 7 alle ore 24, specificamente rivolti ai minori o alla visione familiare e indicazione della loro durata minima mensile».

---

## ARTICOLO 11 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE, IDENTICO ALL'ARTICOLO 11 APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

### Art. 11.

*(Principio di tutela della produzione audiovisiva europea)*

1. I fornitori di contenuti televisivi favoriscono lo sviluppo e la diffusione della produzione audiovisiva europea anche secondo quanto previsto, con riferimento ai produttori indipendenti, dall'articolo 2 della legge 30 aprile 1998, n. 122, e riservano, comunque, ad opere europee la maggior parte del loro tempo di trasmissione in ambito nazionale su frequenze terrestri, escluso il tempo destinato a notiziari, a manifestazioni sportive, a giochi televisivi, alla pubblicità oppure a servizi di *teletext,* a dibattiti e a televendite. Deroghe possono essere richieste all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni secondo quanto disposto dall'articolo 5 del citato re-

golamento di cui alla deliberazione della stessa Autorità 16 marzo 1999, n. 9/1999.

EMENDAMENTI

**11.200**
MARINO, PAGLIARULO, MUZIO
**Respinto**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**11.600**
SODANO Tommaso, MALABARBA
**Id. em. 11.200**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**11.400**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Id. em. 11.200**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**11.500**
BRUTTI Paolo, FALOMI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI
**Id. em. 11.200**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**11.300**
D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO
**Id. em. 11.200**

*Sopprimere l'articolo.*

---

**11.1**

DENTAMARO, FABRIS, FILIPPELLI

**Le parole da: «*Sostituire*» a: «radiotelevisivo» respinte; seconda parte preclusa**

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 11. - *(Tutela e promozione dell'industria audiovisiva indipendente). – 1.* Il sistema radiotelevisivo promuove i prodotti cinematografici e dell'audiovisivo realizzati da produttori europei indipendenti e garantisce il rispetto delle quote di investimento e di trasmissione di programmi definite dalle direttive comunitarie e dall'articolo 2 della legge 30 aprile 1998, n. 122, nonchè dal regolamento di cui alla deliberazione del 16 marzo 1999, n. 9/99 dell'Autorità, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 1999.

*2.* Ciascun gestore di piattaforme radiotelevisive riserva una quota non inferiore al 10 per cento dei canali irradiati a pagamento sul territorio nazionale, a condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie, alla responsabilità editoriale di soggetti ovvero produttori europei indipendenti e comunque non controllati o collegati con il gestore della piattaforma.

*3.* Le emittenti radiotelevisive possono acquisire i diritti di trasmissione dei prodotti audiovisivi realizzati da produttori indipendenti per un periodo non superiore a sei anni».

---

**11.2**

VERALDI

**Precluso**

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 11. – *1.* Il sistema radiotelevisivo favorisce la produzione e la diffusione delle opere europee secondo le direttive 89/552/CEE e 97/36/CE.

*2.* Tutti i fornitori di contenuti televisivi sono tenuti a rispettare le quote di produzione e di diffusione di opere europee così come stabilito nella legge 30 aprile 1998, n. 122 e secondo le modalità ivi previste».

---

**11.5**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Le parole da: «*Sostituire*» a: «12 della legge 30 aprile 1998, n. 122» respinte; seconda parte preclusa**

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 11. – *1.* Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 6 dell'articolo 12 della legge 30 aprile 1998, n. 122, i fornitori di contenuti radiotelevisivi favoriscono lo sviluppo e la diffusione della produzione, avvalendosi in modo prioritario dei produttori indipendenti di contenuti e riservando, comunque, ad opere europee la maggior parte del loro tempo di trasmissione in ambito nazionale, *prime time* compreso, indipendentemente dalle modalità di trasmissione, escluso il tempo destinato a notiziari, a manifestazioni sportive, a giochi televisivi, alla pubblicità oppure a servizi di *teletext*, a dibattiti e a televendite.

*1*-bis. Il tempo conteggiato, ai fini della presentazione di opere di produzione europea, e prioritariamente di produttori indipendenti europei, sulle reti terrestri via cavo e satellite, ai sensi della legge 30 aprile 1998, n. 122, viene calcolato su base oraria, dando un peso numerico ad ogni frazione temporale, ottenuto moltiplicando l'intervallo temporale per il dato relativo di *audience* settimanale medio in tale intervallo, ricavato dai dati dell'ascolto pubblicati dall'ente di rilevazione del pubblico radiotelevisivo, e resi pubblici periodicamente dall'Autorità garante per le telecomunicazioni. È compito dell'Autorità di garanzia per le telecomunicazioni di vigilare sulla corretta applicazione della presente disposizione».

---

**11.3**

FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Precluso**

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 11. - *(Principio di tutela della produzione audiovisiva europea).* – *1.* Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 6 dell'articolo 12 della legge 30 aprile 1998, n. 122, e dalle direttive europee 89/552/CEE e 97/36/CE, i fornitori di contenuti radiotelevisivi favoriscono lo sviluppo e la diffusione della produzione culturale europea, avvalendosi dei produttori di contenuti e riservando, comunque, ad opere europee la maggior parte del loro tempo di trasmissione in ambito nazionale, indipendentemente dalle modalità di trasmissione, escluso il tempo destinato a notiziari a manifestazioni sportive, a giochi televisivi, alla pubblicità oppure a servizi di *teletext*, a dibattiti e a televendite».

---

**11.4**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 11. - *(Modifiche ed integrazioni all'articolo 2 della legge 30 aprile 1998, n.122 in materia di promozione della distribuzione e della produzione di opere europee). – 1.* Al comma 1 dell'articolo 2 della legge 30 aprile 1998, n.122, sono apportate le seguenti modifiche:

*a)* le parole: "più della metà del tempo mensile di trasmissione" sono sostituite dalle seguenti: "la maggior parte del loro tempo di trasmissione"; *b)* dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: "Deroghe possono essere richieste all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni secondo quanto disposto dall'articolo 5 del citato regolamento di cui alla deliberazione 16 marzo 1999, n.9/1999 della stessa Autorità"».

---

**11.301**

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

**Respinto**

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 11. - *1.* Le emittenti televisive riservano ad opere europee la maggior parte del loro tempo di trasmissione, escluso il tempo dedicato a notiziari, manifestazioni sportive, giochi televisivi, pubblicità, servizi di teletext e televendite. Tenuto conto delle responsabilità dell'emittente televisiva verso il suo pubblico in fatto di informazione, educazione, cultura e svago, questa proporzione dovrà essere raggiunta gradualmente secondo criteri appropriati la cui determinazione è rimessa all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

*2.* Le emittenti televisive riservano alle opere europee realizzate da produttori indipendenti dalle emittenti stesse il 10 per cento almeno del loro tempo di trasmissione, escluso il tempo dedicato a notiziari, manifestazioni sportive, giochi televisivi, pubblicità, servizi di teletext e televendite».

---

**11.6**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Le parole da: «*Sostituire*» a: «contenuti radiotelevisivi» respinte; seconda parte preclusa**

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. I fornitori di contenuti radiotelevisivi favoriscono lo sviluppo e la diffusione della produzione audiovisiva europea destinata prioritariamente alle sale cinematografiche, fermo restando quanto disciplinato dai commi da 1 a 6 dell'articolo 12 della legge 30 aprile 1998, n. 122, avvalendosi dei produttori indipendenti di contenuti e riservando, comunque, ad opere europee la maggior parte del loro tempo di trasmissione in ambito nazionale, indipendentemente dalle modalità di trasmissione via etere terrestre, cavo o satellite, escluso il tempo destinato a notiziari, a manifestazioni sportive, a giochi televisivi, alla pubblicità oppure a servizi di *teletext*, a dibattiti e a televendite».

---

**11.404**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Precluso**

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. I fornitori di contenuti radiotelevisivi favoriscono lo sviluppo e la diffusione della produzione culturale europea, fermo restando quanto disciplinato dai commi da 1 a 6 dell'articolo 12 della legge 30 aprile 1998, n. 122, avvalendosi dei produttori di contenuti e riservando, comunque, ad opere europee la maggior parte del loro tempo di trasmissione in ambito nazionale, indipendentemente dalle modalità di trasmissione, escluso il tempo destinato a notiziari, a manifestazioni sportive, a giochi televisivi, alla pubblicità oppure a servizi di *teletext*, a dibattiti e a televendite».

---

**11.7**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 11.1**

*Sostituire il comma 1, con il seguente:*

«1. Il sistema radiotelevisivo favorisce la produzione e la diffusione delle opere europee secondo le direttive 89/552/CEE e 97/36/CE. Tutti i fornitori di contenuti televisivi sono tenuti a rispettare le quote di produ-

zione e di diffusione di opere europee così come stabilito dalla legge 30 aprile 1998, n.122 secondo le modalità ivi previste».

---

**11.401**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 1, premettere le seguenti parole:* «Ai fini della promozione della produzione e della distribuzione di opere europee».

---

**11.402**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 1, premettere le seguenti parole:* «Al fine di potenziare la politica audiovisiva europea con l'obiettivo di creare un ambiente favorevole alla competitività e alla crescita per lo sviluppo del settore audiovisivo,».

---

**11.403**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 1, premettere le seguenti parole:* «In attuazione della direttiva 89/552/CEE del 3 ottobre 1989 e successive modifiche ed integrazioni».

---

**11.501**

BRUTTI Paolo, FALOMI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Respinto**

*Al comma 1, sopprimere il primo periodo.*

---

**11.8**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Sostituire il primo periodo del comma 1, con il seguente:* «Le emittenti nazionali, indipendentemente dalla codifica delle trasmissioni, riservano alle opere europee più della metà del tempo mensile di trasmissione, escluso il tempo dedicato a notiziari, manifestazioni sportive, giornali televisivi, pubblicità, servizi *teletext, talk show,* varietà o televendite e con particolare attenzione alle fasce orarie di maggiore ascolto. Tale percentuale deve essere ripartita tra i diversi generi di opere europee e deve riguardare opere prodotte, per almeno la metà, negli ultimi cinque anni. L'Autorità, decorsi cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ridefinisce le quote di riserva di cui al presente comma in conformità alla normativa comunitaria».

---

**11.502**

BRUTTI Paolo, FALOMI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Respinto**

*Al comma 1, sostituire le parole:* «I fornitori di contenuti televisivi» *con le seguenti:* «Le emittenti televisive».

---

**11.405**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 11.6**

*Al comma 1, sostituire la parola:* «televisivi» *con la seguente:* «radiotelevisivi».

---

**11.407**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 1, sostituire la parola:* «favoriscono» *con la seguente:* «promuovono».

---

**11.406**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Al comma 1, dopo le parole:* «televisivi favoriscono» *inserire le seguenti:* «nel rispetto della normativa comunitaria».

---

**11.503**
BRUTTI Paolo, FALOMI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI
**Le parole da: «*Al comma 1*» a: «europee» respinte; seconda parte preclusa**

*Al comma 1, dopo le parole:* «televisivi favoriscono» *inserire le seguenti:* «la produzione e la diffusione delle opere europee secondo quanto previsto dalle direttive comunitarie n. 89/552/CEE e n. 97/36/CE, nonché».

---

**11.504**
BRUTTI Paolo, FALOMI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI
**Precluso**

*Al comma 1, dopo le parole:* «televisivi favoriscono» *inserire le seguenti:* «la produzione e la diffusione delle opere europee, così come individuate dall'articolo 6 della direttiva comunitaria n. 89/552/CEE e successive modificazioni, nonché».

---

**11.408**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Al comma 1, sopprimere le parole:* «lo sviluppo e».

---

**11.409**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Al comma 1, sopprimere le parole:* «e la diffusione».

---

**11.410**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Al comma 1, sostituire le parole:* «della produzione audiovisiva europea» *con le seguenti:* «della produzione culturale europea».

---

**11.9**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Al comma 1, dopo le parole:* «produzione audiovisiva europea» *aggiungere le seguenti:* «così come definita dall'articolo 6 della direttiva 89/552/CEE del 3 ottobre 1989 e successive modifiche ed integrazioni,».

---

**11.505**
BRUTTI Paolo, FALOMI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI
**Respinto**

*Al comma 1, dopo le parole:* «audiovisiva europea», *aggiungere le seguenti:* «, anche presso le sale cinematografiche».

---

**11.411**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole:* «anche secondo quanto previsto, con riferimento ai produttori indipendenti,» *con le seguenti:* «in base a quanto stabilito dal capitolo III della direttiva 89/552/CEE del 3 ottobre 1989 e successive modifiche ed integrazioni, nonché in riferimento a quanto previsto».

---

**11.412**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN
**Respinto**

*Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola:* «anche» *con le seguenti:* «nel rispetto delle disposizioni dettate dal capitolo III della diret-

tiva 89/552/CEE del 3 ottobre 1989 e successive modifiche ed integrazioni, nonché».

---

**11.506**

BRUTTI Paolo, FALOMI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

**Respinto**

*Al comma 1, dopo le parole:* «aprile 1998, n. 122», *aggiungere le seguenti:* «nel rispetto delle quote ivi previste».

---

**11.413**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 1, dopo le parole:* «comunque, ad opere europee», *aggiungere le seguenti:* «, così come definite dall'articolo 6 della direttiva 89/552/CEE del 3 ottobre 1989».

---

**11.414**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 1, dopo le parole:* «comunque, ad opere europee,», *aggiungere le seguenti:* «indipendentemente dalla codifica delle trasmissioni».

---

**11.415**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

**Respinto**

*Al comma 1, dopo le parole:* «comunque, ad opere europee,», *aggiungere le seguenti:* «incluse le opere di prima diffusione,».

---

**11.416**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «comunque, ad opere europee,», *aggiungere le seguenti:* «con particolare riferimento ai prodotti di animazione rivolti ai minori».

---

**11.417**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «comunque, ad opere europee,», *aggiungere le seguenti:* «e in particolare ai programmi per bambini».

---

**11.418**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «comunque, ad opere europee,», *aggiungere le seguenti:* «in modo particolare ai film prodotti per la televisione».

---

**11.419**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «comunque, ad opere europee,», *aggiungere le seguenti:* «particolarmente ai programmi ricreativi per bambini».

---

**11.420**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «comunque, ad opere europee», *aggiungere le seguenti:* «principalmente ai programmi ricreativi,».

---

**11.421**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «comunque, ad opere europee», *aggiungere le seguenti:* «specialmente alle opere audiovisive come i lungometraggi cinematografici».

---

**11.422**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «comunque, ad opere europee», *aggiungere le seguenti:* «soprattutto ai documentari,».

---

**11.423**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «comunque, ad opere europee», *aggiungere le seguenti:* «innanzitutto alle serie e ai romanzi a puntate,».

---

**11.424**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «comunque, ad opere europee», *aggiungere le seguenti:* «prima di tutto alle rubriche di attualità,».

---

**11.425**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire le parole:* «la maggior parte del loro tempo», *con le seguenti:* «più della metà del tempo mensile».

---

**11.426**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «in ambito nazionale», *aggiungere le seguenti:* «e locale».

---

**11.427**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sopprimere le parole:* «su frequenze terrestri,».

---

**11.10**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire le parole:* «su frequenze terrestri» *con le seguenti:* «indipendentemente dalle modalità di trasmissione»

---

**11.428**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «su frequenze terrestri», *aggiungere le seguenti:* «con particolare riferimento alla fascia oraria di maggiore ascolto».

---

**11.507**

BRUTTI Paolo, FALOMI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

*Al comma 1, dopo le parole:* «frequenze terrestri», *aggiungere le seguenti:* «o via satellitare».

---

**11.429**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sopprimere le parole:* «a notiziari».

---

**11.430**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «a notiziari», *aggiungere le seguenti:* «, giornali televisivi».

---

**11.431**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sopprimere le parole:* «a manifestazioni sportive».

---

**11.432**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sopprimere le parole:* «a giochi televisivi».

---

**11.433**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sopprimere le parole:* «alla pubblicità».

---

**11.434**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sopprimere le parole:* «a servizi di teletext».

---

**11.435**
DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «di teletext», *aggiungere le seguenti:* «talk show».

---

**11.436**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sopprimere le parole:* «a dibattiti».

---

**11.437**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo le parole:* «a dibattiti», *inserire le seguenti:* «varietà, nonchè».

---

**11.438**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sopprimere le parole:* «e a televendite».

---

**11.11**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, alla fine del primo periodo, inserire le seguenti parole:* «con particolare attenzione alle fasce orarie di maggiore ascolto, ivi compreso il *prime time*».

---

**11.12**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il primo periodo, inserire i seguenti:* «Tale percentuale deve essere ripartita tra i diversi generi di opere europee e deve riguardare opere prodotte, per almeno la metà, negli ultimi cinque anni. L'Autorità, decorsi cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ridefinisce le quote di riserva di cui al presente comma in conformità alla normativa comunitaria».

---

**11.439**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il primo periodo, inserire il seguente:* «Tale obiettivo può essere perseguito con gradualità considerando che la proporzione di opere europee deve essere raggiunta tenendo conto delle realtà economiche».

---

**11.440**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il primo periodo, inserire il seguente:* «Tenuto conto delle responsabilità dell'emittente televisiva verso il suo pubblico in fatto di informazione, educazione, cultura e svago, la citata proporzione dovrà essere raggiunta gradualmente secondo criteri appropriati stabiliti dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni».

---

**11.441**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il primo periodo, inserire il seguente:* «La riserva di cui al presente comma deve essere ripartita tra i diversi generi di opere europee e deve riguardare opere europee e deve riguardare opere prodotte, per almeno la metà, negli ultimi cinque anni».

---

**11.442**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il primo periodo, inserire il seguente:* «Le quote di riserva previste nel presente articolo comprendono anche i film e i prodotti di animazione specificamente rivolti ai minori».

---

**11.443**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il primo periodo, inserire il seguente:* «La trasmissione deve riguardare opere prodotte, per almeno la metà, negli ultimi cinque anni».

---

**11.444**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sopprimere il secondo periodo.*

---

**11.508**

BRUTTI Paolo, FALOMI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

*Al comma 1, sopprimere il secondo periodo.*

---

**11.445**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, sostituire il secondo periodo con il seguente:* «I fornitori di contenuti televisivi non possono richiedere all'Autorità la deroga totale o parziale agli obblighi di riserva di cui al presente comma».

---

**11.446**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, secondo periodo, sopprimere le parole da:* «secondo quanto disposto» *fino alla fine del comma.*

---

**11.447**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente:* «I fornitori di contenuti televisivi si impegnano, altresì, a riservare il 30 per

cento del tempo di trasmissione alle opere realizzate da produttori che non dipendono dalle emittenti televisive».

---

**11.448**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente:* «Al fine di stimolare nuove fonti di produzione televisiva, i fornitori di contenuti televisivi si impegnano, altresì, a riservare almeno il 25 per cento del tempo di trasmissione alle opere europee realizzate da produttori indipendenti».

---

**11.449**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente:* «Allo scopo di favorire la costituzione di piccole e medie imprese di produzione, i fornitori di contenuti televisivi si impegnano, altresì, a riservare almeno il 35 per cento del tempo di trasmissione alle opere europee realizzate da produttori indipendenti».

---

**11.450**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente:* «Ai fini della presente legge sono considerati produttori indipendenti gli operatori di comunicazione europei che svolgono attività di produzioni audiovisive e che non sono controllati da o collegati a soggetti destinatari di concessione, di licenza o di autorizzazione per la diffusione radiotelevisiva o che per un periodo di tre anni non destinino almeno il 90 per cento della propria produzione ad una sola emittente».

---

**11.451**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente:* «Il Ministero delle comunicazioni, al fine di favorire lo sviluppo di piccole

e medie imprese di produzione, offrire nuove opportunità e nuovi sbocchi per talenti creativi nonché per le professioni e i lavoratori del settore culturale favorisce la partecipazione di società coproduttrici, filiali delle emittenti televisive».

---

**11.452**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente:* «Il Ministero delle comunicazioni, con proprio decreto, da emanare entro due mesi dall'entrata in vigore della presente legge, adotta misure finalizzate alla promozione della produzione di opere europee attraverso il meccanismo del fondo di garanzia».

---

**11.453**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente:* «I concessionari televisivi nazionali riservano di norma alle opere europee realizzate da produttori indipendenti almeno il 10 per cento del tempo di diffusione, escluso il tempo dedicato a notiziari, manifestazioni sportive, giochi televisivi, pubblicità, servizi *teletext, talk show* o televendite».

---

**11.454**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente:* «Per le opere europee la società concessionaria del servizio pubblico riserva aiproduttori indipendenti una quota minima del 20 per cento».

---

**11.455**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente:* «Sono considerati produttori indipendenti gli operatori di comunicazione europei che svolgono attività di produzioni audiovisive e che non sono controllati da o collegati a soggetti destinatari di concessione, di licenza o di autorizzazione per la diffusione radiotelevisiva».

---

**11.456**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente:* «Per produttori indipendenti si intendono gli operatori di comunicazione europei che per un periodo di quattro anni non destinino almeno il 90 per cento della propria produzione ad una sola emittente».

---

**11.457**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole:* «Ai produttori indipendenti sono altresì attribuite quote di diritti residuali derivanti dalla limitazione temporale dei diritti di utilizzazione televisiva acquisiti dagli operatori radiotelevisivi secondo i criteri stabiliti dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni».

---

**11.458**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole:* «Le emittenti televisive soggette alla giurisdizione italiana, indipendentemente dalle modalità di trasmissione, riservano una quota dei loro introiti netti annui derivanti da pubblicità alla produzione e all'acquisto di programmi audiovisivi, compresi i film in misura non inferiore al 42 per cento della quota suddetta, e di programmi specificamente rivolti ai minori, di produzioni europee, ivi comprese quelle realizzate da produttori indipendenti. Tale quota non può comunque essere inferiore al 12 per cento degli introiti stessi. La concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo destina una quota, stabilita dal contratto di servizio, dei proventi complessivi dei canoni di ab-

bonamento alla produzione delle opere europee, ivi comprese quelle realizzate da produttori indipendenti. A decorrere dall'anno 2004, le quote stabilite nel contratto di servizio non possono essere inferiori al 21 per cento. All'interno di queste quote, nel contratto di servizio dovrà essere stabilita una riserva di produzione, o di acquisto da produttori indipendenti italiani o europei, di cartone animato appositamente prodotto per la formazione dell'infanzia».

---

**11.459**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole:* «A decorrere dall'anno 2004, le quote stabilite dall'articolo 2 comma 5 sono aumentate del 5 per cento».

---

**11.460**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole:* «La concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo destina una quota, stabilita dal contratto di servizio, dei proventi complessivi dei canoni di abbonamento alla produzione delle opere europee, ivi comprese quelle realizzate da produttori indipendenti. A decorrere dall'anno 2004, le quote stabilite nel contratto di servizio non possono essere inferiori al 23 per cento. All'interno di queste quote, nel contratto di servizio dovrà essere stabilita una riserva di produzione, o di acquisto da produttori indipendenti italiani o europei, di cartone animato appositamente prodotto per la formazione dell'infanzia».

---

**11.461**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole:* «In attuazione del presente comma, che riserva di norma alle opere europee quote di programmazione, nell'ambito delle problematiche tecniche ed oggettive derivanti dal loro rispetto, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, verifica il rispetto dei limiti di cui al comma precedente tenendo conto dell'effettiva quantità di prodotto disponibile sul mercato, del *target* di ciascuna emittente, dell'offerta di programmi coerente con il mantenimento della

linea editoriale e delle peculiarità della rete, con particolare riferimento alla fascia oraria di maggiore ascolto».

---

**11.462**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole:* «Nel caso di oscillazioni superiori al quattro per cento su base annuale, l'Autorità, nell'àmbito della propria verifica valuta tali motivazioni rispetto ai termini attuativi del presente comma».

---

**11.463**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole:* «Le eventuali oscillazioni in difetto dovranno essere motivate dalle emittenti. Nel caso di oscillazioni superiori al 5 per cento su base annuale, l'Autorità, nell'ambito della propria verifica valuta tali motivazioni rispetto ai termini attuativi del presente comma».

---

**11.464**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole:* «Qualora più canali televisivi appartengano a o siano controllati da un unico soggetto, la quota di riserva a favore delle opere europee viene determinata sulla programmazione complessiva dei canali stessi, fatto salvo un limite minimo del 25 per cento per ciascuno di essi. La quota di riserva sulla programmazione complessiva di cui al presente comma deve essere calcolata come percentuale della somma delle ore di programmazione di opere europee trasmesse complessivamente dai canali rispetto alla somma delle ore totali di trasmissione dei canali stessi».

---

**11.13**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Al comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «L'Autorità determina i criteri per l'attuazione del presente articolo anche in relazione alla struttura della programmazione e in particolare all'articolazione in generi e fasce orarie».

---

**11.509**

BRUTTI Paolo, FALOMI, PETRUCCIOLI, MONTALBANO, VISERTA COSTANTINI

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «L'Autorità ha il compito di vigilare sull'applicazione di tali disposizioni».

---

**11.601**

SODANO Tommaso, MALABARBA

*Al comma 1, aggiungere il seguente periodo:* «L'autorità fissa le sanzioni relative al mancato adempimento del presente articolo, da un minimo di un decimo del fatturato fino al ritiro della concessione o autorizzazione».

---

**11.14**

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-*bis*. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni provvede a fissare le sanzioni relative al mancato adempimento del presente articolo, da un minimo di un decimo del fatturato fino al ritiro della concessione o autorizzazione».

---

**11.15**

MANZIONE, CAMBURSANO, BAIO DOSSI, DATO, D'ANDREA, VERALDI, SCALERA

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-*bis*. Nelle pattuizioni relative alla distribuzione delle opere audiovisive, è fatto divieto inserire clausole di "uso esclusivo di diffusione" superiore a dodici mesi».

---

**11.16**

FABRIS, DENTAMARO, FILIPPELLI

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-*bis*. Nelle pattuizioni relative alla distribuzione delle opere audiovisive, è fatto divieto di inserire clausole di "uso esclusivo di diffusione" superiore a dodici mesi».

## *Allegato B*

### Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

| VOTAZIONE | | OGGETTO | RISULTATO | | | | | | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num. | Tipo | | Pre | Vot | Ast | Fav | Cont | Magg | |
| 1 | NOM. | Disegno di legge n. 2175. Emm. 7.106, 7.107, 7.109, 7.111, 7.110, Fabris; Veraldi; Falomi; D Andrea; Donati e altri | 198 | 191 | 006 | 043 | 142 | 096 | RESP. |
| 2 | NOM. | DDL n. 2175. Emm. 7.117 e 7.118, Manzione e altri; Fabris e altri | 196 | 186 | 005 | 035 | 146 | 094 | RESP. |
| 3 | NOM. | DDL n. 2175. Emm. 7.119 e 7.120, Veraldi e altri; Fabris e altri | 193 | 185 | 004 | 040 | 141 | 093 | RESP. |
| 4 | NOM. | DDL n. 2175. Emm. 7.121, 7.122 e 7.124, Falomi e altri; Donati e altri; Veraldi e altri | 188 | 181 | 005 | 033 | 143 | 091 | RESP. |
| 5 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 7.208, Marino e altri | 185 | 179 | 009 | 032 | 138 | 090 | RESP. |
| 6 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 7.460, D'Andrea e altri | 226 | 223 | 006 | 071 | 146 | 112 | RESP. |
| 7 | SEG. | DDL n. 2175. Articolo 7 nel testo emendato | 238 | 235 | 006 | 154 | 075 | 118 | APPR. |
| 8 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 7.0.2, Cambursano | 214 | 211 | 003 | 058 | 150 | 106 | RESP. |
| 9 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 8.2, Dentamaro e altri | 194 | 189 | 003 | 045 | 141 | 095 | RESP. |
| 10 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 8.601, Donati e altri | 197 | 193 | 006 | 047 | 140 | 097 | RESP. |
| 11 | NOM. | DDL n. 2175. Emm. 8.402 e 8.607, D'Andrea e altri; Donati e altri | 204 | 198 | 003 | 048 | 147 | 100 | RESP. |
| 12 | SEG. | DDL n. 2175. Em. 8.9, Falomi e altri | 235 | 234 | 004 | 082 | 148 | 118 | RESP. |

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 2 Seduta N. 0439 del 15-07-2003

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

| VOTAZIONE | | OGGETTO | RISULTATO | | | | | | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num. | Tipo | | Pre | Vot | Ast | Fav | Cont | Magg | |
| 13 | NOM. | DDL n. 2175. Emm. 8.304 e 8.403, Montalbano e altri:D'Andrea e altri | 201 | 196 | 004 | 046 | 146 | 099 | RESP. |
| 14 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 8.405. D'Andrea e altri | 197 | 190 | 004 | 038 | 148 | 096 | RESP. |
| 15 | NOM. | DDL n. 2175. Prima parte em. 8.407. D'Andrea e altri | 189 | 183 | 004 | 034 | 145 | 092 | RESP. |
| 16 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 8.412. D'Andrea e altri | 192 | 186 | 006 | 036 | 144 | 094 | RESP. |
| 17 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 8.24. Pedrazzini e Moro | 193 | 187 | 004 | 039 | 144 | 094 | RESP. |
| 18 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 8.423. D'Andrea e altri | 203 | 201 | 006 | 048 | 147 | 101 | RESP. |
| 19 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 8.424. D'Andrea e altri | 179 | 172 | 004 | 031 | 137 | 087 | RESP. |
| 20 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 8.426. D'Andrea e altri | 195 | 193 | 006 | 043 | 144 | 097 | RESP. |
| 21 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 8.428. D'Andrea e altri | 195 | 192 | 006 | 042 | 144 | 097 | RESP. |
| 22 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 8.436. D'Andrea e altri | 166 | 161 | 005 | 031 | 125 | 081 | RESP. |
| 23 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 8.314. Montalbano e altri | 192 | 185 | 006 | 039 | 140 | 093 | RESP. |
| 24 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 8.317. Montalbano e altri | 193 | 186 | 006 | 042 | 138 | 094 | RESP. |

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 3 Seduta N. 0439 del 15-07-2003

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

| VOTAZIONE | | OGGETTO | RISULTATO | | | | | | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num. | Tipo | | Pre | Vot | Ast | Fav | Cont | Magg | |
| 25 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 8.615, Donati e altri | 186 | 179 | 006 | 037 | 136 | 090 | RESP. |
| 26 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.300, Brutti P. e altri | 209 | 205 | 005 | 058 | 142 | 103 | RESP. |
| 27 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.3, Gubert | 213 | 210 | 002 | 070 | 138 | 106 | RESP. |
| 28 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.5, Donati e altri | 224 | 223 | 005 | 078 | 140 | 112 | RESP. |
| 29 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.400, D'Andrea e altri | 201 | 197 | 003 | 056 | 138 | 099 | RESP. |
| 30 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.601, Donati e altri | 219 | 217 | 005 | 070 | 142 | 109 | RESP. |
| 31 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.401, D'Andrea e altri | 214 | 210 | 004 | 061 | 145 | 106 | RESP. |
| 32 | NOM. | DDL n. 2175. Prima parte em. 10.11, Donati e altri | 210 | 208 | 005 | 059 | 144 | 105 | RESP. |
| 33 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.13, D'Andrea e altri | 218 | 215 | 005 | 065 | 145 | 108 | RESP. |
| 34 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.404, D'Andrea e altri | 206 | 202 | 005 | 051 | 146 | 102 | RESP. |
| 35 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.16, Monticone e altri | 226 | 223 | 007 | 070 | 146 | 112 | RESP. |
| 36 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.406, D'Andrea e altri | 220 | 219 | 006 | 068 | 145 | 110 | RESP. |

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 4 Seduta N. 0439 del 15-07-2003

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

| VOTAZIONE | | OGGETTO | RISULTATO | | | | | | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num. | Tipo | | Pre | Vot | Ast | Fav | Cont | Magg | |
| 37 | NOM. | DDL n. 2175. Prima parte em. 10.305, Brutti P. e altri | 222 | 221 | 006 | 073 | 142 | 111 | RESP. |
| 38 | NOM. | DDL n. 2175. Prima parte em. 10.18, Falomi e altri | 217 | 214 | 007 | 069 | 138 | 108 | RESP. |
| 39 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.21, Gubert e altri | 241 | 240 | 003 | 112 | 125 | 121 | RESP. |
| 40 | NOM. | DDL n. 2175. Prima parte em. 10.23, Monticone e altri | 191 | 186 | 001 | 049 | 136 | 094 | RESP. |
| 41 | SEG. | DDL n. 2175. Emm. 10.25 e 10.26, Franco V. e altri; Falomi e altri | 238 | 237 | 002 | 100 | 135 | 119 | RESP. |
| 42 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.29, Falomi e altri | 203 | 196 | 006 | 049 | 141 | 099 | RESP. |
| 43 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.407, D'Andrea e altri | 193 | 187 | 006 | 038 | 143 | 094 | RESP. |
| 44 | NOM. | DDL n. 2175. Prima parte em. 10.402a, Monticone e altri | 193 | 190 | 006 | 041 | 143 | 096 | RESP. |
| 45 | NOM. | DDL n. 2175. Emm. 10.607 e 10.309, Donati e altri; Brutti P. e altri | 193 | 190 | 004 | 043 | 143 | 096 | RESP. |
| 46 | NOM. | DDL n. 2175. Emm. 10.410 e 10.610, D'Andrea e altri; Donati e altri | 191 | 187 | 002 | 041 | 144 | 094 | RESP. |
| 47 | NOM. | DDL n. 2175.Emm. 10.37(testo corretto) e 10.38(testo corretto),Gubert e Gaburro;Eufemi e Iervolino | 209 | 208 | 003 | 203 | 002 | 105 | APPR. |
| 48 | NOM. | DDL n. 2175. Emm. 10.48, 19.49, 10.50 e 10.202a, Fabris e altri; Veraldi e altri; Falomi e altri; Donati e altri | 199 | 195 | 006 | 042 | 147 | 098 | RESP. |

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 5 Seduta N. 0439 del 15-07-2003

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

| VOTAZIONE | | OGGETTO | RISULTATO | | | | | | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num. | Tipo | | Pre | Vot | Ast | Fav | Cont | Magg | |
| 49 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.61, D'Andrea e altri | 198 | 194 | 007 | 045 | 142 | 098 | RESP. |
| 50 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.62, D'Andrea e altri | 183 | 171 | 007 | 021 | 143 | 086 | RESP. |
| 51 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.621, Donati e altri | 162 | 149 | 002 | 009 | 138 | 075 | RESP. |
| 52 | NOM. | DDL n. 2175. Prima parte em. 10.67, Falomi e altri | 182 | 179 | 004 | 031 | 144 | 090 | RESP. |
| 53 | SEG. | DDL n. 2175. Articolo 10, nel testo emendato | 201 | 200 | 003 | 154 | 043 | 101 | APPR. |
| 54 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.0.1, D'Andrea e altri | 184 | 181 | 007 | 033 | 141 | 091 | RESP. |
| 55 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 10.0.5, D'Andrea e altri | 182 | 177 | 005 | 030 | 142 | 089 | RESP. |
| 56 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 11.4, Donati e altri | 166 | 162 | 003 | 018 | 141 | 082 | RESP. |
| 57 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 11.8, Donati e altri | 167 | 155 | 004 | 007 | 144 | 078 | RESP. |
| 58 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 11.406, Donati e altri | 167 | 154 | 005 | 005 | 144 | 078 | RESP. |
| 59 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 11.505, Brutti P. e altri | 167 | 158 | 003 | 016 | 139 | 080 | RESP. |
| 60 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 11.506, Brutti P. e altri | 169 | 161 | 005 | 016 | 140 | 081 | RESP. |

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
  il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 6 Seduta N. 0439 del 15-07-2003

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

| VOTAZIONE | | OGGETTO | RISULTATO | | | | | | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num. | Tipo | | Pre | Vot | Ast | Fav | Cont | Magg | |
| 61 | NOM. | DDL n. 2175. Em. 11.414. Donati e altri | 165 | 159 | 005 | 017 | 137 | 080 | RESP. |

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 1

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 1 alla n° 22 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 01 | 02 | 03 | 04 | 05 | 06 | 07 | 08 | 09 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| ACCIARINI MARIA.C | | | | | F | F | V | F | | F | F | V | F | F | F | F | F | | | | | |
| AGOGLIATI ANTONIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| AGONI SERGIO | C | C | C | C | C | C | V | C | | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| AMATO GIULIANO | F | | F | F | | F | V | F | F | F | F | V | | | | | | F | | F | F | F |
| ANDREOTTI GIULIO | A | A | C | C | C | A | V | C | C | A | C | V | C | C | C | C | A | | | | | |
| ANGIUS GAVINO | | | | | | F | V | F | F | F | F | V | F | | F | F | F | F | | F | F | F |
| ANTONIONE ROBERTO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ARCHIUTTI GIACOMO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ASCIUTTI FRANCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| AYALA GIUSEPPE MARIA | F | | | F | F | F | V | F | | F | F | V | | | F | F | F | | | | | |
| AZZOLLINI ANTONIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BAIO DOSSI EMANUELA | | | | | F | F | V | | F | | F | V | F | F | F | F | F | F | | | | F |
| BALBONI ALBERTO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BALDINI MASSIMO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BARATELLA FABIO | | F | F | F | F | F | V | F | | F | F | V | | | | | | | | | | F |
| BARELLI PAOLO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BASILE FILADELFIO GUIDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BASSANINI FRANCO | F | F | | F | | F | V | F | F | | F | V | F | F | | F | F | F | F | F | F | |
| BASSO MARCELLO | F | F | F | F | | F | V | F | F | F | F | V | F | F | F | F | F | | | | | |
| BASTIANONI STEFANO | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F | F | V | F | F | F | F | F | F | F | F | | |
| BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO | F | F | F | F | | F | V | F | F | F | F | V | | | | | | F | | F | F | |
| BATTAGLIA ANTONIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BATTAGLIA GIOVANNI | | | | | | | V | F | F | F | F | V | | F | | F | | | | | | |
| BATTISTI ALESSANDRO | | | | | | F | V | F | | | F | V | F | F | | | | | | | | |
| BEDIN TINO | | | | | F | | V | F | F | F | F | V | | | F | F | F | F | F | F | F | |
| BERGAMO UGO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BETTA MAURO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BETTAMIO GIAMPAOLO | C | C | C | C | C | C | V | C | | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BEVILACQUA FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BIANCONI LAURA | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BOBBIO LUIGI | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 2

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 1 alla n° 22 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 01 | 02 | 03 | 04 | 05 | 06 | 07 | 08 | 09 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| BOBBIO NORBERTO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BOCO STEFANO | F | F | | | | | V | | | | | V | | | | | | | | | | |
| BOLDI ROSSANA LIDIA | C | C | C | C | | C | V | C | | | C | V | | | | C | C | C | | C | C | |
| BONATESTA MICHELE | C | C | C | C | A | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BONAVITA MASSIMO | | | F | | | | V | F | F | | F | V | F | | F | | | F | F | | | |
| BONFIETTI DARIA | | | | | | F | V | F | | | F | V | F | F | | | | F | F | F | F | |
| BONGIORNO GIUSEPPE | | C | | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BORDON WILLER | | | F | F | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BOREA LEONZIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| BOSCETTO GABRIELE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BOSI FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BRIGNONE GUIDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BRUNALE GIOVANNI | F | F | F | | F | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BRUTTI PAOLO | | | | | | | | | F | F | | V | | | | | | F | | F | F | F |
| BUCCIERO ETTORE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | | C | C | C |
| BUDIN MILOS | F | | F | | | F | V | F | F | | F | V | | | | | | | | | F | |
| CADDEO ROSSANO | | | | | | F | V | F | | | | V | F | F | | | | F | F | F | F | |
| CALDEROLI ROBERTO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CALLEGARO LUCIANO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CALVI GUIDO | | | | | | F | V | | | | | | | | | | | | | | | |
| CAMBER GIULIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CAMBURSANO RENATO | F | | | F | F | F | V | F | | F | F | | F | F | F | | | | | | | |
| CANTONI GIAMPIERO CARLO | | | | | | | V | | | | | V | | | | | | | | | | |
| CARELLA FRANCESCO | F | F | F | | F | F | V | F | F | | F | V | F | | F | | F | | | | | |
| CARRARA VALERIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| CARUSO ANTONINO | C | C | C | C | A | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | A | C | C | C | C | C | C |
| CASILLO TOMMASO | | | | | | | V | | | | | | | | | | | | | | | |
| CASTAGNETTI GUGLIELMO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | | | | | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CASTELLANI PIERLUIGI | F | F | F | F | | F | V | | | | | V | F | F | | | | F | | | | |
| CASTELLI ROBERTO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CAVALLARO MARIO | | | | | | | V | | | | | V | | | | | | | | | | |
| CENTARO ROBERTO | C | C | C | C | C | C | V | C | | | | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 3

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 1 alla n° 22 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 01 | 02 | 03 | 04 | 05 | 06 | 07 | 08 | 09 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| CHERCHI PIETRO | C | C | C | | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CHINCARINI UMBERTO | C | C | A | C | | A | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | A | C | C | A | C |
| CHIRILLI FRANCESCO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| CHIUSOLI FRANCO | F | | F | F | F | F | V | F | F | | F | V | F | F | | | | F | F | F | F | F |
| CICCANTI AMEDEO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | | C | C | C | C | C | C |
| CICOLANI ANGELO MARIA | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| CIRAMI MELCHIORRE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| COLETTI TOMMASO | A | F | | | | | V | F | | | | | | | | | | | | A | F | |
| COLLINO GIOVANNI | C | C | C | | C | F | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| COMINCIOLI ROMANO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | | | C | C | C | C | C | | C | C | C | |
| COMPAGNA LUIGI | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CONSOLO GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CONTESTABILE DOMENICO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | | C |
| CORRADO ANDREA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COSSIGA FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COSTA ROSARIO GIORGIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| COVIELLO ROMUALDO | | | F | | | F | V | F | | | | V | F | F | | | F | | | F | | |
| COZZOLINO CARMINE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CREMA GIOVANNI | | | | F | | F | V | | F | F | | V | | | | | F | F | F | F | F | F |
| CURSI CESARE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CURTO EUPREPIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | | C | C | C | C | C | | | | C |
| CUTRUFO MAURO | | | | | C | C | V | C | C | C | | | C | C | | | | | | | | |
| D'ALI' ANTONIO | C | M | M | M | M | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | | M | M | M | M | M |
| D'AMICO NATALE | | | | | | | | | | | | | | | | F | F | | | | | F |
| DANIELI FRANCO | | | | | | | | | | | | | | | F | | F | F | | F | F | |
| DANIELI PAOLO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DANZI CORRADO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| DATO CINZIA | F | A | | F | F | F | V | F | F | F | F | V | F | F | A | F | F | F | F | | A | F |
| DEBENEDETTI FRANCO | | | | | | | | | | | F | V | F | | | F | | F | | | | |
| DE CORATO RICCARDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DEGENNARO GIUSEPPE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DELL'UTRI MARCELLO | C | C | | | | | V | C | | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 4

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 1 alla n° 22 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 01 | 02 | 03 | 04 | 05 | 06 | 07 | 08 | 09 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| DELOGU MARIANO | C | C | C | C | | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| DEL TURCO OTTAVIANO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DEMASI VINCENZO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DE PAOLI ELIDIO | F | | F | F | F | F | V | F | | F | F | V | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| DE PETRIS LOREDANA | F | | | | | F | V | | | | | | | | | | | | | F | F | |
| DE RIGO WALTER | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DETTORI BRUNO | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F | F | V | F | | F | F | F | F | F | F | F | |
| DE ZULUETA CAYETANA | | | | | | | V | F | | | | V | | | | | | | F | F | | |
| DI GIROLAMO LEOPOLDO | F | | | | F | F | V | F | F | F | F | V | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| D'IPPOLITO VITALE IDA | C | C | C | C | A | A | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DI SIENA PIERO MICHELE A. | | | | | | | | | | | | V | | | | | | | | | | |
| DONATI ANNA | F | | | | | F | V | F | F | F | | V | | | | F | F | F | | F | F | F |
| D'ONOFRIO FRANCESCO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | | | | C | A | C | C | C |
| EUFEMI MAURIZIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FABBRI LUIGI | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FALCIER LUCIANO | C | C | C | C | C | C | V | C | | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FALOMI ANTONIO | | | | | | F | V | F | | | | V | | | | | | | | F | | |
| FASOLINO GAETANO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FASSONE ELVIO | F | F | F | F | F | F | V | | F | F | F | V | F | F | F | F | | F | F | F | F | F |
| FAVARO GIAN PIETRO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FEDERICI PASQUALINO LORENZO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FERRARA MARIO FRANCESCO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO | F | | F | | F | F | V | F | F | F | | | | F | | | F | F | F | F | F | F |
| FIRRARELLO GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FISICHELLA DOMENICO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FLAMMIA ANGELO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FLORINO MICHELE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| FORCIERI GIOVANNI LORENZO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | F |
| FORLANI ALESSANDRO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FORMISANO ANIELLO | F | | F | | | | V | | | | F | V | | | | | | | | | | F |
| FORTE MICHELE | C | C | | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FRANCO PAOLO | C | | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | | C | | |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 5

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 1 alla n° 22 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 01 | 02 | 03 | 04 | 05 | 06 | 07 | 08 | 09 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| FRANCO VITTORIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FRAU AVENTINO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GABURRO GIUSEPPE | C | C | C | C | | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GAGLIONE ANTONIO | F | F | F | | | F | V | F | | F | | V | F | F | F | F | | | | | | |
| GARRAFFA COSTANTINO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | F |
| GASBARRI MARIO | | | | | | F | V | F | | F | | V | | | | | | F | F | F | | |
| GENTILE ANTONIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GIARETTA PAOLO | | | | | | | V | | | | | V | | | | | | | | | | |
| GIOVANELLI FAUSTO | F | | | | | | V | F | F | F | F | V | F | F | F | F | | | | F | | |
| GIRFATTI ANTONIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GIULIANO PASQUALE | C | C | C | A | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GRECO MARIO | C | C | C | C | C | C | V | | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GRILLO LUIGI | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GRILLOTTI LAMBERTO | C | | | | C | C | V | C | C | | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GRUOSSO VITO | | F | F | | | F | V | F | | F | | V | F | | F | | | F | | | F | |
| GUASTI VITTORIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GUBERT RENZO | A | C | C | C | F | F | V | C | C | | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| GUBETTI FURIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| GUZZANTI PAOLO | | | | C | C | C | V | C | C | | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| IANNUZZI RAFFAELE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| IERVOLINO ANTONIO | C | C | | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| IOANNUCCI MARIA CLAUDIA | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| IOVENE ANTONIO | F | | F | | F | F | V | F | F | F | F | V | F | F | | F | | F | | | F | |
| IZZO COSIMO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| KAPPLER DOMENICO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| KOFLER ALOIS | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| LABELLARTE GERARDO | | | | | | F | V | | | | | V | | F | | F | | F | F | F | F | F |
| LA LOGGIA ENRICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| LAURIA MICHELE | F | | F | | | F | V | | | | | | | | | | | | | | | |
| LAURO SALVATORE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LIGUORI ETTORE | F | F | F | | | F | V | F | F | F | F | V | | | | | F | F | F | F | F | F |
| LONGHI ALEANDRO | | | | | | F | V | F | | F | | V | | F | | | | | | F | | |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 6

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 1 alla n° 22 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 01 | 02 | 03 | 04 | 05 | 06 | 07 | 08 | 09 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| MACONI LORIS GIUSEPPE | | | | | | F | | | | F | | V | | | | | | | | | | |
| MAFFIOLI GRAZIANO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MAGISTRELLI MARINA | F | F | | F | F | F | V | | F | | | V | F | | | F | F | F | F | F | F | |
| MAGNALBO' LUCIANO | C | C | C | C | C | C | | C | C | A | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MAINARDI GUIDO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MALABARBA LUIGI | F | F | F | F | F | F | V | | F | F | | V | | | | | | | | | | |
| MALAN LUCIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MANCINO NICOLA | F | F | F | F | | F | V | F | | | F | V | F | | F | F | | F | | F | F | F |
| MANFREDI LUIGI | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MANIERI MARIA ROSARIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MANTICA ALFREDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MANUNZA IGNAZIO | C | C | | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MANZELLA ANDREA | | | | | | F | V | F | F | | | V | F | F | | F | | | | | | |
| MANZIONE ROBERTO | F | F | | F | | F | V | F | F | F | F | V | F | | | | | | | | | |
| MARANO SALVATORE | C | C | C | C | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MARINO LUIGI | F | | F | | F | | | | | | | | | | | | | | F | F | F | |
| MARITATI ALBERTO | | F | F | F | F | F | V | | F | F | F | V | F | F | F | F | | F | F | | F | |
| MARTONE FRANCESCO | | F | F | | | F | | F | F | | F | V | F | | | F | F | | | | | |
| MASCIONI GIUSEPPE | | F | | | | F | V | F | | F | | V | F | F | F | | | | | | | |
| MASSUCCO ALBERTO FELICE S. | | | | | | C | V | C | | | C | V | C | | | | C | C | | | C | |
| MEDURI RENATO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| MELELEO SALVATORE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MENARDI GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MICHELINI RENZO | A | A | A | A | A | A | V | A | A | A | A | V | A | A | A | A | A | A | | | A | |
| MINARDO RICCARDO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MODICA LUCIANO | | | | | F | F | V | F | | F | F | V | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| MONCADA LO GIUDICE GINO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | | C | C | C | C | C | C | C |
| MONTAGNINO ANTONIO MICHELE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MONTALBANO ACCURSIO | | | | | | | | | | F | | V | F | | | | | | | | | |
| MONTI CESARINO | | | C | C | C | C | V | C | C | C | | V | C | C | | C | C | C | C | C | C | C |
| MONTICONE ALBERTO | | | | | | | V | F | F | F | F | V | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| MONTINO ESTERINO | | | | F | | F | V | F | F | | F | V | F | F | | | | | | | | |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 7

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 1 alla n° 22 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 01 | 02 | 03 | 04 | 05 | 06 | 07 | 08 | 09 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| MORANDO ANTONIO ENRICO | | | | | | F | V | | | | | V | F | F | | | F | | | | | |
| MORO FRANCESCO | C | C | C | C | A | C | V | | | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| MORRA CARMELO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MORSELLI STEFANO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MUGNAI FRANCO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MULAS GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MURINEDDU GIOVANNI PIETRO | | F | F | F | | F | V | F | F | F | | | | F | F | | F | F | | F | F | |
| NANIA DOMENICO | | | | | | | | | | | | | | | | C | | C | | C | C | C |
| NESSA PASQUALE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| NIEDDU GIANNI | | | | | | | V | | | | F | V | | | | | | | | | | |
| NOCCO GIUSEPPE ONORATO B. | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| NOVI EMIDDIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| OGNIBENE LIBORIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PACE LODOVICO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PAGANO MARIA GRAZIA | | | | | | F | V | F | | F | | V | | | | | | | | | | |
| PAGLIARULO GIANFRANCO | | | | | F | F | V | F | F | | F | | | | | | F | | | F | | F |
| PALOMBO MARIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PASCARELLA GAETANO | | | | | F | F | V | | F | | F | V | | F | | | F | F | | | F | |
| PASINATO ANTONIO DOMENICO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PASQUINI GIANCARLO | | | | | | F | V | F | | | | V | | | | | | F | F | | | |
| PASSIGLI STEFANO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PASTORE ANDREA | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PEDRAZZINI CELESTINO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | | C | C | C | | | C | |
| PEDRIZZI RICCARDO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | | C | C | C | C | C | C |
| PELLEGRINO GAETANO ANTONIO | | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PELLICINI PIERO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | | C |
| PERUZZOTTI LUIGI | C | C | C | C | C | C | V | C | C | | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PESSINA VITTORIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PETERLINI OSKAR | | | | | | | | | A | A | A | V | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A |
| PETRINI PIERLUIGI | F | F | F | F | F | | | | | | F | V | | | F | | F | F | | F | F | |
| PETRUCCIOLI CLAUDIO | | | | | | | | | | F | | V | | | | | | | | | | F |
| PIANETTA ENRICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 8

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 1 alla n° 22 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 01 | 02 | 03 | 04 | 05 | 06 | 07 | 08 | 09 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| PIATTI GIANCARLO | F | | F | F | | F | V | F | F | F | F | V | | F | | F | F | F | | F | F | |
| PICCIONI LORENZO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PILONI ORNELLA | | | | | | F | | | F | F | | V | F | | | | | | | | | |
| PIROVANO ETTORE | C | C | C | C | C | C | V | C | | | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | | |
| PIZZINATO ANTONIO | F | F | F | F | F | F | V | F | F | | | | | | | | | | | | | |
| PONTONE FRANCESCO | C | C | C | C | A | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PONZO EGIDIO LUIGI | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | A | C | C |
| PROVERA FIORELLO | C | C | | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | | C | C | |
| RAGNO SALVATORE | C | C | C | C | C | C | V | C | | C | C | V | C | C | C | C | C | C | | C | C | |
| RIGONI ANDREA | | | | | | | | | | | F | V | F | | F | F | F | | | | | |
| RIPAMONTI NATALE | | F | F | | | F | V | F | | F | F | V | | F | | F | | F | | | F | F |
| RIZZI ENRICO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C. | A | A | A | A | A | | | | | | | | | | | | | A | | A | A | A |
| RONCONI MAURIZIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ROTONDO ANTONIO | F | | F | F | F | F | V | | | F | | V | F | F | F | F | F | F | F | F | F | |
| RUVOLO GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SALERNO ROBERTO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | | C | C | C | C | C |
| SALINI ROCCO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| SALVI CESARE | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P |
| SALZANO FRANCESCO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SANZARELLO SEBASTIANO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | | C | C | C | C | C | C |
| SAPORITO LEARCO | C | C | C | | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SCALERA GIUSEPPE | | | | | | | | | | | | V | F | | F | F | F | F | F | F | | F |
| SCARABOSIO ALDO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | | C | C | C |
| SCHIFANI RENATO GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SCOTTI LUIGI | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SEMERARO GIUSEPPE | C | C | C | | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SERVELLO FRANCESCO | | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SESTINI GRAZIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SILIQUINI MARIA GRAZIA | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | | C | A |
| SODANO CALOGERO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 9

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 1 alla n° 22 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 01 | 02 | 03 | 04 | 05 | 06 | 07 | 08 | 09 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| SODANO TOMMASO | | F | | | | F | V | F | | | | V | | | F | | F | F | | | | |
| SPECCHIA GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | | C | C | C |
| STANISCI ROSA | F | F | F | | | F | V | F | F | F | F | V | | F | F | F | F | | F | | | |
| STIFFONI PIERGIORGIO | C | C | | C | C | C | V | C | | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SUDANO DOMENICO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TAROLLI IVO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TATO' FILOMENO BIAGIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TESSITORE FULVIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| THALER HELGA | A | A | A | A | A | A | V | A | A | A | A | V | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A |
| TIRELLI FRANCESCO | | C | C | C | A | A | V | A | F | A | | V | A | A | F | A | C | A | A | A | C | A |
| TOFANI ORESTE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TOIA PATRIZIA | F | F | | F | | | R | F | F | F | | V | | | | | | F | | | | |
| TOMASSINI ANTONIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | | C | C | C | C | C |
| TONINI GIORGIO | | | | | | | | | | | | V | F | | F | | | F | F | F | F | |
| TRAVAGLIA SERGIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TREDESE FLAVIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | | C | C | C | C | C |
| TREMATERRA GINO | | | C | A | | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | | | | | | | |
| TREU TIZIANO | | | | | | | V | | | | | V | | | F | | | | | | | |
| TUNIS GIANFRANCO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TURCI LANFRANCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | F | F |
| TURRONI SAURO | | F | F | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ULIVI ROBERTO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VALDITARA GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VANZO ANTONIO GIANFRANCO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C |
| VEGAS GIUSEPPE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| VENTUCCI COSIMO | | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | |
| VERALDI DONATO TOMMASO | F | C | F | F | | F | V | | | | | | | | | | | | | | F | F |
| VICINI ANTONIO | F | F | F | | | F | V | F | F | F | F | V | F | | | F | F | F | F | F | F | F |
| VILLONE MASSIMO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VISERTA COSTANTINI BRUNO | F | F | | F | F | F | V | F | | | | | | | | | | | | | | |
| VITALI WALTER | F | F | | F | F | F | V | F | | | F | V | F | | | | | F | F | F | F | |
| VIZZINI CARLO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 10

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 1 alla n° 22 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 01 | 02 | 03 | 04 | 05 | 06 | 07 | 08 | 09 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| ZANCAN GIAMPAOLO | | | | F | | F | V | F | F | F | | V | | | | | | | | | | |
| ZANDA LUIGI ENRICO | | F | F | | F | F | V | | F | | F | V | F | F | F | | F | F | F | F | F | F |
| ZANOLETTI TOMASO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ZAPPACOSTA LUCIO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | A | C | C | C | C | C | C |
| ZAVOLI SERGIO WOLMAR | F | F | F | F | F | F | V | | F | F | F | V | F | F | | F | F | F | | F | | F |
| ZICCONE GUIDO | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 10

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

Votazioni dalla n° 23 alla n° 44

| NOMINATIVO | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ACCIARINI MARIA.C | F | F | F | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| AGOGLIATI ANTONIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| AGONI SERGIO | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| AMATO GIULIANO | F | F | | | F | | | F | F | | F | F | F | F | F | | F | | V | F | | |
| ANDREOTTI GIULIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ANGIUS GAVINO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F |
| ANTONIONE ROBERTO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ARCHIUTTI GIACOMO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| ASCIUTTI FRANCO | M | M | M | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| AYALA GIUSEPPE MARIA | F | | | F | F | F | F | F | F | | | | | | F | F | F | | V | | | |
| AZZOLLINI ANTONIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| BAIO DOSSI EMANUELA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | | F |
| BALBONI ALBERTO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | A | C | C | V | C | C | C |
| BALDINI MASSIMO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| BARATELLA FABIO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | | | F |
| BARELLI PAOLO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| BASILE FILADELFIO GUIDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BASSANINI FRANCO | | | F | F | F | F | | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | | | |
| BASSO MARCELLO | | | | | | | | | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | | | |
| BASTIANONI STEFANO | | | | | | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F |
| BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | V | F | | F |
| BATTAGLIA ANTONIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| BATTAGLIA GIOVANNI | | | | F | F | | | | | | | | | | | | | | V | | | F |
| BATTISTI ALESSANDRO | | F | | | | F | | | F | | | | | | F | F | F | | V | | | |
| BEDIN TINO | F | F | F | F | F | F | | | | F | | F | F | F | F | F | F | | V | | | |
| BERGAMO UGO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | V | C | C | C |
| BETTA MAURO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BETTAMIO GIAMPAOLO | C | C | C | C | C | C | C | A | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| BEVILACQUA FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BIANCONI LAURA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| BOBBIO LUIGI | C | C | C | C | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 11

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 23 alla n° 44 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 |
| BOBBIO NORBERTO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BOCO STEFANO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BOLDI ROSSANA LIDIA | C | C | C | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | | F | | V | C | C | C |
| BONATESTA MICHELE | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| BONAVITA MASSIMO | | | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | | F | |
| BONFIETTI DARIA | | | | F | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | | F | F | V | | | |
| BONGIORNO GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | C | C | C |
| BORDON WILLER | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BOREA LEONZIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| BOSCETTO GABRIELE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| BOSI FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BRIGNONE GUIDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BRUNALE GIOVANNI | | | | | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | V | F | F | F |
| BRUTTI PAOLO | | | | | F | F | F | F | F | | | | F | | F | F | F | F | V | F | F | |
| BUCCIERO ETTORE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| BUDIN MILOS | | F | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CADDEO ROSSANO | | F | | | | F | | | | | F | | F | | F | | F | | V | | | |
| CALDEROLI ROBERTO | | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | | | | | | | |
| CALLEGARO LUCIANO | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | C | C | C |
| CALVI GUIDO | | | | | | | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | | V | | | |
| CAMBER GIULIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| CAMBURSANO RENATO | | F | | F | F | F | | | | F | | F | F | | | F | F | | V | F | | |
| CANTONI GIAMPIERO CARLO | | | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| CARELLA FRANCESCO | | | | F | F | F | | F | F | F | F | | | | F | F | F | | V | F | | F |
| CARRARA VALERIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| CARUSO ANTONINO | C | | | C | C | C | C | C | C | A | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| CASILLO TOMMASO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CASTAGNETTI GUGLIELMO | | | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| CASTELLANI PIERLUIGI | | | | | F | F | F | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | V | | | F |
| CASTELLI ROBERTO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CAVALLARO MARIO | | | | | | | | | | | | | | | | | F | | V | | | |
| CENTARO ROBERTO | C | C | C | | | | | | | | | | | | | C | C | C | V | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 12

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

Votazioni dalla n° 23 alla n° 44

| NOMINATIVO | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CHERCHI PIETRO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | | V | C | C | C |
| CHINCARINI UMBERTO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | A | C | C | C | C | V | C | C | C |
| CHIRILLI FRANCESCO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| CHIUSOLI FRANCO | F | | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | V | F | F | F |
| CICCANTI AMEDEO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| CICOLANI ANGELO MARIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| CIRAMI MELCHIORRE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| COLETTI TOMMASO | | | | | | F | | | | | | | | | | F | F | F | V | F | | |
| COLLINO GIOVANNI | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | | C | C |
| COMINCIOLI ROMANO | | | | | | | | | | | | | | | | | C | C | V | C | C | C |
| COMPAGNA LUIGI | M | M | M | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| CONSOLO GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| CONTESTABILE DOMENICO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| CORRADO ANDREA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | V | C | C | C |
| COSSIGA FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COSTA ROSARIO GIORGIO | C | | A | | | | | | | C | C | C | C | | | | | | | | C | C |
| COVIELLO ROMUALDO | | F | F | F | F | | | | | | F | F | | F | | | F | F | V | | F | F |
| COZZOLINO CARMINE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| CREMA GIOVANNI | F | F | | F | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | | V | F | F | F |
| CURSI CESARE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CURTO EUPREPIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| CUTRUFO MAURO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| D'ALI' ANTONIO | M | M | M | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| D'AMICO NATALE | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | | |
| DANIELI FRANCO | F | F | F | | | | | | | | | | | | | | F | | | | | |
| DANIELI PAOLO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| DANZI CORRADO | C | C | C | C | C | | | | C | C | C | C | C | | | | | | | | | |
| DATO CINZIA | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | F | | V | | | |
| DEBENEDETTI FRANCO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | V | | | |
| DE CORATO RICCARDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DEGENNARO GIUSEPPE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DELL'UTRI MARCELLO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 13

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 23 alla n° 44 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 |
| DELOGU MARIANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| DEL TURCO OTTAVIANO | | | | F | F | F | F | F | | F | F | | F | F | F | F | F | F | V | F | | |
| DEMASI VINCENZO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| DE PAOLI ELIDIO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | A | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F |
| DE PETRIS LOREDANA | | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | V | | F | |
| DE RIGO WALTER | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| DETTORI BRUNO | | | | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | | | | | | | | | |
| DE ZULUETA CAYETANA | | | | | | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | V | | | |
| DI GIROLAMO LEOPOLDO | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F |
| D'IPPOLITO VITALE IDA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| DI SIENA PIERO MICHELE A. | | | | | | | | | | | | | | | | | F | | | | | |
| DONATI ANNA | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | | | |
| D'ONOFRIO FRANCESCO | A | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| EUFEMI MAURIZIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| FABBRI LUIGI | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| FALCIER LUCIANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| FALOMI ANTONIO | | | | | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | | V | | F | |
| FASOLINO GAETANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| FASSONE ELVIO | F | F | | | | F | F | F | F | F | F | | | | | | | | | | | |
| FAVARO GIAN PIETRO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FEDERICI PASQUALINO LORENZO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| FERRARA MARIO FRANCESCO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO | | | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | | |
| FIRRARELLO GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| FISICHELLA DOMENICO | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P |
| FLAMMIA ANGELO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FLORINO MICHELE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| FORCIERI GIOVANNI LORENZO | F | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | | F | F | V | | F | F |
| FORLANI ALESSANDRO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | V | | C | C |
| FORMISANO ANIELLO | | | | F | F | F | F | F | | F | | | F | | F | F | F | | | | | |
| FORTE MICHELE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | V | C | C | C |
| FRANCO PAOLO | C | C | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | V | | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 14

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 23 alla n° 44 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 |
| FRANCO VITTORIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FRAU AVENTINO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GABURRO GIUSEPPE | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | A | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| GAGLIONE ANTONIO | | | | F | | F | | F | F | F | F | F | F | | | F | F | F | V | F | F | F |
| GARRAFFA COSTANTINO | | F | F | | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | F | |
| GASBARRI MARIO | | | | | | | | | F | | | | | | | | F | | V | | | |
| GENTILE ANTONIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| GIARETTA PAOLO | | | | F | | | | | | | | | | | | | F | F | V | | | |
| GIOVANELLI FAUSTO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | C | F | F | F | F | F | | V | | F | |
| GIRFATTI ANTONIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| GIULIANO PASQUALE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | | | | | | | |
| GRECO MARIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| GRILLO LUIGI | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| GRILLOTTI LAMBERTO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | A | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| GRUOSSO VITO | | F | | F | F | F | F | F | F | | | | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F |
| GUASTI VITTORIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| GUBERT RENZO | | C | C | A | F | F | C | C | C | C | C | C | A | A | A | A | F | | V | F | | F |
| GUBETTI FURIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| GUZZANTI PAOLO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| IANNUZZI RAFFAELE | C | C | C | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| IERVOLINO ANTONIO | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| IOANNUCCI MARIA CLAUDIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| IOVENE ANTONIO | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | | | F | F | F | F | F | F | V | | F | F |
| IZZO COSIMO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| KAPPLER DOMENICO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| KOFLER ALOIS | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | A | A | A | A | A | A | F | | V | A | A | A |
| LABELLARTE GERARDO | F | F | F | | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | | | | | |
| LA LOGGIA ENRICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| LAURIA MICHELE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| LAURO SALVATORE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | A | C | V | C | C | C |
| LIGUORI ETTORE | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F |
| LONGHI ALEANDRO | | | | | | | | | | | | F | F | | F | F | F | | V | | | F |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 15

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 23 alla n° 44 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 |
| MACONI LORIS GIUSEPPE | | F | | | | F | F | F | | F | | | F | F | F | | F | | V | F | | |
| MAFFIOLI GRAZIANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| MAGISTRELLI MARINA | | | | F | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MAGNALBO' LUCIANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | C | C | V | C | C | C |
| MAINARDI GUIDO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| MALABARBA LUIGI | | | | | F | F | | | | | | F | | F | | F | F | | V | | | |
| MALAN LUCIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| MANCINO NICOLA | F | | | F | F | F | F | F | F | F | F | | | | | | | | V | | F | |
| MANFREDI LUIGI | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| MANIERI MARIA ROSARIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MANTICA ALFREDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MANUNZA IGNAZIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| MANZELLA ANDREA | | | | F | | F | F | F | F | | | | | F | F | F | F | F | V | | | |
| MANZIONE ROBERTO | F | F | F | | | | | | | | | | | | | | F | | V | | F | F |
| MARANO SALVATORE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MARINO LUIGI | | | | F | | | | | | | | | | | | | | F | V | F | F | F |
| MARITATI ALBERTO | | | | | | | | | | | | | F | F | F | F | F | | V | | F | |
| MARTONE FRANCESCO | | | | | | | | | F | | | F | F | F | | F | F | | | | | |
| MASCIONI GIUSEPPE | | F | F | | F | F | F | F | F | | F | | F | F | F | F | F | F | | | | |
| MASSUCCO ALBERTO FELICE S. | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | C | | | | | | |
| MEDURI RENATO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| MELELEO SALVATORE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| MENARDI GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| MICHELINI RENZO | A | A | A | A | F | A | | A | A | A | | | A | A | A | A | F | | V | A | A | A |
| MINARDO RICCARDO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| MODICA LUCIANO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | | F |
| MONCADA LO GIUDICE GINO | C | C | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| MONTAGNINO ANTONIO MICHELE | F | | F | F | F | F | | | | | | | F | F | F | F | F | F | V | | | F |
| MONTALBANO ACCURSIO | | | F | | F | F | | F | | F | F | | F | F | F | | F | | V | | | |
| MONTI CESARINO | C | C | C | C | F | C | | | C | C | C | | C | C | C | | C | C | V | A | A | A |
| MONTICONE ALBERTO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F |
| MONTINO ESTERINO | | | | | | | | | F | | | | | | | | F | | V | | | |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 16

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 23 alla n° 44 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 |
| MORANDO ANTONIO ENRICO | | | | | F | F | | | | | F | | | | | F | F | | V | | | F |
| MORO FRANCESCO | | C | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MORRA CARMELO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| MORSELLI STEFANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| MUGNAI FRANCO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| MULAS GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| MURINEDDU GIOVANNI PIETRO | | | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | V | F | | F |
| NANIA DOMENICO | | | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| NESSA PASQUALE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| NIEDDU GIANNI | | | | F | | F | | F | | F | F | F | F | | | | F | | V | F | | |
| NOCCO GIUSEPPE ONORATO B. | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| NOVI EMIDDIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| OGNIBENE LIBORIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| PACE LODOVICO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| PAGANO MARIA GRAZIA | | | | | F | F | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | | | V | F | | F |
| PAGLIARULO GIANFRANCO | | | F | F | F | F | | F | | F | | F | F | F | F | F | F | | V | F | F | F |
| PALOMBO MARIO | C | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| PASCARELLA GAETANO | F | | | F | F | F | | F | | F | | | F | F | F | | F | F | V | | | F |
| PASINATO ANTONIO DOMENICO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| PASQUINI GIANCARLO | | | | F | F | F | F | F | F | | F | | F | F | F | F | F | | V | F | | |
| PASSIGLI STEFANO | | | | | F | F | | F | | | F | | | | | | F | F | V | F | | |
| PASTORE ANDREA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| PEDRAZZINI CELESTINO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| PEDRIZZI RICCARDO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| PELLEGRINO GAETANO ANTONIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | A | C | | | | |
| PELLICINI PIERO | C | C | C | C | | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| PERUZZOTTI LUIGI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PESSINA VITTORIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| PETERLINI OSKAR | A | A | A | | | | | | | | | | | | | | | | V | | | |
| PETRINI PIERLUIGI | | | | F | F | F | F | F | F | F | F | | | F | F | F | F | F | V | F | F | F |
| PETRUCCIOLI CLAUDIO | F | F | F | F | F | F | F | F | | F | F | | | F | F | F | F | | V | F | | |
| PIANETTA ENRICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 17

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 23 alla n° 44 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 |
| PIATTI GIANCARLO | F | | | F | | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | | F | | V | | | F |
| PICCIONI LORENZO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| PILONI ORNELLA | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | | | F | F | F | F | V | F | | |
| PIROVANO ETTORE | C | C | C | | | | | | | | | | | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| PIZZINATO ANTONIO | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F |
| PONTONE FRANCESCO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | | | | | V | C | C | C |
| PONZO EGIDIO LUIGI | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| PROVERA FIORELLO | C | C | C | | C | F | C | C | | | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | | |
| RAGNO SALVATORE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | A | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| RIGONI ANDREA | | | | | | | F | F | | | | | | | F | F | F | F | V | F | F | |
| RIPAMONTI NATALE | | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | V | F | F | |
| RIZZI ENRICO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C. | A | A | A | A | F | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | | V | A | A | A |
| RONCONI MAURIZIO | | A | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | C | C | V | C | C | C |
| ROTONDO ANTONIO | | | | | | F | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | | V | | | F |
| RUVOLO GIUSEPPE | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| SALERNO ROBERTO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | V | C | C | C |
| SALINI ROCCO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| SALVI CESARE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SALZANO FRANCESCO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| SANZARELLO SEBASTIANO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| SAPORITO LEARCO | C | C | C | | | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| SCALERA GIUSEPPE | F | F | F | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SCARABOSIO ALDO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| SCHIFANI RENATO GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| SCOTTI LUIGI | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| SEMERARO GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| SERVELLO FRANCESCO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| SESTINI GRAZIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| SILIQUINI MARIA GRAZIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| SODANO CALOGERO | C | C | C | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | V | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 18

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 23 alla n° 44 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 |
| SODANO TOMMASO | F | F | F | F | F | F | | F | | F | | F | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F |
| SPECCHIA GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| STANISCI ROSA | | | | F | F | F | | F | F | F | F | | F | F | F | | F | F | V | F | F | |
| STIFFONI PIERGIORGIO | C | | | | | | | | | | | C | C | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| SUDANO DOMENICO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| TAROLLI IVO | C | C | C | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | | C | | V | C | C | |
| TATO' FILOMENO BIAGIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| TESSITORE FULVIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| THALER HELGA | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | A | F | A | V | A | A | A |
| TIRELLI FRANCESCO | | | | C | C | A | | C | C | C | A | A | A | C | A | A | C | F | V | A | A | A |
| TOFANI ORESTE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| TOIA PATRIZIA | | | | | F | F | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | | V | | | |
| TOMASSINI ANTONIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| TONINI GIORGIO | F | | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | | V | | | |
| TRAVAGLIA SERGIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| TREDESE FLAVIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| TREMATERRA GINO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TREU TIZIANO | | | | | | | | | | | | | | | | | F | | V | | | |
| TUNIS GIANFRANCO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| TURCI LANFRANCO | F | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | | F |
| TURRONI SAURO | | | | | | | | | | | | F | F | F | | F | F | | V | F | F | F |
| ULIVI ROBERTO | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| VALDITARA GIUSEPPE | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| VANZO ANTONIO GIANFRANCO | C | C | C | C | F | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | F | C | V | C | C | C |
| VEGAS GIUSEPPE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| VENTUCCI COSIMO | C | | | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | | C |
| VERALDI DONATO TOMMASO | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | F | |
| VICINI ANTONIO | F | F | F | | | F | | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | | V | F | | |
| VILLONE MASSIMO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VISERTA COSTANTINI BRUNO | | | | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F |
| VITALI WALTER | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F |
| VIZZINI CARLO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 19

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 23 alla n° 44 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 |
| ZANCAN GIAMPAOLO | | | | F | | F | F | F | F | | F | | F | F | F | F | F | F | V | F | F | |
| ZANDA LUIGI ENRICO | F | F | | F | | F | | | F | F | F | F | F | F | F | | F | F | V | F | F | |
| ZANOLETTI TOMASO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | | V | C | C | C |
| ZAPPACOSTA LUCIO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| ZAVOLI SERGIO WOLMAR | | F | F | F | F | F | F | F | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F |
| ZICCONE GUIDO | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |
| ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 19

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 45 alla n° 61 | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 |
| ACCIARINI MARIA.C | | | | | | | | | | | | | F | | | F | |
| AGOGLIATI ANTONIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| AGONI SERGIO | C | C | F | C | C | C | | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| AMATO GIULIANO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ANDREOTTI GIULIO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ANGIUS GAVINO | F | F | F | F | F | | | | | | | | | | | | |
| ANTONIONE ROBERTO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| ARCHIUTTI GIACOMO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ASCIUTTI FRANCO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| AYALA GIUSEPPE MARIA | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| AZZOLLINI ANTONIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BAIO DOSSI EMANUELA | F | F | F | F | F | R | | | V | F | F | F | | | R | F | |
| BALBONI ALBERTO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BALDINI MASSIMO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BARATELLA FABIO | F | | F | F | | | | | | | | | | | | F | F |
| BARELLI PAOLO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BASILE FILADELFIO GUIDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BASSANINI FRANCO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BASSO MARCELLO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BASTIANONI STEFANO | F | F | F | F | F | | | | V | F | | F | | | F | | F |
| BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO | F | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BATTAGLIA ANTONIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BATTAGLIA GIOVANNI | F | | F | | | | | | | | | | | | | | |
| BATTISTI ALESSANDRO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BEDIN TINO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BERGAMO UGO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BETTA MAURO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BETTAMIO GIAMPAOLO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | | C |
| BEVILACQUA FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BIANCONI LAURA | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BOBBIO LUIGI | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 20

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 45 alla n° 61 | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 |
| BOBBIO NORBERTO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BOCO STEFANO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BOLDI ROSSANA LIDIA | | | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | | | |
| BONATESTA MICHELE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BONAVITA MASSIMO | | F | F | F | A | F | F | F | V | | | | | | | | |
| BONFIETTI DARIA | | | F | | | | | | | | | | | | | | |
| BONGIORNO GIUSEPPE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BORDON WILLER | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BOREA LEONZIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BOSCETTO GABRIELE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BOSI FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BRIGNONE GUIDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| BRUNALE GIOVANNI | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| BRUTTI PAOLO | | | | | | | | | V | | F | | | | | | |
| BUCCIERO ETTORE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| BUDIN MILOS | | | | | | | | | | | F | | | | | | |
| CADDEO ROSSANO | | | | | | | | | V | F | | | | | | | |
| CALDEROLI ROBERTO | C | C | | | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CALLEGARO LUCIANO | C | C | F | C | C | C | C | A | V | C | C | | C | C | C | C | C |
| CALVI GUIDO | | | F | F | F | | | F | V | | | | | | | | |
| CAMBER GIULIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CAMBURSANO RENATO | | | | F | | F | | | | F | F | F | F | R | F | F | F |
| CANTONI GIAMPIERO CARLO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | | M |
| CARELLA FRANCESCO | F | F | F | F | F | | | | V | F | F | F | | | | | |
| CARRARA VALERIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CARUSO ANTONINO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CASILLO TOMMASO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CASTAGNETTI GUGLIELMO | C | C | F | C | C | | C | C | V | | | | | C | C | C | C |
| CASTELLANI PIERLUIGI | F | F | F | F | F | | | F | V | F | F | F | | | F | F | |
| CASTELLI ROBERTO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CAVALLARO MARIO | F | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CENTARO ROBERTO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 21

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

Votazioni dalla n° 45 alla n° 61

| NOMINATIVO | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CHERCHI PIETRO | C | C | F | C | C | C | | | | | | | | | | | |
| CHINCARINI UMBERTO | C | C | A | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CHIRILLI FRANCESCO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CHIUSOLI FRANCO | | F | | | | | | F | V | F | | | | | | | |
| CICCANTI AMEDEO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CICOLANI ANGELO MARIA | C | C | F | C | A | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CIRAMI MELCHIORRE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| COLETTI TOMMASO | F | F | F | | | | | | V | F | | | | | | | |
| COLLINO GIOVANNI | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | | | |
| COMINCIOLI ROMANO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | | C | C | C | C | C |
| COMPAGNA LUIGI | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CONSOLO GIUSEPPE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CONTESTABILE DOMENICO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CORRADO ANDREA | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| COSSIGA FRANCESCO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| COSTA ROSARIO GIORGIO | | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| COVIELLO ROMUALDO | F | | F | F | | | | | | | | | F | | | | |
| COZZOLINO CARMINE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CREMA GIOVANNI | | | F | F | | | | F | V | F | F | | | | | | |
| CURSI CESARE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| CURTO EUPREPIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| CUTRUFO MAURO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| D'ALI' ANTONIO | C | C | F | C | | C | | C | V | C | C | | C | C | C | C | C |
| D'AMICO NATALE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DANIELI FRANCO | | | | | | | | | | | F | F | F | F | F | | F |
| DANIELI PAOLO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DANZI CORRADO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DATO CINZIA | | F | F | | F | F | | F | V | F | F | F | F | F | F | F | F |
| DEBENEDETTI FRANCO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DE CORATO RICCARDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DEGENNARO GIUSEPPE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| DELL'UTRI MARCELLO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | | | | | | | |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 22

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 45 alla n° 61 | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 |
| DELOGU MARIANO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DEL TURCO OTTAVIANO | F | F | F | | F | | | F | | | | | | | | | |
| DEMASI VINCENZO | C | C | F | C | F | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DE PAOLI ELIDIO | | F | F | F | F | F | F | F | V | A | F | | | | | | |
| DE PETRIS LOREDANA | F | | F | F | F | | | F | V | F | F | F | | | | | |
| DE RIGO WALTER | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DETTORI BRUNO | | | F | F | F | | | F | V | | | | | | | F | F |
| DE ZULUETA CAYETANA | | | | | | | | | | | | | | F | F | | |
| DI GIROLAMO LEOPOLDO | F | F | F | F | F | F | F | F | V | F | F | F | | | F | | F |
| D'IPPOLITO VITALE IDA | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| DI SIENA PIERO MICHELE A. | | | | | | | | | V | | | | | | | | |
| DONATI ANNA | F | F | F | F | F | | | | V | F | | | | | | | |
| D'ONOFRIO FRANCESCO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | | C | C | C | C | | | |
| EUFEMI MAURIZIO | C | C | F | C | C | C | | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FABBRI LUIGI | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FALCIER LUCIANO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FALOMI ANTONIO | F | F | F | | F | | | F | V | F | | | | | | | |
| FASOLINO GAETANO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FASSONE ELVIO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FAVARO GIAN PIETRO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FEDERICI PASQUALINO LORENZO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | | C | C | C |
| FERRARA MARIO FRANCESCO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO | | | | | F | F | | F | V | F | F | | | | | | |
| FIRRARELLO GIUSEPPE | C | C | F | C | | | | | | | | | | | | | |
| FISICHELLA DOMENICO | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P | P |
| FLAMMIA ANGELO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FLORINO MICHELE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FORCIERI GIOVANNI LORENZO | F | F | F | F | F | F | | F | V | F | | | | | | | |
| FORLANI ALESSANDRO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FORMISANO ANIELLO | | | F | F | | | | | | | | | | | | | |
| FORTE MICHELE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| FRANCO PAOLO | | C | C | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 23

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 45 alla n° 61 | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 |
| FRANCO VITTORIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| FRAU AVENTINO | | | F | A | A | A | | C | V | A | A | A | A | C | | A | C |
| GABURRO GIUSEPPE | C | C | F | C | C | A | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GAGLIONE ANTONIO | F | F | F | F | F | A | | F | V | | | F | | F | F | | |
| GARRAFFA COSTANTINO | | | F | F | F | | | | | | | | | | | | |
| GASBARRI MARIO | | | | | F | | | | | | | | | | | | |
| GENTILE ANTONIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GIARETTA PAOLO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIOVANELLI FAUSTO | F | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GIRFATTI ANTONIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GIULIANO PASQUALE | | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | | C | C |
| GRECO MARIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GRILLO LUIGI | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GRILLOTTI LAMBERTO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GRUOSSO VITO | | | | | | | | | V | F | F | | | | | | |
| GUASTI VITTORIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GUBERT RENZO | F | | F | | F | F | F | F | V | A | | C | C | C | C | C | C |
| GUBETTI FURIO | C | | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| GUZZANTI PAOLO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| IANNUZZI RAFFAELE | | | | | C | C | C | C | | | | | | | | | |
| IERVOLINO ANTONIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| IOANNUCCI MARIA CLAUDIA | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| IOVENE ANTONIO | | F | F | F | F | F | | F | V | F | | | | | | | |
| IZZO COSIMO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| KAPPLER DOMENICO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| KOFLER ALOIS | A | | F | A | A | A | A | A | V | A | A | A | A | A | A | A | A |
| LABELLARTE GERARDO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| LA LOGGIA ENRICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| LAURIA MICHELE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| LAURO SALVATORE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| LIGUORI ETTORE | F | F | F | F | F | | | F | V | F | F | | | | | | |
| LONGHI ALEANDRO | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 24

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 45 alla n° 61 | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 |
| MACONI LORIS GIUSEPPE | | F | F | F | F | F | | | | | | | | | | | |
| MAFFIOLI GRAZIANO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MAGISTRELLI MARINA | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MAGNALBO' LUCIANO | C | C | F | C | C | C | | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MAINARDI GUIDO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MALABARBA LUIGI | F | | | | | | | | V | F | | F | | | | | |
| MALAN LUCIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MANCINO NICOLA | | F | F | F | | | F | | V | F | F | F | | | F | F | F |
| MANFREDI LUIGI | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MANIERI MARIA ROSARIA | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MANTICA ALFREDO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| MANUNZA IGNAZIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MANZELLA ANDREA | | | | | | | | | | | | | | | F | F | F |
| MANZIONE ROBERTO | F | F | F | F | F | | | F | V | F | F | F | | | | | |
| MARANO SALVATORE | | | | | | | | | | | | C | C | A | | M | M |
| MARINO LUIGI | | F | | | | | | | V | | | | | | | | |
| MARITATI ALBERTO | | | | | F | F | F | F | V | F | F | F | | | | F | F |
| MARTONE FRANCESCO | | | | | | | | | | | | | | F | | | |
| MASCIONI GIUSEPPE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MASSUCCO ALBERTO FELICE S. | | | F | | C | | | C | V | | | C | C | C | C | C | C |
| MEDURI RENATO | A | C | F | C | C | C | | C | V | | | F | C | | F | C | C |
| MELELEO SALVATORE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MENARDI GIUSEPPE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MICHELINI RENZO | A | A | F | A | | | | | | A | A | | A | A | | A | A |
| MINARDO RICCARDO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MODICA LUCIANO | F | F | F | F | F | | | F | V | F | F | F | | | F | | |
| MONCADA LO GIUDICE GINO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MONTAGNINO ANTONIO MICHELE | F | F | F | F | F | F | | | V | F | | | | | | | |
| MONTALBANO ACCURSIO | | | | | F | | | | | | | | | | | | |
| MONTI CESARINO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | | C | |
| MONTICONE ALBERTO | F | F | F | F | F | | | F | V | F | F | | | | | | |
| MONTINO ESTERINO | | | F | F | F | | | | V | | F | | | | | | |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 25

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 45 alla n° 61 | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 |
| MORANDO ANTONIO ENRICO | | | F | | F | | | | V | | | | | | | | |
| MORO FRANCESCO | | | | | | | | C | V | C | C | | | | | C | |
| MORRA CARMELO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MORSELLI STEFANO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MUGNAI FRANCO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MULAS GIUSEPPE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| MURINEDDU GIOVANNI PIETRO | F | F | | F | | | | | | | | | | | F | F | F |
| NANIA DOMENICO | C | C | F | C | | | | | | | | | | | | | |
| NESSA PASQUALE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| NIEDDU GIANNI | F | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NOCCO GIUSEPPE ONORATO B. | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| NOVI EMIDDIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| OGNIBENE LIBORIO | C | C | F | C | C | C | | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PACE LODOVICO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PAGANO MARIA GRAZIA | | | F | F | | | | | V | | | | | | | | |
| PAGLIARULO GIANFRANCO | F | | F | F | | | | | | | | | | | | | |
| PALOMBO MARIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PASCARELLA GAETANO | | F | F | | F | | | | | | F | | | | | | |
| PASINATO ANTONIO DOMENICO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PASQUINI GIANCARLO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PASSIGLI STEFANO | F | F | F | | | | | | | | | | | | | | |
| PASTORE ANDREA | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PEDRAZZINI CELESTINO | C | C | | C | C | C | C | | V | C | | | | C | C | C | C |
| PEDRIZZI RICCARDO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PELLEGRINO GAETANO ANTONIO | | | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PELLICINI PIERO | C | | F | C | C | C | C | | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PERUZZOTTI LUIGI | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PESSINA VITTORIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PETERLINI OSKAR | | | F | A | A | A | A | A | V | A | A | A | A | A | A | A | A |
| PETRINI PIERLUIGI | F | F | F | | | | | | | | | | | | | | |
| PETRUCCIOLI CLAUDIO | | | C | | | | | | | | | | | | | | |
| PIANETTA ENRICO | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 26

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 45 alla n° 61 | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 |
| PIATTI GIANCARLO | F | F | | F | F | F | | | | | | | | | | | |
| PICCIONI LORENZO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PILONI ORNELLA | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PIROVANO ETTORE | | C | F | C | C | C | C | C | | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PIZZINATO ANTONIO | | | | | | | | F | V | F | F | F | F | | F | F | F |
| PONTONE FRANCESCO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PONZO EGIDIO LUIGI | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| PROVERA FIORELLO | C | C | A | C | C | C | C | C | V | | C | C | C | C | C | C | C |
| RAGNO SALVATORE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | | |
| RIGONI ANDREA | | F | | | | F | | | V | | | | | | | | |
| RIPAMONTI NATALE | | F | F | F | | | | | | | | | | | | | |
| RIZZI ENRICO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C. | A | | F | A | A | A | | A | V | A | A | | | | A | A | A |
| RONCONI MAURIZIO | C | C | F | C | C | C | | | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ROTONDO ANTONIO | | F | F | F | F | F | | F | V | | | | | | | | |
| RUVOLO GIUSEPPE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SALERNO ROBERTO | C | C | F | C | | | | | | | C | C | C | C | C | C | C |
| SALINI ROCCO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SALVI CESARE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SALZANO FRANCESCO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SANZARELLO SEBASTIANO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SAPORITO LEARCO | C | C | F | C | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| SCALERA GIUSEPPE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SCARABOSIO ALDO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SCHIFANI RENATO GIUSEPPE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SCOTTI LUIGI | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SEMERARO GIUSEPPE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SERVELLO FRANCESCO | C | C | F | C | | C | C | C | V | C | C | C | C | C | | | |
| SESTINI GRAZIA | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SILIQUINI MARIA GRAZIA | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| SODANO CALOGERO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 27

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 45 alla n° 61 | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 |
| SODANO TOMMASO | F | F | F | F | F | F | F | F | V | | | | | | | | |
| SPECCHIA GIUSEPPE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | | C | C | C | C | C | C | |
| STANISCI ROSA | F | F | F | F | F | F | | F | | | | | | | | | |
| STIFFONI PIERGIORGIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | | | | | | |
| SUDANO DOMENICO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TAROLLI IVO | C | | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TATO' FILOMENO BIAGIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TESSITORE FULVIO | | | | | | | | | | | | | | | F | F | F |
| THALER HELGA | F | A | F | | | | | | | | | | | | | | |
| TIRELLI FRANCESCO | C | | A | A | C | | C | C | V | C | C | C | | A | C | C | A |
| TOFANI ORESTE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TOIA PATRIZIA | F | F | F | F | | | | | V | | | | | | | | F |
| TOMASSINI ANTONIO | C | C | F | | | | | | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TONINI GIORGIO | | F | | | | | | | | | | | | | | | |
| TRAVAGLIA SERGIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TREDESE FLAVIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TREMATERRA GINO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TREU TIZIANO | F | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TUNIS GIANFRANCO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| TURCI LANFRANCO | F | | F | F | F | | | | V | | F | | | | | | |
| TURRONI SAURO | F | | F | F | F | F | | | V | | F | | | | | | |
| ULIVI ROBERTO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VALDITARA GIUSEPPE | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VANZO ANTONIO GIANFRANCO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VEGAS GIUSEPPE | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M | M |
| VENTUCCI COSIMO | C | C | F | C | A | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| VERALDI DONATO TOMMASO | F | | | | F | F | | F | V | F | | | | | | | |
| VICINI ANTONIO | | | | | | | | | | | | | | | F | F | F |
| VILLONE MASSIMO | | | | | F | | | | | | | | | | | | |
| VISERTA COSTANTINI BRUNO | | | | | F | F | | F | V | F | F | | | | | | |
| VITALI WALTER | | F | F | F | F | | | | V | F | F | | | | | | F |
| VIZZINI CARLO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | | C | C | C | C | C | C |

Seduta N. 0439 del 15-07-2003 Pagina 28

Totale votazioni 61

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

| NOMINATIVO | Votazioni dalla n° 45 alla n° 61 | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 |
| ZANCAN GIAMPAOLO | F | F | F | F | | F | | F | V | F | F | | F | | | F | |
| ZANDA LUIGI ENRICO | F | F | F | | F | | F | F | V | F | F | F | | | | F | F |
| ZANOLETTI TOMASO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ZAPPACOSTA LUCIO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ZAVOLI SERGIO WOLMAR | F | F | F | | F | A | F | F | V | F | F | | | | | | |
| ZICCONE GUIDO | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |
| ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA | C | C | F | C | C | C | C | C | V | C | C | C | C | C | C | C | C |

## Mozioni

MANUNZA, COMINCIOLI, FEDERICI, DE LOGU, TUNIS, MULAS, NESSA, GIRFATTI. – Il Senato,

premesso che:

la situazione economico – sociale della Sardegna ha manifestato ulteriori segnali di peggioramento nel corso del 2003, come dimostrano i principali indicatori macroeconomici regionali;

permane in Sardegna una «questione infrastrutturale» con una dotazione che la vede tra le ultime regioni in Italia (e Nuoro ultima tra le province); con la mancata attuazione della continuità territoriale per le merci che, unita alla bassa qualità delle reti, determina un alto costo dei trasporti; con l'assenza del metano (unica regione in Italia), a cui si contrappone l'alto livello delle tariffe elettriche, tutti fattori che minano alla radice la competitività del sistema economico e produttivo regionale;

per quanto concerne l'economia reale, il settore industriale ha subito, in particolar modo nel corso dell'anno, un'ulteriore grave contrazione, con conseguente chiusura di impianti ed espulsione di centinaia di lavoratori diretti dai processi produttivi;

il «caso Montefibre» è solo uno, sicuramente il più grave, dei tanti drammaticamente aperti: infatti l'emergenza industriale sta interessando la chimica come la metallurgia, i lapidei e l'agroindustria, la meccanica e il sistema degli appalti,

impegna il Governo:

alla piena e tempestiva attuazione dell'intesa istituzionale di programma, che si articola in Accordi di Programma-Quadro specifici nei settori energia, scuola e formazione, viabilità stradale, trasporti ferroviari, e successivi APQ, riguardanti la continuità territoriale, il regime delle entrate fiscali, il demanio e il patrimonio, le servitù militari, il sistema dei parchi, la rete scolastica e la rete postale, il sistema delle telecomunicazioni e l'agroalimentare;

all'attivazione di una *task force* permanente per realizzare urgentemente tutti i provvedimenti attuativi necessari per ridurre, in particolare, i costi dell'energia e dei trasporti tramite realizzazione di adeguate reti infrastrutturali;

all'introduzione di un provvedimento specifico, a termine e legato alla metanizzazione della Sardegna, per l'abbattimento del costo dell'energia finalizzato al mantenimento di adeguati livelli di competitività per l'industria sarda;

alla stipula dell'accordo di programma per la chimica che definisca una strategia complessiva di riqualificazione e rilancio del settore chimico sardo e dei poli chimici regionali (Assemini, Ottana, Porto Torres), con la quantificazione degli impegni finanziari e il coinvolgimento dei soggetti attuatori, ad iniziare dall'ENI;

all'attuazione, in materia ambientale, di politiche per la valorizzazione del territorio, del sistema dei parchi, del patrimonio forestale, con

l'avvio del Parco Geominerario e il Piano di risanamento e bonifica dei siti industriali.

(1-00179)

FLORINO, MEDURI, PONTONE, CURTO, SPECCHIA, COZZOLINO, DEMASI, BONGIORNO, PACE, RAGNO. – Il Senato,

premesso che:

la città di Napoli e la sua provincia vivono una costante emergenza sicurezza per una sempre più efferata macrocriminalità e recrudescente microcriminalità;

i tre spietati delitti compiuti in un solo giorno al centro e nella periferia di Napoli dimostrano la chiara padronanza del territorio da parte dei clan camorristici;

la situazione è resa ancora più grave dalla impunità e immunità di cui godono delinquenti rei di gravi reati e rimessi in libertà con *iter* giudiziari frettolosi;

l'attuale situazione genera assuefazione all'illegalità, specie nei cittadini ossequiosi delle leggi dello Stato, e genera un inquietante clima di sfiducia nei confronti delle istituzioni;

le periferie cittadine e la provincia sono le più esposte e trascurate per un notevole degrado ambientale, scaturito dalla insipienza ed inefficienza delle amministrazioni comunali;

le province di Napoli e Caserta registrano il più alto numero di comuni sciolti in Italia per condizionamenti camorristici;

la legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificata dalla legge 7 marzo 1996, n. 109, è stata disattesa e volutamente inapplicata dalle amministrazioni comunali di Napoli e provincia;

il piano già predisposto dall'Arma dei Carabinieri per la presenza sul territorio di 15 nuove caserme è stato ignorato dalle amministrazioni locali;

l'economia illegale, fortemente pregnante nella città di Napoli e nella sua provincia, ha sostituito quella legale, con gravi ripercussioni socio-economiche in un tessuto già precario;

la stessa frenetica attività di politici locali per interventi roboanti di grande spessore finanziario sono da ricondurre alla regia sempre più inquietante dei colletti bianchi, «apripista» da sempre nel favorire la camorra negli appalti e negli affari,

impegna il Governo:

a sostituire le 500 unità dell'operazione «alto impatto» con le forze dell'ordine attualmente addette alla sorveglianza di obiettivi sensibili, alla cui vigilanza potrebbero essere preposti volontari dell'Esercito;

a procedere ad una verifica: degli organici della Polizia di Stato, delle mansioni corrispondenti alla qualifica rivestita, dell'utilizzo di personale idoneo in attività di prevenzione del crimine organizzato, monitorando l'attuale servizio di scorte e riducendo quelle superflue;

ad accertare le responsabilità della inattuazione del piano per costruire 15 caserme dell'Arma dei Carabinieri in provincia di Napoli e Caserta;

ad effettuare una indagine per accertare le responsabilità di amministratori locali inadempienti nell'applicare le disposizioni di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificata dalla legge 7 marzo 1996, n. 109;

ad attivare una «cabina di regia» di vari organismi titolati per procedere, di concerto con i Comuni, alla verifica minuziosa delle titolarità di attività commerciali;

a potenziare gli organici della Magistratura e dell'apparato amministrativo, in particolare a Nola, Torre Annunziata e Napoli, avviando le procedure per l'assunzione di 1.000 nuovi Magistrati;

a valutare l'opportunità che venga inibita la candidatura di amministratori locali i cui comuni siano stati sciolti per condizionamento camorristico;

a riaffidare alla Polizia autonome indagini di polizia giudiziaria, con l'ausilio di personale dell'*intelligence* preparato a contrastare la camorra;

a sottoporre ad un'*autorithy* il controllo e la gestione dell'erogazione di fondi per opere da appaltare;

ad inserire nel documento di programmazione economico-finanziaria e nel disegno di legge finanziaria per il 2004 previsioni, disposizioni e incentivi per le forze dell'ordine impegnate ad una migliore garanzia della sicurezza dei cittadini.

(1-00180)

## Interrogazioni

CASTELLANI. – *Al Ministro delle attività produttive*. – Premesso che:

la Ferro Italia di Cannara (Perugia) è un'azienda *leader* nel settore chimico, avendo anche ottenuto come primo colorificio italiano la «certificazione della qualità» a seguito dell'adozione di prescrizioni e metodologie secondo le norme ISO 9002 – EN 29002;

inoltre la predetta azienda ha un ottimo impatto ambientale, dovuto a tecnologie avanzate, e nell'anno 2002 ha prodotto 52.470.302 kg di materiali senza registrare infortuni e producendo utili per 4,6 milioni di euro;

pur tuttavia, sembra che la multinazionale (Ferro Corporation), da cui la Ferro Italia dipende, abbia intenzione di delocalizzare da Cannara le lavorazioni attualmente in atto in quel sito senza offrire spiegazioni alle forze sindacali preoccupate per il futuro dell'azienda;

considerato che l'azienda di Cannara conta circa 140 dipendenti, tra diretti e occupati nell'indotto,

si chiede di sapere:

quali siano le vere intenzioni della Ferro Corporation in ordine all'azienda di Cannara;

se il Ministro in indirizzo intenda, come appare all'interrogante assolutamente necessario, promuovere un incontro tra i responsabili della multinazionale e della Ferro Italia, le istituzioni locali e regionali e le forze sindacali, al fine di definire con assoluta chiarezza non solo la permanenza dell'azienda di Cannara, ma anche il suo eventuale sviluppo futuro, tenuto conto della produttività e della validità dell'azienda e dell'impegno che le istituzioni locali hanno profuso per individuare un sito, quale quello di Cannara, ove l'attività dell'azienda risulta assolutamente compatibile.

(3-01167)

*Interrogazioni con richiesta di risposta scritta*

MASCIONI, BATTAFARANO. – *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali*. – Premesso:

che il commissario straordinario dell'INAIL ha deliberato, con atto del 21 maggio 2003, la rivalutazione delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale («rendita INAIL») con decorrenza 1º luglio 2003;

che, ad avviso degli interroganti, l'atto del commissario straordinario dell'INAIL avrebbe dovuto essere deliberato con maggiore tempestività per consentire il rispetto dei tempi di erogazione dell'incremento delle rendite;

che gli incrementi che dovevano decorrere dal 1º luglio 2002 sono stati erogati soltanto nell'aprile del 2003;

che da parte dell'INAIL è necessario un tempo tecnico di circa due mesi per l'adeguamento delle rendite,

gli interroganti chiedono di sapere se il Ministro in indirizzo intenda, come è auspicabile, emanare immediatamente i decreti in questione.

(4-04957)

CREMA. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno*. – Premesso:

che la città di Venezia è in presenza di un costante rischio industriale: in particolare porto Marghera, ricco di attività produttive, turistiche e di mobilità legate alla presenza del porto stesso e dell'aeroporto, non risulta adeguatamente garantito dal rischio incendi;

che la dotazione di organico e di mezzi dei Vigili del fuoco è carente rispetto alle effettive necessità;

che quanto sopra detto scaturisce da una dettagliata relazione nella quale si fa presente che servirebbero almeno altri 70 Vigili del fuoco, mezzi dotati di autogru, imbarcazioni e elicotteri, e che andrebbe inoltre

rafforzato l'organico dei funzionari tecnici per incrementare l'azione di formazione, informazione e prevenzione;

considerato infine che le sedi di Ca' Foscari, della marittima e della caserma di Marghera, in precarie condizioni igieniche, necessitano di urgenti interventi di ristrutturazione,

l'interrogante chiede di sapere quali interventi urgenti il Governo intenda intraprendere al fine di garantire alla città di Venezia mezzi e organici necessari ad assicurare un adeguato servizio antincendio.

(4-04958)

CARUSO Luigi. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno*. – Premesso che:

la Corte dei Conti ha rivelato che non ci sono stati «effetti concreti nella riduzione del parco-auto di servizio delle Pubbliche Amministrazioni»;

per auto di servizio, meglio conosciute come «auto blu», destinate a compiti di rappresentanza o di semplice spostamento, si intendono tutte quelle vetture dello Stato che effettuano i trasferimenti tra la sede di impiego del dirigente pubblico e i luoghi di lavoro;

attualmente il valore dell'intero «parco delle auto blu» è stimato in circa due miliardi di euro di beni iscritti nei pubblici registri;

il decreto di razionalizzazione del sistema finanziario del dicembre 1996 prevedeva la drastica riduzione delle «auto blu»;

dopo più di sei anni nemmeno una delle «auto blu» sarebbe stata tolta, anzi l'intero parco macchine sarebbe stato rinnovato;

il costo del mantenimento delle auto blu è stimato in circa cento milioni di euro, senza contare gli stipendi dovuti agli autisti e le spese varie, che ricadono per intero a carico della collettività;

pur non volendo mettere in discussione l'indispensabile uso delle auto di servizio per le funzioni ufficiali e di pubblica utilità da parte degli alti dirigenti dello Stato, l'interrogante desidera evidenziare la gravità di un abuso sempre più diffuso: cioè che una moltitudine di semplici funzionari, a cui non compete nella maniera più assoluta il servizio delle «auto blu», utilizzino un lusso non previsto da alcuna legge o regolamento;

la normativa vigente, infatti, vieta tassativamente anche ai funzionari del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile di farsi venire a prendere sotto casa da auto dello Stato per andare in ufficio e ritornarvi, anche più volte al giorno;

invece, per la cattiva abitudine trasmessa dalle passate legislature, è prassi quotidiana che tutte le mattine, tra le sette e le nove, numerosissime auto targate VF, tra cui molte di grossa cilindrata, persistano in tale prassi;

a conferma di tali pessime abitudini numerose «auto blu» o rosse, escono, quindi abusivamente, dalle varie autorimesse del Dipartimento dei Vigili del fuoco e dal complesso delle Scuole centrali antincendi di Capannelle con alla guida Vigili volontari ausiliari che prestano servizio come militari di leva;

tale personale, anzichè partecipare agli addestramenti ginnici e professionali e al soccorso tecnico urgente, è costretto a servire la Patria nel diminutivo più umiliante e nelle mansioni di *taxi driver,* a disposizione *full time* di semplici funzionari e per servizi che dissentono assolutamente dai compiti istituzionali (accompagnamenti al ristorante, supporto ai familiari, commissioni bancarie o postali, ritiro di effetti personali presso negozi e quant'altro);

a giudizio dell'interrogante tale mansione è configurabile come un vero e proprio sfruttamento delle forze organiche ed operative che il Dipartimento dei Vigili del fuoco evidentemente non è in grado di valorizzare,

si chiede di sapere:

a quale titolo i funzionari del Dipartimento dei Vigili del fuoco che utilizzano le auto di servizio fruiscano di questi benefici;

quali provvedimenti intenda adottare il Presidente del Consiglio dei ministri per verificare ed accertare che simili abusi non siano in realtà un malcostume diffuso anche a livello nazionale e se vi siano responsabilità oggettive del Dipartimento dei Vigili del fuoco in merito agli abusi e ai disservizi citati, che gettano ombre sul prestigio del Corpo;

quali iniziative intendano intraprendere il Presidente del Consiglio e il Ministro dell'interno per ridurre il grave sperpero di denaro pubblico derivante dall'abuso delle auto di servizio, meglio conosciute come «auto blu» o «rosse», in dotazione al Dipartimento dei Vigili del fuoco;

quali iniziative intendano intraprendere il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro dell'interno per definire con priorità d'urgenza i compiti del personale Vigile volontario ausiliario di leva, sfruttato con le mansioni di autista per servizi e compiti assolutamente non d'istituto.

(4-04959)

MUZIO, MARINO. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro del lavoro e delle politiche sociali*. – Premesso:

che all'articolo 2 del decreto legislativo n. 503 del 1992, al comma 3, punto a), è scritto testualmente: «continuano a trovare applicazione i requisiti di assicurazione e contribuzione previsti dalla previgente normativa nei confronti dei soggetti che li abbiano maturati alla data del 31 dicembre 1992, ovvero che anteriormente a tale data siano stati ammessi alla prosecuzione volontaria di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1971, n. 1432, e successive modificazioni ed integrazioni»;

che l'articolo 1 del decreto legislativo n. 503 del 30 dicembre 1992 ha posticipato l'età pensionabile per le donne da 55 a 60 anni, oltre ad elevare il periodo contributivo da 15 a 20 anni. Ed inoltre l'articolo 4 dello stesso decreto ha stabilito che, per avere diritto a percepire la pensione minima, deve essere considerato, oltre al reddito personale, anche il reddito cumulato con il coniuge;

che la successiva legge n. 537 del 24 dicembre 1993, attenuando l'ingiustizia, ha riconosciuto il diritto alla pensione minima solo per i la-

voratori pensionati dal 31 dicembre 1993 fino al 31 dicembre 1994, che avessero un reddito cumulato con il coniuge inferiore a cinque volte il trattamento minimo;

che le donne nate in anni successivi, rispetto alle lavoratrici e ai lavoratori di cui al precedente punto, pur avendo versato i contributi richiesti entro la data di entrata in vigore del decreto n. 503 (forse per una errata interpretazione dell'articolo 2, comma 3, sopra citato) e che avessero un cumulo dei redditi con il coniuge superiore a tre volte il minimo (20 milioni di lire), parametro successivamente innalzato con la legge n. 335 dell'8 agosto 1995, a quattro volte il minimo (32 milioni di lire), oltre ad essere penalizzate dal posticipo graduale dell'età pensionabile, hanno perso ogni diritto all'integrazione al minimo;

che la successiva legge n. 385 del 14 dicembre 2000 ha sanato solo in parte la situazione riconoscendo una parziale integrazione fino ad un massimo del 70 per cento, con un reddito cumulato inferiore a cinque volte il minimo, ad integrazione fino ad un massimo del 40 per cento con un reddito cumulato inferiore a sei volte il minimo, solo alle lavoratrici per cui alla data del 31 dicembre 1992 mancavano non più di tre anni all'età pensionabile, escludendo anche da questa parziale integrazione proprio le persone andate in pensione con cinque anni di ritardo e quindi già gravemente penalizzate;

che tale argomento è stato oggetto, già nel giugno del 1996, di un ordine del giorno del Consiglio provinciale di Torino, di un ordine del giorno (n. 542 del 17 luglio 1997) approvato all'unanimità dal Consiglio regionale del Piemonte e di un ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Torino in data 9 giugno 2003;

che il Governo Amato ha, nel corso del 1992, adottato misure per la sospensione delle pensioni di anzianità ed emanato decreti legislativi che limitano fortemente le prestazioni previdenziali. Ci si riferisce in particolare al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che dà efficacia e regolamentazione ad alcune delle prestazioni in materia pensionistica previste dall'articolo 3 della legge 30 ottobre 1992, n. 421;

che durante il Governo Ciampi il Parlamento ha rettificato – in parte, anche se in maniera non soddisfacente – i limiti imposti dal decreto legislativo n. 503/92, elevando il limite di reddito compatibile, con l'integrazione al minimo pensionistico, a cinque volte l'ammontare del trattamento minimo medesimo, ma solo per i lavoratori pensionati nel 1994;

che la successiva legge n. 385 del 14 dicembre 2000 ha sanato solo in parte l'ingiustizia, riconoscendo alle lavoratrici nate nel 1939 e nel 1940 una parziale integrazione del 70 per cento o del 40 per cento a seconda delle fasce di reddito, escludendo anche da questa parziale «integrazione» le lavoratrici nate dal 1941 in poi;

che mentre le pensionate precedenti al 1º gennaio 1994 percepiscono la pensione minima senza la penalizzazione del cumulo dei redditi, la fascia intermedia delle nate fino al 1944-45 è penalizzata dal cumulo dei redditi;

che le pensioni minime da sanare vanno esaurendosi nel giro di pochissimi anni poiché l'INPS ha rivalutato i contributi dal 1984 in poi ed inoltre ha provveduto ad adeguare gli importi contributivi, quindi le future pensionate con contributi più recenti e rivalutati arriveranno naturalmente alla pensione minima in base ai nuovi calcoli;

che per i suddetti motivi si ritiene indispensabile il recupero di alcuni istituti e di regole fondamentali che il decreto legislativo n. 503/92 ha contribuito a ridurre fortemente;

che la considerazione del limite reddituale cumulato con il reddito del coniuge stravolge di fatto la *ratio*, la natura stessa dell'istituto dell'integrazione al trattamento minimo, che peraltro ha natura previdenziale, come ribadito da una sentenza della Corte costituzionale;

che il trattamento dell'integrazione alle pensioni minime va in ogni caso considerato diritto soggettivo, derivante dall'attività svolta dal lavoratore e dalla lavoratrice e non parcellizzabile, né cumulabile con altre prestazioni, e che queste persone avevano già terminato di lavorare e versato i contributi necessari per il diritto alla pensione minima prima della data di entrata in vigore del decreto n. 503 del 30 dicembre 1992,

si chiede di sapere:

quali iniziative si intenda assumere affinché vengano riconsiderate tali osservazioni e le giuste rivendicazioni delle numerose lavoratrici;

se si intenda porre in essere iniziative per la ridefinizione legislativa della materia, in particolare per quanto concerne il riconoscimento del trattamento minimo delle pensioni, indipendentemente dal reddito del coniuge, o quanto meno per un graduale riconoscimento di equità, che non penalizzi ulteriormente le lavoratrici e i lavoratori già penalizzati dallo slittamento di cinque anni dell'età pensionabile.

(4-04960)

FLORINO. – *Al Ministro dell'interno*. – Premesso:

che dal settembre 2002 si è insediata al Comune di Portici (Napoli) la Commissione Straordinaria a seguito dello scioglimento del Consiglio comunale per accertati condizionamenti con la criminalità organizzata, composta dal dottor Gaetano Piccolella, Presidente, già prefetto attualmente in pensione, dott. Gioacchino Ferrer e dottor Sergio Di Martino, componenti, entrambi vice prefetti in servizio alla Prefettura di Napoli;

che dall'insediamento ad oggi la predetta Commissione si è caratterizzata, ad avviso dell'interrogante, per una serie di discutibili comportamenti e provvedimenti, nonché irresponsabili omissioni rispetto alle proprie prerogative;

che tali circostanze, oltre a creare gravi preoccupazioni a livello locale, non possono permettere distrazioni da parte degli organi istituzionali nazionali, anche in considerazione delle gravissime motivazioni che hanno portato allo scioglimento del Consiglio comunale;

considerato che anche la gestione del personale comunale fa evidenziare, a giudizio dell'interrogante, la incapacità amministrativa dei predetti commissari, in quanto questi hanno adottato una serie di provvedimenti di

dubbia utilità e regolarità senza il confronto con le Organizzazioni Sindacali, determinando grande turbativa tra i dipendenti ed enormi disservizi facilmente riscontrabili;

considerate altresì le gravi omissioni già registrate secondo l'interrogante rispetto al loro mandato ed alle loro prerogative, così come previsto dall'articolo 145, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000 e dall'articolo 14 del decreto legge 13 maggio 1991, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

ritenuto gravissimo quanto sta accadendo nella gestione del Comune di Portici, anche in considerazione dell'avvenuto accertamento di debiti fuori bilancio per oltre 10 miliardi di vecchie lire;

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno, al fine di garantire la legalità ed il pieno rispetto di quanto previsto nel decreto di scioglimento del Consiglio comunale, effettuare immediate verifiche di quanto denunciato ai fini, in caso di riscontro confermativo, di un immediata sostituzione della predetta Commissione. Si segnala l'opportunità che il sollecitato controllo venga eseguito da organismi di estrazione non Prefettizia.

(4-04961)

CURTO. – *Al Ministro dell'interno*. – Premesso che:

nel primo pomeriggio del 7 luglio 2003 un commando composto da cinque rapinatori ha assaltato l'agenzia di San Pancrazio Salentino (Brindisi) del Banco di Napoli;

i malviventi hanno sfondato la vetrata principale dell'istituto di credito utilizzando un fuoristrada, peraltro di provenienza furtiva;

il *modus operandi* dei malviventi riporta alla memoria le numerose rapine compiute con vere e proprie tecniche di «guerra» che nel recente passato hanno contrassegnato in maniera indelebile il territorio della provincia di Brindisi;

nelle stesse ore un attentato incendiario veniva compiuto ai danni dell'avvocato Donato Stridi, presidente della squadra di calcio di San Pancrazio Salentino. Ignoti hanno incendiato l'autovettura di proprietà della moglie,

l'interrogante chiede di conoscere le valutazioni del Governo in merito a questi recenti episodi di cronaca nera che fanno temere una recrudescenza della criminalità e se non si ritenga opportuno adottare tutti gli strumenti possibili finalizzati a rafforzare in maniera più incisiva l'opera di controllo del territorio già svolta con efficacia dalle forze dell'ordine.

(4-04962)

STANISCI. – *Al Ministro delle comunicazioni*. – Premesso che:

la situazione degli uffici postali di S. Vito dei Normanni, Ostuni e Carovigno, segnalata anche dalla stampa, è – a giudizio dell'interrogante – di assoluta invivibilità. Ma non sono questi gli unici uffici degradati;

si è solo di fronte all'ultima denuncia pubblica riguardante gli uffici postali della provincia di Brindisi;

in merito al problema da ben due anni l'interrogante ha presentato documenti di sindacato ispettivo senza ricevere risposta alcuna;

risultano all'interrogante segnalazioni di parlamentari, sindaci, cittadini che evidenziano la fatiscenza dei locali e, qualche volta, episodi di attrito tra gli incolpevoli impiegati postali e i cittadini, che chiedono servizi efficienti erogati in locali idonei;

le «Poste Italiane», oggi, offrono servizi a pagamento che sono concorrenziali, sotto molti aspetti, a quelli offerti da altri istituti, quali le banche, e questo rende quanto mai improcrastinabile la ricerca di soluzioni logistiche all'altezza del compito;

non è più tempo, a giudizio dell'interrogante, di soluzioni tampone, non è più tollerabile assistere a scene di vera inciviltà quali le lunghe code dei pensionati che, spesso, attendono per ore in piedi, con gravi rischi per la salute, il pagamento delle pensione o il versamento dei risparmi e il pagamento delle bollette,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga necessario monitorare le necessità per rendere efficienti tutti gli uffici postali della provincia di Brindisi sia in termini logistici sia in termini di organico, in maniera tale da offrire strutture adeguate e servizi efficienti e rispondenti alle attuali esigenze.

(4-04963)

STANISCI. – *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali*. – Premesso che:

le associazioni dei disabili rappresentano da tempo il forte stato di disagio sociale in cui versano le persone colpite da cecità, sordomutismo o invalidità permanenti, disagio legato sia alla situazione di malessere fisico sia alle precarie condizioni economiche;

esse mettono in evidenza il fatto che i minimi di alcune indennità e di alcune pensioni di invalidità risultano ben al di sotto della soglia di povertà, e questo rende ancora più drammatica la situazione dei disabili. Va anche sottolineato come per alcuni disabili la pensione rappresenti l'unico mezzo di sostentamento,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno rivedere le posizioni pensionistiche di queste categorie, prevedendo uno stanziamento adeguato al miglioramento delle pensioni dei ciechi civili, dei sordomuti e delle altre categorie percettrici di pensioni di invalidità permanente, scaglionato in un triennio, cosi come chiedono le associazioni dei disabili.

(4-04964)

CARUSO Luigi. – *Al Ministro dell'interno*. – Premesso che:

a decorrere dall'11 dicembre 2001 la casa da gioco di Campione di Italia è gestita da una società per azioni al cui capitale azionario partecipano, con quote stabilite dal decreto ministeriale del 1º ottobre 2001, at-

tuativo dell'articolo 31, commi 37 e 38, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni e integrazioni, il Comune di Campione di Italia, le Province di Como e Lecco, le CCIAA di Como e Lecco;

atteso che la suddivisione dei proventi – come sopra specificato – stabilisce che «i proventi della casa da gioco, detratte le spese di gestione e il contributo per il bilancio del Comune di Campione di Italia in misura non superiore a quella prevista per gli esercizi finanziari 1997-1998, sono destinati nella misura del 40 per cento alla provincia di Como, del 20 per cento alla provincia di Varese, del 16 per cento alla provincia di Lecco e del 24 per cento al Ministero dell'interno» e che pertanto tali proventi residuali risultano essere una variabile dipendente sia da quanto incassato nell'anno di gestione dalla casa da gioco sia da quanto trattenuto dalla casa da gioco stessa per il pareggio delle proprie spese di gestione e dal Comune di Campione di Italia per la sua quota predeterminata;

accertato che in base agli accordi para-sociali al Comune di Campione di Italia spettano tre membri nel Consiglio di Amministrazione della società di gestione della casa da gioco e che tra questi membri vi è la figura dell'Amministratore Delegato attualmente ricoperta dal dottor Roberto Salmoiraghi (autonominatosi all'epoca della sua carica di Sindaco del Comune), attualmente Vice Sindaco del Comune di Campione di Italia, cui è stata attribuita dal Sindaco in carica la delega al personale dell'amministrazione comunale stessa e quindi anche la responsabilità del Servizio di Controllo comunale, che ha la funzione di verifica della trasparenza e della correttezza dello svolgimento delle operazioni svolte dai dipendenti della società gestore. Detti dipendenti rispondono del proprio operato sempre al dottor Salmoiraghi, nella sua funzione di amministratore delegato;

considerato che sulla gestione della casa da gioco è attualmente in corso un'inchiesta della magistratura di Como, originata da un esposto riguardante gli appalti sulle assunzioni e sugli incarichi affidati dalla società; deliberazioni che hanno incrementato in modo inusitato le spese di gestione della stessa, per cui nell'anno 2002 gli enti destinatari dei proventi residuali della casa da gioco hanno ricevuto importi inferiori alle precedenti gestioni rette da un Commissario nominato dal Prefetto di Como su delega del Ministro dell'interno, e ciò si è verificato nonostante gli incassi dell'anno 2002 (181.064.500 franchi svizzeri) siano risultati superiori a quelli passati (anno 2001: 165.386.576; anno 2000: 161.088.141);

richiamato che il dottor Roberto Salmoiraghi ha subito una condanna a sei mesi, sospesa con sentenza passata in giudicato, per truffa aggravata ai danni del Comune di Campione di Italia di cui era sindaco, e che attualmente risulta essere rinviato a giudizio per abuso d'ufficio e falso ideologico nella nota vicenda delle false residenze a Campione di Italia,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo ritenga compatibile la sovrapposizione dei ruoli detenuti dal dottor Salmoiraghi nella qualità di amministratore delegato della Società gestore della casa da gioco e nella sua veste di

vice Sindaco con delega al personale, considerando altresì che lo stesso svolge la propria attività/professione come uno dei due medici convenzionati con la cassa malati svizzera SUPRA, cui il Comune di Campione di Italia ha affidato l'assistenza sanitaria dei propri cittadini;

quali misure, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, intenda adottare nei confronti dell'attuale gestione della società, considerato che la mancanza totale di trasparenza negli atti e di severi controlli sull'operato e sulla conduzione della casa da gioco stanno causando danni notevoli attraverso la sottrazione di preziose e importanti risorse alle amministrazioni provinciali di Como, Lecco e Varese.

(4-04965)

MARINO, MUZIO, PAGLIARULO. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro delle attività produttive*. – Premesso:

che la società Cardnet si è costituita nel 1999 ed era allora controllata dalla PCU Italia di proprietà della famiglia Camilleri;

che la società PCU Italia risultava azienda *leader* nella realizzazione di sistemi integrati per l'identificazione elettronica e di gestione delle carte plastificate, con un portafoglio di clienti costituito da banche e società telefoniche e di credito, nazionali e estere;

che dal 2 marzo 2001 la società Cardnet è stata quotata in borsa nel Nuovo Mercato sino alla sospensione del titolo avvenuta in data 26 giugno 2003 e che comunque risulta che la Cardnet Group ha chiuso l'esercizio finanziario 2002 con ricavi del 114 per cento sull'esercizio precedente;

che la Cardnet Group ha realizzato nel Comune di Iglesias (Cagliari) un nuovo stabilimento con finanziamento agevolato a valere sui fondi del Contratto d'Area del Sulcis – Iglesiente, destinato alla produzione di *smart cards* e carte plastificate con banda magnetica o *chip*;

che tale società ha avuto le certificazioni per la produzione di carte di credito da parte della MasterCard ed altre importanti società del settore;

che la Cadnet ha firmato con il Ministero per l'innovazione e le tecnologie e con il Ministero dell'interno un protocollo di intesa per lo sviluppo di servizi nel campo dell'identificazione e autenticazione elettronica e delle relative carte a *microchip* e si appresterebbe a partecipare alle gare indette dalla Consip S.p.A.;

che nella nottata tra l'8 luglio 2003 e il 9 luglio 2003 la dirigenza dello stabilimento iglesiente ha coattamente sostituito le serrature e impedito al personale di prendere regolarmente servizio, adducendo a giustificazione di tale inusitato atto «la messa in sicurezza dello stabilimento»;

che in data 11 luglio la Borsa italiana ha comunicato la riammissione alla contrattazione delle azioni ordinarie della Cardnet Group,

si chiede di sapere:

se risulti fondata l'intenzione di chiudere lo stabilimento iglesiente e trasferire le produzioni in altri stabilimenti della società, sacrificando così la fabbrica sarda a non chiare logiche di risanamento aziendale;

quale sarà la sorte degli 85 lavoratori messi alla porta dalla Cardnet Group S.p.A. senza nessuna comunicazione preventiva e concentrazione sindacale;

se i finanziamenti pubblici ricevuti dalla società siano stati correttamente investiti nell'acquisto delle strutture dello stabilimento e dei macchinari esistenti al suo interno e quant'altro negli accordi per l'agevolazione dell'investimento;

se non si ritenga di dover procedere alla verifica della situazione contabile che ha portato la società a chiedere al tribunale di Cagliari la procedura di amministrazione controllata ed intraprendere le idonee iniziative nei confronti della società Cardnet;

se non si ritenga inoltre di dover intervenire direttamente, al fine di dare continuità alle produzioni di così evidente pregio e al contempo per garantire l'occupazione in un territorio come quello del Sulcis – Iglesiente, colpito da una duratura crisi economica ed occupazionale resa ancora più drammatica dalla chiusura delle miniere metallifere e dalla mancata realizzazione delle attività sostitutive previste dalla legge n. 221/90 e dal susseguirsi di numerose chiusure di iniziative realizzate con l'agevolazione di fondi pubblici.

(4-04966)

## Interrogazioni, da svolgere in Commissione

A norma dell'articolo 147 del Regolamento, la seguente interrogazione sarà svolta presso la Commissione permanente:

*10ª Commissione permanente* (Industria, commercio, turismo):

3-01167, del senatore Castellani, sull'azienda «Ferro Italia» di Cannara.